L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA Via Mentana 4 Tel. 21-665 C C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XXXVII - N. 12 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— SEMESTRE L. 27,— TRIMESTRE L. 14,— Estero: ANNO L. 140,— SEMESTRE L. 70,— TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

Sabato 16 Gennaio 1932 - X

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50. Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Via Indipendenza N. 2 primo piano - Telefono 26-908. Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE Bologna Via Mentana 4. e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano Via Cavenaghi 3 Tel. 65-141

Sviluppo corporativistico ed i consigli dell'economia

L'ordinamento corporativo è ormai costituito nelle sue parti e nei suoi organi essenziali e viene mano mano completato in ciò che ancora manca e adattato alle esigenze espresse dall'esperienza. Esso agisce e funziona sotto i nostri occhi e può interessare l'averne presenti le linee fondamentali ed osservarne l'evoluzione.

La costruzione, l'edificio quale abbiamo davanti formato è composto da forme corporative di accostamento e di collaborazione e da organi corporativi di rappresentanza e di decisione.

Le forme di collaborazione sono le Commissioni corporative di zona per le vertenze individuali, i Comitati intersindacali provinciali per le vertenze collettive, i Consigli di amministrazione delle Casse di previdenza, degli Uffici di collocamento, delle Scuole professionali, degli Istituto assistenziali, che sono tutti organismi riconosciuti dallo Stato.

Abbiamo organi corporativi di rappresentanza nel Consiglio nazionale delle Corporazioni e nelle sue sezioni che sono le Corporazioni di settore, per l'industria, l'agricoltura, il commercio, l'assicurazione e credito, i trasporti interni, i trasporti marittimi ed aerei, le professioni ed arti; esistono anche le corporazioni di categoria, come quelle dello spettacolo, del turismo, del pane; i Consigli provinciali di economia corporativa colle rispettive sezioni, industriale, commerciale, agricola, nautica, che sono organi diretti dello Stato.

Nelle forme di collaborazione si esprime la tendenza corporativa; negli organi di rappresentanza si concreta e si attua la costruzione corporativa.

Si è chiesto se questa sia capace di corrispondere alla duplice esigenza: dare modo al lavoro di esplicare la sua capacità ed attitudine ad investirsi dei problemi economico-sociali e non solo di quelli sociali contrattuali, e di dare modo al Governo dello Stato di verificare le condizioni reali della economia e della produzione nei suoi diversi settori e nelle sue interferenze e di intervenire risolutivamente.

E' stato risposto non esservi dubbio che l'ordinamento corporativo nei suoi vari ordini e gradi possa dare al lavoro organizzato, quando è pienamente rappresentato, la possibilità di svolgere un ruolo di controllo e di collaborazione nella vita economica del paese.

Si apre così al lavoro un vasto intervento; la sua posizione sociale ed economica acquista nuova importanza, ma affinchè il lavoratore collabori ed esplichi un'azione di controllo, è necessario, da parte sua, una forte volontà, un vivo desiderio di conoscere, uno sforzo tenace per penetrare nel fondo della vita economica, seguirla e potere esprimere un parere serio e maturato. Ai lavoratori nei nuovi Consigli dell'Economia corporativa è riconosciuta una rappresentanza pari a quella dei datori di lavoro. Al Governo dello Stato l'ordinamento moderno consente di conoscere le condizioni del paese e di sentire consultivamente le voci dei diversi fattori economici e categorie sociali, ma si osserva che, allo stato delle cose, esso non può comandare la vita economica e produttiva con continuità sistematica e costruttiva.

Alcuni osservano che si dovrebbe por mano alla istituzione generale delle Corporazioni di categoria, ma su questo punto il regime intende camminare adagio, con piede di piombo.

Non dipende dallo Stato il crearle vive e vitali; ci vogliono delle condizioni senza di cui la corporazione di categoria non sarebbe qualche cosa di vitale. E' uno sviluppo lento e laborioso determinato dai fatti.

Quindi oggi l'ordinamento corporativo ha possibilità attuali e concrete quanto ad indagine, consultazione e controllo, ma avrebbe possibilità soltanto potenziali quanto ad effettiva propulsione della vita economica.

La propulsione si realizza scendendo dal generale al particolare, dalle Corporazioni specifiche, di categoria, del pane, della casa, della vita, della elettricità, dello spettacolo, del turismo, dell'ospitalità.

Si osserva che questo procedimento dal generico, cioè dalle Corporazioni di settore, allo specifico, cioè alle Corporazioni di categoria, dal complesso al semplice, potrà significare praticamente il comando della propulsione della vita economica e produttiva.

Come si vede, il cammino da percorrere è lungo e non facile, specialmente in tempi di crisi e di non comuni difficoltà.

La lentezza consentirà che i passi si facciano con quella maturità ed attenzione che è necessario. E' puerile immaginare che, in questa materia, si possano improvvisare le cose venire a nuove costruzioni di punto in bianco. Ciò non potrebbe essere duraturo.

Mano mano che le condizioni saranno propizie e l'esperienza lo verrà suggerendo, si aumenterà il numero delle Corporazioni di categoria; esse saranno strumenti di propulsione della vita produttiva.

Per intanto noi si segue l'ordinamento corporativo nel suo sviluppo, nelle sue tappe progressive destinate a completarlo e ad accrescerne l'efficacia.

A. Cantono

Il Presidente Hoover e i rimedi alla depressione economica

WASHINGTON, 15

L'annuncio dato ierl'altro dal segr. di Stato Stimson che il Presidente degli Stati Uniti non parteciperà alla prossima conferenza di Losanna viene considerato in questi circoli politici come una ulteriore dimostrazione del desiderio del governo americano di astenersi dalle discussioni sulle riparazioni dato che a Washington il problema era considerato come di carattere esclusivamneto europeo. In sostanza la politica degli Stati Uniti per quanto si riferisce alla questione delle riparazioni può essere così riassunta: il governo americano riconosce che la Germania si troverà nella impossibilità di riprendere i pagamenti delle riparazioni quando nel prossimo luglio verrà a scadere la moratoria Hover. D'altra parte si riconosce anche la posibilità che tanto la Francia quanto l'Inghilterra non riprenderanno allora il pagamento dei loro debiti di guerra. A parte queste considerazioni si ha qui la sensazione che questo problema finanziario sia nettamente europeo e quindi il governo degli Stati Uniti a quanto è da aspettarsi non respingerà, nè accetterà quel qualsiasi progetto che potrà scaturire dalla discussione di Losanna.

Il *New York Temps*, pubblica stamani un articolo nel quale a proposito della mancata partecipazione ufficiale degli Stati Uniti alla Conferenza di Losanna, dice che tale decisione non implica disinteresse o disinteressamenti e che l'America seguirà con grande interesse la conferenza di Losanna.

Il giornale, ritiene che una richiesta di moratoria non potrà trovare a Wasington le orecchie pronte ben disposte e non del tutto ostili.

Secondo il « New York Herald Tribune » i membri del Congresso sono convinti che Hoover è deciso a mettere in esecuzione il programma di ricostruzione economica prima di esaminare nuovamente la situazione europea e che egli ricuserà di lasciarsi trascinare anche in maniera non formale in una discussione circa il suo gerimento che gli Stati Uniti dovrebbero esaminare con le nazioni loro debitrici l'onere risultante dalla sospensione dei pagamenti delle riparazioni da parte della Germania. Il Presidente Hoover continua a credere che una sistemazione temporanea dei debiti è preferibile a un mancato pagamento e ritiene che converrebbe meglio concludere qualche accordo per una modificazione temporanea finchè dura la depressione economica mondiale.

Il *New Times* prevede che una continuazione degli appelli da parte dell'Europa nel modo con cui essi vengono attualmente fatti servirebbe soltanto a svegliare sospetti nel popolo americano riguardo ai motivi dell'insistenza dell'Europa, mentre gli americani oppongono agli argomenti secondo i quali si deve aslvare la Germania l'affermazione che la Francia prima di tutto dovrebbe portare qualche sollievo alla Germania condonandole una parte delle sue obbligazioni.

La gravità della disoccupazione e il governo di Washington

WASHINGTON, 15 pom.

La commissione delle vie e dei mezzi della Camera dei Rappresentanti ha udito il sottosegretario al tesoro O. Mills il quale ha raccomandato l'immediato pareggio del bilancio federale per mantenere la stabilità finanziaria dello stato.

Una questione incidentale sulle finanze statali ha fatto parlare il Mills che ha detto che la politica di contrarre prestiti è comoda, ma costituisce un grave pericolo per il governo mentre una decisa azione di aumento delle tasse e una riduzione delle spese pubbliche affretterebbe la ripresa economica.

La fiducia del pubblico verso i prestiti di stato ritornerà solo se il governo pagherà ciò che può fare solo per mezzo di un aumento di tasse.

In risposta alla dichiarazione del Mills il Presidente della Camera, Garner, ha pubblicato un comunicato in cui è detto che il pareggio del bilancio nazionale è lo scopo principale, ma che le necessità eccezionali sono ora così grandi che non importa se gli aiuti ai disoccupati verranno per mezzo di uno stanziamento diretto di fondi, o con un vasto programma di ricostruzione destinato a dare loro lavoro. In un caso o nell'altro afferma il Garner il tesoro ne risentirà grandemente ma il bisogno è urgente e può risultare necessario che il governo contragga nuovi prestiti. (*Radio St.*)

Prestito di un miliardo di corone in Cecoslovacchia

PRAGA, 15 matt.

Il Consiglio dei Ministri ha autorizzato il Ministro delle finanze a concludere un prestito sino a un miliardo di corone. (*Radio Stefani*).

Briand lascia definitivamente il Quai d'Orsay

PARIGI, 15 pom.

Laval ha avuto importanti colloqui politici e si è intrattenuto nel pomeriggio con l'ex-ministro degli Esteri, Briand, il quale gli ha fatto la consegna del suo Dicastero. Al termine di questo colloquio, la Presidenza del Consiglio ha diramato il seguente comunicato:

«Il Presidente del Consiglio ha avuto questo pomeriggio col signor Aristide Briand una lunga conversazione improntata allo stesso spirito amichevole e fiducioso che animò i precedenti colloqui.

«Il sig. Laval e il sig. Briand hanno esaminato anzitutto le questioni di politica estera presentemente poste dinanzi all'opinione francese e mondiale. Essi hanno specialmente considerato il compito della Francia nella S. d. N.

«Il sig. Laval ha vivamente insistito sull'interesse che si collega per la Francia e per la causa della pace alla collaborazione preziosa del sig. Aristide Briand.

«Una volta di più il sig. Briand ha fatto rilevare la sua risposta di essere molto sensibile alla viva insistenza del sig. Laval.

«Egli ha dichiarato, del retso, che fa studiare dai suoi collaboratori giuridici e diplomatici la formula nella quale la sua collaborazione potrà essere eventualmente prevista».

Alla fine del pomeriggio il signor Briand ha ricevuto lord Tyrrel, Ambasciatore della Gran Bretagna, venuto a prendere congedo dal Ministro degli Affari Esteri.

Numerosi parlamentari si sono recati a deporre la loro carta da visita al Quai d'Orsay.

Il nuovo Gabinetto Laval si presenterà alla Camera nella seduta di martedì prossimo. Il gruppo radicale-socialista, riunito oggi alla Camera, ha incaricato il deputato Frossart di presentare un'interpellanza sulla composizione del Governo e sulla politica generale. Léon Blum dal canto suo chiederà di interpellare il Gabinetto sulla sua politica estera. Prevedibilmente le interpellanze verranno discusse martedì prossimo subito dopo la lettura della dichiarazione ministeriale.

Pierre Laval si è incontrato anche con Paul Boncour, col quale si è intrattenuto circa i lavori della prossima Conferenza ginevrina del disarmo.

Alla Camera numerosi gruppi politici di sinistra hanno votato calorosi ordini del giorno per l'ex-Ministro degli Esteri Briand. Il gruppo repubblicano socialista ha votato il seguente ordine del giorno: «Nel momento in cui Aristide Briand cessa di occupare il posto dal quale durante sette anni ha reso inapprezzabili servizi alla Francia e alle pace, il gruppo repubblicano socialista, che si onora di contarlo fra i suoi membri, gli rivolge l'unanime espressione della sua riconoscenza e del suo fedele attaccamento».

MENTRE L'OPINIONE INTERNAZIONALE ATTENDE LOSANNA

Vivo interesse all'estero per la nuova affermazione italiana

"La tesi italiana - dicono i tedeschi - è la voce della ragione,,

BERLINO, 15 pom.

Il secondo articolo del *Popolo d'Italia* intitolato « Dinanzi al fatto compiuto dell'insolvenza tedesca discorso all'America », è largamente riprodotto e valorizzato dai giornali del pomeriggio. Vari giornali lo riproducono sotto il titolo « Appello all'America » mentre altri lo intitolano « Appello alla ragionevolezza europea ». Alcuni sottotitoli portano « Impossibilità di una nuova occupazione della Ruhr », « La fine dei tributi è un fatto compiuto ».

La *Diplomatische Korrespondez* ricorda che ier l'altro l'opinione pubblica mondiale è stata giustamente commossa dall'articolo del *Popolo d'Italia* specialmente notevole per la sua tendenza di straordinaria chiarezza e che senza riguardi chiede la fine della tragica contabilità della guerra. Dopo aver ricordata l'eco suscitata nel mondo intero da quell'articolo l'organo ufficioso dice che l'importante giornale italiano continua oggi la sua campagna mediante un articolo forse anche più poderoso indirizzato all'America e che tratta l'intero problema delle relazioni dei debitori e dei creditori in una maniera straordinariamente chiara e perspicace.

Dopo aver largamente riprodotto l'articolo la *Diplomatische Korrespondenz* scrive che tale attività italiana deve tanto più essere posta in evidenza in quanto riproduce con speciale plasticità la tesi sostenuta da tempo e che coincide con la voce della ragione nella questione delle riparazioni. Si deve supporre che tale intervento non costituisca una sorpresa. L'Italia trovasi in tale linea insieme all'Inghilterra, la tendenza della quale nel senso di una soluzione radicale del problema delle riparazioni in contrasto con la tesi francese favorevole alla moratoria è stata nuovamente sottolineata ieri da Layton anche se vi si fa sentire l'idea di formali prestazioni per l'avvenire che il pressante appello del *Popolo d'Italia* con ragionevolezza e senso morale elimina come cosa ovvia.

Il *Lokal Azeiger* scrive che il senso politico dell'articolo non può esser disconosciuto e rileva che come da ogni parte è stato dimostrato ineccepibilmente la Germania ha pagato ampiamente i suoi impegni per le riparazioni e danni di guerra. Il giornale aggiunge che i debiti della Francia verso l'America sono quasi completamente cancellati mediante la riduzione del saggio dell'interesse. Quanto oggi la Francia deve ancora pagare all'America è oltre il prezzo del materiale abbandonato. Il rimborso delle anticipazioni che le sono state accordate per le ricostruzioni della Francia settentrionale le quali frattanto le sono state completamente rimborsate anche esse dalla Germania.

La *Deutsche Tageszeitung* scrive che gli articoli del *Popolo d'Italia* dimostrano l'impressione provocata in Italia dalle dichiarazioni di Brüning e dimostrano pertanto altresì che soltanto una ferma volontà politica e una linea politicamente retta offrono la possibilità di esercitare una influenza anche politica su altri stati.

La *Vossische Zeitung* dopo aver detto che l'articolo ha un particolare valore afferma che sarebbe inconcepibile che la fiducia presa n[illegible] posizione americana verso l'iniziativa europea della cancellazione dei debiti fosse espressa così chiaramente se i circoli diplomatici italiani non fossero convinti della possibilità di guadagnare anche l'America a quella idea sia pure non immediatamente. Tale idea è sottolineata dalla richiesta che l'Europa debba assolutamente prendere l'iniziativa.

La *Boersen Zeitung* scrive che il nuovo articolo ha prodotto un vivissimo interesse a Berlino dove si ricorda che la nota intervista del Cancelliere aveva già sufficientemente chiarito l'atteggiamento tedesco verso le proposte italiane.

In un articolo intitolato « Decisione chiara » la *Germania* dice che i due articoli del *Popolo d'Italia* indicano precisamente un punto importante e cioè soltanto un'azione solidale delle potenze creditrici europee nei riguardi degli Stati Uniti di America può avere un pieno successo. L'appello italiano diretto all'America indica la via per mezzo della quale le nazioni creditrici europee possono formulare i loro interessi comuni senza ritenere di portarsi reciprocamente pregiudizio e senza credere che la Germania rechi a loro pregiudizi. E' naturale, conclude la *Germania*, che la Germania non può per sua iniziativa partecipare a passi riferentisi ai debiti alleati, però la Germania plaudirebbe ad un accordo nella questione dei debiti perchè da esso ne fa dipendere il regolamento definitivo della questione delle riparazioni.

In Inghilterra

"Un franco ed autorevole appello,,

LONDRA, 15 pom.

Il secondo articolo del « Popolo d'Italia » sulla questione delle riparazioni ha ribadito e rinforzato anche in Inghilterra le impressioni prodotte dall'articolo precedente. Tali impressioni che si ricavano del resto limpidamente dai commenti dei giornali si potrebbero riassumere dicendo che gli articoli del «Popolo d'Italia» hanno rinnovellato le speranze che sia finalmente prossimo il giorno in cui il circolo vizioso delle riparazioni e dei debiti verrà forzato coraggiosamente liberando come scrive la «Morning Post» l'Europa e l'intero mondo occidentale da un incubo insopportabile.

Anche questo secondo articolo è stato riprodotto integralmente da tutti i giornali più influenti e le parcie salienti dell'articolo vengono citate a carattere cubitale «si chiuda il bilancio di sangue» scrive ad esempio «L'Evening Standard».

La «Star» scrive che il «Popolo d'Italia» ritornando all'attacco invita le potenze ad un gesto di rinuncia che è imposto dalla logica della situazione. L'«Evening News» fa precedere un grosso titolo su sei colonne al testo dell'articolo ed [illegible] che esso con[illegible] e il più autorevole appello che sia mai stato rivolto agli Stati Uniti.

Il governo inglese preferirebbe che a Losanna non si parlasse di debiti

LONDRA, 15 pom.

E' stata pubblicata questa sera la seguente nota ufficiosa:

Quantunque nelle circostanze attuali non vi sia alcuna rospettiva di un qualsiasi regolamento di natura permanente nella questione delle riparazioni, tuttavia si crede sapere che il governo britannico non sarebbe soddisfatto di un semplice espediente per segnare il passo.

Nei circoli inglesi autorizzati il punto di vista che un lungo periodo di moratora ha i suoi inconvenienti ottiene forse appoggi.

Se non si può raggiungere attualmente una sistemazione permanente sarebbe meglio allora un accordo di natura tale da affrettare e non da rimandare la sistemazione permanente. E' pertanto da questo punto di vista che il governo inglese studia il problema delle riparazioni e i suoi sforzi mirano a preparare la via a un'atmosfera più favorevole che renda possibile una sistemazione permanente. Resta da trovare un accordo preliminare col governo francese: Se potrà intervenire un accordo con la Francia (il governo britannico nutre ancora speranza che sarà possibile), un accordo generale tra le potenze creditrici a Losanna sarà enormemente facilitato.

Si crede sapere che il governo inglese preferirebbe che la questione dei debiti di guerra non fosse sollevata a Losanna e che la conferenza si rimettesse strettamente alla questione delle riparazioni. I debiti di guerra non possono essere utilmente discussi senza la presenza dell'America che a Losanna non sarà rappresentata neppure da un osservatore. Il 25 gennaio resta la data fissata per la conferenza. Non si crede che essa durerà molto più di 8 giorni. (*Radio Stef.*)

I colloqui di Beneduce a Londra

LONDRA, 15 pom.

Sono arrivati a Londra gli esperti italiani Beneduce e Buti provenienti da Parigi, dove hanno avuto colloqui con il ministro delle Finanze francese e con i funzionari del Ministero. Essi tratteranno ora i problemi inerenti alla questione delle riparazioni con il Cancelliere dello Scacchiere Chamberlain e con Sir Leith Ross, delegato del Tesoro britannico, giunto ieri egli pure da Parigi.

I preliminari della Conferenza di Losanna sono stati discussi nell'annunciata riunione di Gabinetto.

Si afferma però che la discussione abbia avuto un carattere soprattutto informativo.

Si sono discussi anche, nei sottocomitati ministeriali e nel Gabinetto stesso, argomenti relativi alla Conferenza del disarmo e l'importante questione — che tiene viva l'attenzione dei circoli politici, industriali e finanziari quanto quella delle riparazioni — dei provvedimenti che il Gabinetto dovrà proporre perchè la bilancia commerciale britannica venga rimessa in equilibrio.

S'intende frenare con qualunque mezzo l'importazione di merci straniere che si continua a chiamare «anormale» anche in considerazione del fatto che le «esportazioni invisibili», cioè di capitali, sono state nel 1931 alquanto inferiori a quelle del 130. Le dichiarazioni del Primo Ministro su questo argomento saranno fatte alla Camera dei Comuni non alla sua riapertura, ma non appena sarà iniziato il grande dibattito sull'argomento. Comunque il Comitato subministeriale che studia le questioni connesse all'assestamento della bilancia commerciale non ha ancora compiuto i suoi lavori.

I ministri Simon, Chamberlain e Runciman, che interverranno a Losanna come rappresentanti della Gran Bretagna, partiranno da Londra il giorno 23 per essere a Losanna il giorno 25.

La Francia guarda all'America

PARIGI, 15

Parecchi giornali, fra cui l'*Ere Nouvelle*, picchiano stamane sul chiodo dell'America. La necessità di una diretta consultazione degli Stati Uniti è universalmente sentita. La domanda del giorno è la seguente: Che cosa faranno gli Stati Uniti, se la Francia acconsentirà a passare la spugna sulle riparazioni?

E' chiaro che gli Stati Uniti non si muoveranno, se dall'Europa non si prenderanno iniziative precise. Da molte parti si invoca pertanto che si chieda agli Stati Uniti una parola chiara. E' dagli Stati Uniti infatti, che dipende in definitiva la soluzione del grave problema.

La Bulgaria non può far fronte ai nuovi impegni

PARIGI, 15

I giornali hanno da Sofia che quel Consiglio dei Ministri dopo tre giorni di consultazioni, ha presentato il referto sulla situazione finanziaria ed economica. Il referto sarà presentato nella prossima sessione della Società delle Nazioni. La conclusione dei referti, è che la Bulgaria si trova nella impossibilità materiale di fare fronte a tutti i suoi impegni, compreso il pagamento delle riparazioni.

Anche Sir Walter Layton è per la cancellazione generale

LONDRA, 15

In un discorso tenuto ieri sera al Club degli Ottanta, sulla crisi mondiale, Sir Walter Layton, che come è noto, fece parte del Comitato consultivo di Basilea, ha sostenuto la tesi che i debiti di guerra non siano la causa unica dell'attuale situazione, nè che la depressione economica internazionale debba interamente attribuirsi a cause di carattere monetario, come la questione dell'oro. La situazione risultante dai debiti di guerra è stata il fattore principale nel trasformare una normale depressione commerciale di carattere periodico in un fenomeno che minaccia di distruggere tutto il sistema economico attuale. Riferendosi particolarmene alla questione dei debiti di guerra e delle riparazioni. Sir Walter Layton ha detto: « Se voi date un colpo di spugna ottenete questo notevole quadro: la Germania rimane con soli 500 milioni di sterline di debiti interni, e cioè con otto sterline di debito per ciascun abitante; la Francia rimane con circa 2300 milioni di sterline di debito interno corrispondenti a 56 sterline per capo; la Gran Bretagna, annullato il debito con l'America, resta indebitata per 6600 milioni di sterline, cioè 150 sterline per ogni abitante.

Devo ancora incontrare un economista di qualsiasi paese od anche tedesco, ha soggiunto il Layton, il quale dica che la Germania non possa pagare qualche cosa se si potesse escogitare un piano per eliminare le influenze disturbatrici durante il periodo di depressione senza recare grave danno. La mia conclusione sul problema delle riparazioni è questa che cioè è essenziale che vi sia un accordo il quale permetta di incominciar l'opera di ricostruzione dato che non possiamo attendere altri 12 mesi. Sarebbe poi altamente desiderabile una cancellazione totale poichè con essa si eliminerebbe ogni causa di irritazione ed il senso psicologico di guerra.

L'arrivo a Roma del conte Bethlen

ROMA, 15

Ieri mattina alle 6,50, col diretto di Firenze, è giunto a Roma l'ex-Presidente del Consiglio ungherese, conte Stefano Bethlen. A riceverlo alla stazione di Termini si trovavano il marchese Lepri, del Ministero degli Esteri italiano, il ministro d'Ungheria presso il Quirinale von Hory e alcuni funzionari della Legazione ungherese. Dopo aver salutato le personalità, il conte Bethlen ha preso posto in un'automobile insieme con il ministro von Hory e si è diretto alla sede della Legazione d'Ungheria in via dei Villini, dove ha preso alloggio.

Il conte Bethlen si trova in Italia in forma privata. Cionostante alcuni giornali stranieri hanno voluto assegnare al suo viaggio ed al suo soggiorno romano scopi politici. Si è perfino affermato che l'eminente personaggio ungherese si riprometterebbe di ottenere dal suo viaggio a Roma risultati tali da determinare l'Ungheria a chiarire definitivamente il proprio atteggiamento di fronte ai ripetuti tentativi di costituire una vaga Confederazione di Stati balcanici e danubiani. Si tratta evidentemente di fantasie interessate e di anticipazioni arbitrarie.

Il conte Bethlen è fra gli uomini politici ungheresi quello che raccoglie le maggiori simpatie ed ha maggiore prestigio ed autorità per l'attività da lui svolta da più di un decennio di Governo a favore del proprio Paese che è riuscito a sollevare dallo stato di abbattimento e di abbandono in cui lo avevano costretto i trattati particolarmente duri per l'Ungheria e nel quale lo avevano preceduto la dittatura rossa e le conseguenze dolorose del malgoverno di questa.

Per queste ragioni e per la ormai tradizionale amicizia dell'Italia per la Nazione ungherese — amicizia che si è sviluppata e rinsaldata durante il Governo del conte Bethlen — la presenza a Roma del conte Bethlen è vista dagli italiani con simpatia e la sua visita considerata come quella di un amico e di un illustre ospite gradito.

Il conte Bethlen ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 15

Nel pomeriggio di oggi il conte Bethlen si è recato a Palazzo Venezia, dove è stato ricevuto dal Capo del Governo, che lo ha trattenuto in lungo e cordiale colloquio. (*Stefani*).

Assistenza invernale agli operai disoccupati

ROMA, 15 pom.

Secondo le direttive tempestivamente impartite dal Capo del Governo fervono dovunque le attività per l'assistenza invernale.

Gli operai disoccupati, quando sono in possesso del libretto della Cassa nazionale di assicurazioni sociali, fruiscono del sussidio di disoccupazione che la Cassa stessa corrisponde, sono invitati ad iscriversi agli Uffici di collocamento e, nell'attesa, ottengono una «tessera di assistenza», che dà loro diritto o a un buono viveri oppure alla consumazione delle refezioni o dei pasti nelle cucine economiche o nei refettori appositamente allestiti. I sistemi di distribuzione dei viveri (pane, latte, pasta, riso e altri generi di prima necessità) variano da luogo a luogo, a seconda delle possibilità.

L'Opera Maternità e Infanzia, poi, assiste assiduamente i bambini e le madri bisognose di cure.

I fiduciari nazionali dell'Associazione della Scuola

ROMA, 15 pom.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

«Il Segretario del Partito, presi gli ordini dal Capo del Governo e Duce del Fascismo, ha confermato nella carica di fiduciari nazionali dell'Associazione fascista della Scuola i camerati: avv. Verio Orazi per le Sezioni professori e assistenti universitari; prof. Guido Rispoli per la Sezione scuola media; ispettore scolastico Giuseppe Giovanazzi per la Sezione scuola elementare; prof. Guido Mancini per la Sezione bibliotecari ».

L'on. Starace presidente dell'Unione Ufficiali in congedo

ROMA, 15 pom.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. decreto del 17 dicembre scorso con cui l'on. Achille Starace è nominato presidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, a decorrere dal 7 dicembre 1931-X, in sostituzione dell'on. Giovanni Giuriati il quale, dalla stessa data, cessa da detta carica.

Esplosione nella sede degli ex combattenti italiani a Marsiglia

MARSIGLIA, 15 pom.

Una esplosione, di cui si ignorano le cause, è avvenuta ieri alle 18 nella sede della società degli excombattenti italiani fascisti di Aubagne, provocando gravi danni materiali e ferendo due persone.

Secondi i giornali, si ritiene trattarsi di un attentato antifascista. La gendarmeria ha subito iniziato un'inchiesta. Due individui sospetti sono guardati a vista per l'esame della loro posizione personale.

(*Stefani*)

L'accordo franco-italiano pei contingentamenti

PARIGI, 15

Un accordo tra Francia e Italia è stato concluso in questi giorni riguardo la delicata questione dei contingentamenti.

In base a questo accordo, che è stato realizzato dopo un intenso se pure rapido periodo di negoziati, le licenze delle importazioni in Francia nei limiti stabiliti dai contingentamenti, saranno rilasciate dal nostro Ministero delle Corporazioni o da quegli organi corporativi che il Ministero stesso vorrà autorizzare all'uopo.

Non vi è dubbio che questo accordo sarà accolto con soddisfazione dagli esportatori italiani che l'avevano vivamente auspicato.

La critica situazione della Germania

BERLINO, 15

Le discussioni internazionali e il lavoro necessario per l'esame del rapporto degli esperti di Basilea richiamano le attenzioni del Governo del Reich.

Il Comitato interministeriale delle riparazioni tenne ieri la seconda seduta e ha proseguito oggi gli studi e per sabato esso elaborerà il proprio rapporto, cosicchè nei primi giorni della prossima settimana il Consiglio dei Ministri potrà fissare le definitive istruzioni per la sua Delegazione alla Conferenza di Losanna.

Nella stampa berlinese continua naturalmente la polemica sempre intensa con Parigi. Le notizie della notte annuncianti che Laval ha risolto la crisi in poche ore, hanno dissipato quello che a Berlino era già una convinzione, cioè che le dimissioni non fossero altro che una manovra per ritardare oltre il 25 gennaio l'apertura della Conferenza delle riparazioni.

Questa stampa spera che il secondo Gabinetto Laval non esiterà più a far pervenire a Londra l'adesione alla data del 25 gennaio, così come già hanno fatto tutti gli altri Stati interessati.

Berlino attende questa comunicazione al Foreign Office, quale primo atto del nuovo Ministro degli Esteri francese e spera che entro la corrente settimana sarà almeno dissipata la incertezza che ancora esiste sul giorno della convocazione della Conferenza.

Intanto i quotidiani della capitale del Reich, dopo il gesto del signor Moret, governatore della Banca di Francia e le conseguenze che deriverebbero dalla eventuale applicazione di sanzioni finanziarie contro il Reich, si occupano dell'altro spauracchio da Parigi quello della rioccupazione della Renania.

Non si discute il diritto della Francia a ricorrere alla grave misura coercitiva militare, ma si domanda invece se la Francia è nelle condizioni ed avrà la forza di tentare così arrischiata impresa.

Berlino dubita. Non crede che Parigi intenda realmente lanciare siffatta sfida al mondo « stanco — dice il *Mittag* — delle avventure e desideroso solo di vedere la rapida fine dell'incubo che l'opprime. L'isolamento della Francia è già un fatto evidente. Esso si farebbe completo se la Francia per punire lo Stato vinto, spinto e non per colpa sua al disastro, mettesse in funzione il suo potente apparato bellico. Quando Poincaré ordinò la occupazione della Ruhr, le grandi Nazioni, l'Italia e l'Inghilterra, gli Stati Uniti e la Russia lasciarono fare.

Ma manterrebbero esse un atteggiamento di benevola neutralità se Laval imitasse il predecessore? Non lo crediamo. I legami che tennero uniti gli alleati durante la guerra e nell'immediato dopoguerra, si sono allentati fortemente. Gli uomini politici francesi sanno di questo isolamento e si guarderanno bene dallo scatenare un'azione che potrebbe costare molto cara al loro paese.

Intanto fervono le preparazioni dei partiti in vista della rielezione di Hindemburg.

Il partito hitleriano assume un atteggiamento di aspettativa. I suoi organi hanno sospeso ogni discussione. La cronaca registra però una manifestazione significativa di uno dei capi del socialnazionalismo, il dott. Frick, ex ministro della Turingia, ed ex presidente della Commissione parlamentare degli Esteri.

In un discorso pronunciato a Monaco, il deputato hitleriano ha riaffermato che il passo compiuto da Brüning presso Hitler non deve essere interpretato come un allentamento della lotta del socialnazionalismo contro il Gabinetto e contro il regime.

« Al contrario — ha detto l'oratore — vi posso annunciare che nella prima seduta della prossima sessione della Camera, il nostro gruppo presenterà una mozione di sfiducia contro il Gabinetto Brüning, un'altra chiedente lo scioglimento immediato del Reichstag ed una terza chiedente l'abrogazione del decreto legge dell'8 dicembre. Inoltre, è assurdo credere che il partito dia l'adesione al cosietto « candidato nazionale » per l'elezione presidenziale, che i nostri avversari vorrebbero imporre alla Nazione. Le esperienze del passato hanno creato delusioni sufficienti perchè « questi nazionali » possano essere da noi accettati ».

Il conflitto in Manciuria

I giapponesi hanno sostituito i cinesi sulla Pechino-Mukden

LONDRA, 15

L'ambasciatore del Giappone ha trasmesso verbalmente al Ministero degli esteri la risposta giapponese alla richiesta britannica di assicurazioni riguardo alla politica giapponese in Manciuria.

Dalla Cina sono poi giunte notizie che il Giappone avrebbe preso il controllo della ferrovia Pechino - Mukden dalla Grande Muraglia sino a Mukden il cui nome è stato cambiato in Feng Chan. Le autorità hanno sostituito il personale cinese con impiegati giapponesi.

A Trien-Tsin sono giunti rinforzi giapponesi. Il comandante di essi ha dichiarato che questi sono divenuti necessari per lottare contro il corpo dei volontari cinesi in Manciuria le cui azioni di guerriglia obbligano i giapponesi a occupare la zona di Jehol.

I delegati dell'Ungheria alla conferenza del disarmo

BUDAPEST, 15 pom.

L'Ungheria sarà rappresentata alla prossima Conferenza del disarmo dal conte Appony e dal generale Tzankoss.

Vangelo della Domenica II dopo l'Epifania

A Cana di Galilea si dava un banchetto di nozze a cui era presente anche la madre di Gesù. E anche Gesù co' suoi discepoli fu invitato alle nozze. Ora, venuto meno il vino, la madre di Gesù gli disse: — Non hanno più vino. — E Gesù a lei: — Che importa a me e a te, o donna: non è ancora venuta l'ora mia —.

Ma la madre disse ai domestici: — Fate tutto ciò che vi dirà.

Ora c'erano lì sei pile di pietra, preparate per l'abluzioni secondo la costumanza giudaica, e ognuna conteneva due misure o tre. Gesù disse ai servi: — Riempitele d'acqua —. Ed essi le riempirono fino all'orlo. Poi disse loro: — Cavatene pure adesso e portatene all'architriclino —. Ed essi ne portarono.

L'architriclino, gustata l'acqua diventata vino (nè egli sapeva come, ma ben lo sapevano i servi che avevano attinta acqua) chiama lo sposo e gli dice: — Tutti cominciano col vino più buono e poi, quando i convitati son brilli danno il men buono, e tu invece hai serbato il più buono fin qui.

Gesù fece questo suo primo miracolo in Cana di Galilea, manifestando così la sua gloria: e i suoi discepoli credettero in Lui.

S. Giovanni II - 1-11

Nell'Epifania si ricordano le tre prime manifestazioni pubbliche della divinità di Gesù, che furon fatte: ai Magi, mediante la stella; ai discepoli di Giovanni, mediante la voce del Padre celeste, dopo che Gesù fu battezzato nel Giordano; ai commensali nelle nozze di Cana, mediante il primo miracolo.

Questo miracolo, per il quale l'acqua fu cambiata in vino, è narrato nell'odierno Vangelo, che si può chiamare perciò «Il Vangelo delle nozze cristiane», e sotto questo rispetto lo commenteremo qui.

Cominciando la sua vita pubblica Gesù pensò subito a sanare e santificare la società nel suo inizio che è appunto il matrimonio.

Non disdegnò neppure di prender parte al banchetto nuziale, approvando così la costumanza umana di festeggiare anche con una mensa più lieta ed abbondante i giorni solenni della vita: costumanza che entra nell'ordine di natura perchè Iddio non si è contentato di darci il puro necessario; e quando tutto si faccia con temperanza, è lodevole.

In questo convito Gesù ha voluto lasciarci una mirabile scena, che spiritualmente avrebbe dovuto ricopiarsi in ogni matrimonio.

La sostanza è questa: Il cristiano alle sue nozze deve invitare:

1. Gesù, che sarà presente colla sua dottrina, *e con la sua grazia, e quando lo si voglia, anche con la Eucaristia.*

2. La Beata Vergine Maria, che assisterà per dare l'esempio di sposa e madre incomparabile, e ottenere i divini favori colla potente sua intercessione.

3. I discepoli del Salvatore, cioè il Sacerdote, che dovrà assistere visibilmente, essere il testimonio autorevole e benedire il santo nodo proprio al momento in cui si stringe.

I.

Presenza di Gesù.

Egli deve essere presente alle nozze con la sua dottrina *che si riassume in due parole*. Unità e indissolubilità.

Unità vuol dire che il matrimonio deve essere fra uno ed una, esclusa ogni poligamia ed ogni poliandria; e non solo nel fatto, ma anche nel desiderio e nello stesso pensiero.

Indissolubità *significa che un vero matrimonio non può essere disciolto che dalla morte di uno dei due, escluso ogni divorzio.*

Così volle il Salvatore riportare il matrimonio alla sua primitiva naturale nobiltà, nella quale Iddio l'aveva costituito in principio.

Gesù deve esser presente colla sua grazia.

Egli non si contentò di ripristinarlo naturalmente, *ma lo elevò ad una* dignità sopranaturale, *facendolo* Sacramento, *e figura della sua unione con la Chiesa.*

Questo fatto, oltre al confermare le due caratteristiche: unità e indissolubilità, vi aggiunse la santità.

Gli sposi perciò debbono contrarlo in istato di grazia. E' cosa terribile fondare una famiglia nuova sulla base del peccato! entrare in uno stato di vita pieno di tremende responsabilità, per la porta del sacrilegio!

Dal Sacramento poi, oltre l'aumento della grazia santificante, gli sposi riceveranno la grazia sacramentale, cioè gli aiuti a compiere i difficili doveri della convivenza e dell'educazione dei figli, doveri ricordati dalla parola «giogo» da cui viene «coniugio».

E' desiderabile che Gesù sia presente anche con l'Eucaristia: *e non solo per la celebrazione della Messa, alle cui cerimonie sono innestati i riti del matrimonio, ma anche per la* comunione.

Niente di più bello che l'accostarsi, al momento opportuno, dei due sposi insieme, alla Sacra Mensa. Anzi, tutti gli invitati dovrebbero comunicarsi, prendendo così parte al banchetto spirituale come prendono parte al banchetto materiale.

Questa triplice presenza di Gesù otterrà il miracolo di cambiare l'acqua insipida delle passioni, nel vino generoso delle virtù.

II.

La presenza di Maria.

Il popolo cristiano mostra di sentire il fascino e la necessità di questa presenza.

E' raro il caso che preparandosi la stanza nuziale, non si pensi al quadro della Madonna da appendere sul talamo.

Molte anime più fini amano anche di celebrare le loro nozze all'altare di Maria.

La sposa specialmente la vuole davanti, perchè il dovere più grave sarà il suo: difatti la stessa parola «matrimonio» *lo dice, giacchè etimologicamente significa « il complesso dei doveri di madre»; e perciò sente il bisogno di maggiori aiuti celesti.*

Le sarà di grande sostegno l'esempio di Colei che è stata la sposa più perfetta. *E' vero che con S. Giuseppe ebbe soltanto legami spirituali, ma c'era fra loro il vero matrimonio che sostanzialmente consiste nell'unione delle anime e dei cuori.*

Maria è il modello delle madri. *Ella ebbe una vera maternità, e tutti i pesi della maternità.*

La Chiesa nel benedire la sposa, e nel presentarle gli esemplari da tener davanti agli occhi, mentre fa risaltare le virtù di Rachele, di Rebecca, di Sara, mogli dei patriarchi, non parla di Maria. Ma si comprende il perchè; Maria fu una madre singolare che alla maternità unì la verginità; e in questo è inimitabile.

Altra ragione di ricercar nelle nozze la presenza di Maria, è nella sua bontà e potenza presso Dio, che la rende disposta e capace di far sempre per tutti gli sposi ciò che fece per quelli di Cana, cioè impetrare anche miracoli, se occorre.

Nelle difficoltà della vita coniugale, nelle tentazioni a cui espone questo mondo guasto fino al midollo, in frangenti delicatissimi e dolorosi, non c'è altri che meglio possa soccorrere di Colei la cui intercessione ha potuto anticipare nulla meno che l'ora di Dio.

Gli altari di Maria di quante madri e di quante spose conoscono le lagrime e i sospiri!

III.

La presenza dei discepoli.

Non erano ancora apostoli e sacerdoti, ma lo sarebbero stati.

Essi rappresentano la Chiesa alla quale Gesù ha affidato la disciplina di questo sacramento «grande» come lo chiama l'Apostolo.

La loro presenza fisica alle nozze non sarebbe stata, assolutamente indispensabile, dato che in quel sacramento i ministri sono gli sposi stessi.

Ma la Chiesa l'ha ordinata rigorosamente, in un primo tempo come condizione alla liceità, e dopo come condizione necessaria per la validità stessa, non solo per evitare la clandestinità, ma anche perchè non si dimentichi mai il carattere sacro del matrimonio, che è atto religioso e non più semplicemente civile.

Al convito di Cana non mancava chi in certo modo rappresentava la parte civile, cioè gli altri invitati, e i servi. C'era persino chi rappresentava di qualche fatta l'autorità civile; l'architriclino o caposala.

Ma di ciò che era sopranaturalmente avvenuto, egli non se ne intendeva, e chiese ragione allo sposo.

Non fa così l'autorità civile anche ora in molti luoghi pur cristiani? Non se ne intende del matrimonio sacramento, non lo riconosce, e pretende aver il diritto di regolarlo essa come contratto naturale; mentre non le spetta che regolarne gli effetti soltanto civili.

Fortunatamente tale misconoscimento presso di noi, in Italia, non c'è più: ringraziamone Dio.

Ci vuole inoltre la presenza del sacerdote perchè non manchi in un momento della vita così solenne la benedizione della Chiesa, data per mezzo del suo ministro. Quanto è benedetto dalla Chiesa è benedetto dal Signore.

UN VESCOVO

La persecuzione religiosa nel Messico

ROMA, 15

La situazione religiosa nel Messico nuovamente inasprita dalla minaccia settaria del governo di quell'infelicissimo paese torna ad interessare profondamente la cristianità ed il mondo civile.

Non può essere più spacciata la mala fede dei governanti, che dopo la tregua conclusa da Portes Gil vanno riavvicinandosi ai sistemi famigerati di Calles non senza l'istigazione e l'opera di questo funestissimo persecutore.

I termini della tragica vicenda sono noti. La costituzione di Queretaro del 1917 contiene le infauste disposizioni oppressive dei diritti della Chiesa. L'art. 130 rappresenta anzi un vero colpo di grazia per la sua vita e libertà religiosa. Con tale articolo i poteri federali si attribuiscono il diritto di disciplinare con leggi l'esercizio del culto. Il matrimonio è dichiarato un contratto civil. di esclusiva competenza delle autorità civili. Si disconosce esplicitamente la personalità giuridica alle chiese che l'art. 27 della costituzione dichiara proprietà della nazione con facoltà.

Azione cattolica nelle Missioni

HONGKONG (Cina), 15 genn.

Sulla fine del 1931 anche in Hong-Kong si è costituito, sotto la presidenza del Vicario Apostolico Mons. Enrico Valtorta, un Comitato per l'Azione Cattolica. Esso ha il controllo delle varie organizzazioni che rappresentano i diversi rami dell'attività cattolica in questa Missione e specialmente in città dove alcune associazioni contano già parecchi anni di vita fiorente.

La lunga lista comprende l'associazione detta « Catholic Union Club », ritrovo dei militari e marinai, in maggioranza inglesi ed irlandesi; la « Gioventù Cattolica Cinese » nelle due sezioni maschile e femminile; il «Little Flower's Club» (Associazione del Piccolo Fiore ossia di Santa Teresa del Bambino Gesù), per signorine portoghesi; la « Società della Buona Stampa », colla biblioteca circolante, il negozio di oggetti religiosi e libri cattolici, ecc. S sta infine costituendo la « Società degli Uomini Cattolici » di cui sono allo studio statuto e regolamento, sullo schema emanato per l'intera Cina dalle autorità religiose.

Un primo segno di rigogliosa attività e di frutti consolanti si è avuto e ne hanno parlato i giornali, in occasione della raccolta di fondi a soccorso delle vittime della inondazione nella Cina Centrale: il contributo dei cattolici di Hong-Kong ha superato i 3.200 dollari.

Non si può passare neppure sotto silenzio l'annua festa della carità, organizzata dalle Conferenze di San Vincenzo de Paoli, nella prima domenica di dicembre. Essa, colla attrattiva del suo magnifico «Bazar», richiama migliaia di persone di ogni razza e raccoglie somme non indifferenti a favore dei poveri della città e dei sobborghi. Il ricavo serve in parte per un'agape fraterna offerta a centinaia di indigenti, insieme ad un pacco d'indumenti, la vigilia di Natale, ed in parte viene distribuito, in rate mensili, alle famiglie bisognose raccomandate dai membri delle Conferenze medesime.

« Sono queste prediche di carità cristiana, ci scrive il nostro Corrispondente da Hong-Kong, che, secondo l'intuizione di Federico Ozanam, debbono diffondere il Vangelo tra gli increduli del secolo ventesimo. (Fides).

Addetto aeronautico francese in Italia

PARIGI, 15

Il «Giornale ufficiale» pubblica un decreto che crea il posto di addetto aeronautico in Italia con residenza a Roma. (*Stefani*).

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 15 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Card. Rossi, Segretario della Congregazione Concistoriale;

Mons. Malchiodi dell'Ufficio dei Pubblici lavori della Città del Vaticano;

Mons. Dalla Costa, vescovo di Padova, promosso arcivescovo di Firenze.

Il Collegio inglese Beda

Il Santo Padre ha ammesso al bacio della mano gli alunni del Collegio inglese Beda col rettore monsignor Duchemin e il vice rettore mons. Moss.

Dopo il bacio della mano il Papa rivolse loro brevi parole di compiacimento anche perchè essi sono sotto la protezione di un grande santo quale è il Beda, che meritò il titolo di *venerabile sacerdote*, divenendo così perfetto modello e patrono per chi aspira al sacerdozio.

Terminava impartendo tutte le benedizioni, che desideravano.

La statua di S. Giovanni Eudes

La statua di San Giovanni Eudes, fondatore degli Eudisti, che doveva giungere in Roma dal laboratorio di Firenze il 7 corr. giungerà invece dopo il 20. Intanto ultimata la costruzione del castello, è già stato inalzato il basamento in travertino. Il peso della statua supererà complessivamente le 15 tonnellate.

Sant'Alberto Magno
La consegna della Bolla

Ieri mattina il Santo Padre ha consegnato solennemente all'Ordine dei Frati Predicatori la bolla con la quale Albertò Magno viene dichiarato santo e dottore della Chiesa Universale. La consegna ha avuto luogo nella biblioteca privata ed erano presenti il cardinale Fruhirt cancelliere di Santa Romana Chiesa, il Cardinal Laurenti, Prefetto della congregazione dei Riti, il cardinale Herle ponente della causa, il Generale dell'ordine dei Predicatori padre Martino Gillet con la curia al completo.

Il Papa dopo la consegna al padre Gillet della bolla, ha pronunciato brevi parole.

Il Padre Gillet ha risposto con espressioni di commosso ringraziamento a nome di tutto l'Ordine domenicano.

La visita di congedo dell'Incaricato di Spagna

Il Santo Padre ha ricevuto in particolare udienza il signor Ocerin, Incaricato di affari della Ambasciata di Spagna presso la Santa Sede con la signora.

Il signor Ocerin lascia Roma, essendo stato nominato Sottosegretario al Ministero degli esteri.

La posa dei binari nella stazione ferroviaria vaticana

Si è ieri iniziata la posa dei binari nella stazione ferroviaria della Città del Vaticano compiendo all'altezza del grande cavalcavia sul quartiere Aurelio il raccordo che passando sul cavalcavia stesso unisce la stazione vaticana a quella di S. Pietro.

Contemporaneamente si sono ripresi i lavori per la sistemazione del piccolo arco ferroviario. Il piazzale sarà ornato di aiuole, mentre la bella fontana sul lato d'ingresso lancia già dalla gola leonina il suo getto nell'ampia vasca semi circolare di travertino. L'ubicazione del piazzale è quanto mai comoda. Vi danno adito, dall'alto del colle, la strada del nuovo cavalcavia e quella che sale alla torre dalla piazza della sagrestia.

Dalla parte della sagrestia la toccano direttamente la nuova scala e, con un largo giro, la nuova rampa che iniziandosi fra la sede del Tribunale e la chiesa di Santo Stefano passa fra la Scuola del Mosaico e la casina dell'Arciprete valicando le rimesse. Dal lato nord poi senza soluzione di continuità il piazzale del Governatorato è in immediato contatto con quello della stazione.

L'EPISCOPATO per "L'Avvenire d'Italia,,

L'Ecc.mo Vescovo di Macerata

*Mandando l'abbonamento pel 1932, unisco anche quest'anno, con tutto il fervore la mia voce a quella dei miei Confratelli nell'Episcopato, per plaudire all'*Avvenire d'Italia, *valido assertore delle ragioni della Fede e sicuro divulgatore del pensiero cristiano, che ogni buon cattolico deve farsi un dovere di leggere, diffondere e sostenere.*

✠ LUIGI FERRETTI

Vescovo di Macerata e Tolentino

Macerata, gennaio 1932.

L'"Araldo della verità,, denunciato per vilipendio alla Religione

FIRENZE, 15 pom.

Ai nostri lettori è noto il periodico protestante « L'Araldo della Verità » del quale abbiamo avuto più volte occasione di occuparci per denunziarne il metodo col quale veniva presentato per la vendita alle case; i propagandisti di questo periodico non dichiaravano mai che si trattava di una pubblicazione protestante e cercavano di spacciarla cogliendo la buona fede di quelli che si lasciavano accalappiare dalle figure stampate sulla coperta.

In questi giorni il direttore responsabile del cosidetto *Araldo della Verità* è stato denunciato dalle autorità per vilipendio alla religione dello Stato in seguito alla pubblicazione nel periodico di tre articoli nei quali sono stati riscontrati elementi di questo reato. Il direttore responsabile è tale Giovanni Luigi Lippolis fu Lorenzo, di anni 52 dimorante in Via Vittorio Emanuele 38.

La manifestazione per il disarmo alla "Mansion House,,

L'Inghilterra propone se stessa ad esempio delle altre Nazioni

LONDRA, 15 pom.

In una manifestazione per il disarmo organizzata alla *Mansion House* il sottosegretario Eden ha dichiarato che la Gran Bretagna ha già dato al mondo l'esempio della riduzione degli armamenti.

« Le nostre riduzioni — egli ha detto — dall'armistizio in poi sono continue e draconiane. Noi abbiamo disprezzato i rischi a cui andavamo incontro. L'esercito non è ormai più che una forza di polizia, la marina è stata successivamente ridotta ».

Il sottosegretario, ha continuato dicendo che la riduzione inglese delle forze aeree è stata pure la più radicale di tutte.

« Mentre alla fine della guerra noi avevamo una forza aerea senza pari l'abbiamo ridotta volontariamente di sette ottavi e oggi quantunque Londra sia vulnerabile più che qualunque altra capitale di Europa, noi occupiamo il quinto posto fra tutte le potenze aeree ».

L'oratore ha detto di sperare che la conferenza riuscirà a sopprimere questa disuguaglianza. Ora le altre nazioni devono fare la loro parte. Ha detto di sperare anche che la conferenza riuscirà almeno a trovare un metodo col quale gli armamenti potranno essere misurati e rallentati, e che la speranza si trasformerà in fatconcreto.

E' stata poi letta la seguente lettera inviata agli organizzatori della manifestazione dal Ministro degli esteri Jon Simon:

« Noi non dobbiamo dimenticare che la conferenza non sarà che la prima della serie e i risultati dovranno essere giudicati da questo punto di vista. I risultati potranno anche non essere brillanti ma non perciò il loro valore definitivo sarà meno reale ».

Ha quindi parlato il visconte Cecil; e ha chiesto che venga eliminata la potenza iniziale di attacco delle nazioni; ha suggerito l'abolizione degli aeroplani da bombardamento, mettendo in rilievo i pericoli terribili ai quali sono esposte tutte le grandi città.

Lord Cecil ha sostenuto la necessità della accettazione da parte delle altre potenze della proibizione di certi tipi di armi, come è stato imposto alle potenze del gruppo tedesco, e una riduzione del 25 per cento della spesa mondiale di 900 milioni di sterline oro, che adesso vengono destinate agli armamenti entro il lasso di tempo che ci separerà dalla seconda conferenza del disarmo.

Contadini ottuagenari

AOSTA, 15 pom.

In Valle d'Aosta vi è un Comune che, su una popolazione di poco più di un migliaio di abitanti, conta ben 17 ottuagenari. Si tratta di Brusson, piccolo e magnifico centro di villeggiatura, sito a 1332 metri di altitudine.

Questi vegliardi, ancora in floride condizioni di salute, sono: Cravel Giuseppe Barnaba, d'anni 90; Bréan Giuseppe, d'anni 87; Ansermé Giovanni Grato, d'anni 86; Stevenin Pietro, di anni 86; Vuillermin Ignazio, d'anni 85; ex-segretario comunale; Bréan Giuseppe Benvenuto, d'anni 85; Payen Giovanni Daniele, d'anni 84; Vicquiéry Giuseppe Maria, d'anni 82; Vicquery Pacifico, d'anni 81; Pernettaz Giuseppe Maria, d'anni 82; Vicquery Matteo, d'anni 81; Cravel Fedele, d'anni 81; Bonin Alessandrina, d'anni 87; Cravel Margherita, d'anni 85; Gens Cristina, d'anni 85; Laurent Amelia, d'anni 82; Obert Maria Giuseppina, nubile, di anni 82; Rollandin Cecilia, d'anni 80.

Tutti i vecchi montanari appartengono alla categoria meno abbiente del Comune e, fatta eccezione per l'ex-segretario del Comune, hanno sempre coltivato la terra.

1932

Sono aperti gli Abbonamenti alle seguenti Riviste che raccomandiamo vivamente ai nostri lettori.

PRO FAMILIA
ANNO XXXIII
Italia: Anno L. 20,30 — Sem. L. 10,30
Estero: Anno L. 45,30 — Sem. L. 25,30

I Santuari d'Italia Illustrati
ANNO V
Dodici fascicoli mensili di 16 pagine
Abbonamento soltanto annuo L. 20,30
Estero L. 25,30

I Quaderni del Teatro Cristiano
ANNO II
Dodici fascicoli mensili di 32 pagine
Abbonamento soltanto annuo L. 20,30
Per le Associazioni Giovanili Cattoliche e Compagnie Filodrammatiche il prezzo d'abbonamento di favore è di L. 15,30 - Estero L. 20,30.

MATELDA
ANNO XXII
Rivista letteraria per signorine diretta da M. Bettazzi-Bondi Dodici fascicoli mensili di 64 pagine.
Abbonamento soltanto annuo L. 15,30

Romanzo "Per Tutti,,
Collezione di dodici volumi mensili contenenti ciascuno un romanzo completo di autori italiani e stranieri
Abbonamento soltanto annuo L. 25.30
Inviare ordini d'abbonamento e importo alla Casa Editrice «PRO FAMILIA» Milano, Casella Postale 955.
Dietro richiesta s'inviano numeri di saggio gratis di ogni Rivista.

Il conflitto mancese

La commissione inquirente definitivamente costituita

GINEVRA, 15 pom.

Dopo aver consultato il governo giapponese e cinese il presidente in esercizio del Consiglio della S. D. N. e il segretario generale hanno proposto all'approvazione dei membri del Consiglio la seguente lista per la composizione della commissione incaricata della risoluzione adottato dal consiglio il 10 dicembre 1931 di procedere ad uno studio sul posto e di fare rapporto al consiglio stesso su qualunque circostanza che essendo di natura da interessare le relazioni internazionali minacci di turbare la pace tra la Cina e il Giappone e la buona intesa fra i due paesi da cui la pace dipende: 1.o conte Aldobrandi Marescotti (Italia); 2.o Gen. Claudel (Francia); 3.o Lord Lytton (Gran Bretagna); 4.o magg. gen. Franck R. Mac Coj (Stati Uniti di America); 5.o Dottor Schnee (Germania). Questa lista essendo stata approvata da tutti i membri del Consiglio, la commissione è oggi definitivamente costituita.

Un piano quinquennale per l'industria studiato dal Gabinetto giapponese

TOKIO, 15 pom.

Il gabinetto ha studiato un piano quinquennale di sviluppo industriale nel paese che sarà sottoposto alla Dieta nella sessione attuale sotto forma di «bilancio supplementare».

Tale procedura è stata deliberata in vista dell'urgenza della applicazione del piano. Si pensa che grazie al piano quinquennale la produzione nazionale giapponese potrà essere intensificata tanto da permettere una riduzione di mezzo miliardo di *yens* nella cifra delle importazioni.

Le "bombe di petrolio,, contro la malaria in India

LONDRA, 15 pom.

Di un curioso mezzo per combattere la malaria in India, fa menzione il rapporto sanitario inviato dall'esercito, che dice che le «bombe di petrolio» consistenti in scatole di sigarette vuote, bucate e con i buchi riempiti di cenci impregnati di petrolio, hanno dato risultati soddisfacenti per purificare e sanare ove si sviluppano le larve delle zanzare malariche. Questo mezzo ingegnoso di spargere il petrolio negli stati è stato trovato da un funzionario incaricato della campagna contro la malaria. Il suo primitivo progetto era di ungere di petrolio durante la notte i bufali del luogo che poi nella giornata potevano fare lo stesso servizio delle bombe di petrolio.

Il rapporto accenna alle difficoltà dell' opera antimalarica a Shangay dove le truppe vivono in accampamenti di capanne, circondate da terreni di proprietà dei cinesi, terreni pieni di zanzare.

Le autorità incaricate, benchè trattenute dalla paura di complicazioni politiche hanno cercato di fare qualche cosa per operare contro la malaria adoperando il petrolio, il verde di Parigi ed introducendo negli stagni dei pesci divoratori delle larve. Ma contro il petrolio i cinesi hanno protestato per il cattivo odore, contro il verde di Parigi perchè faceva morire anche le loro anitre, mentre per ciò che riguarda i pesci non hanno avuto nulla da ridire perchè non erano del genere di quelli mangiati dai cinesi e dalle anitre. (*Radio St.*)

Le elezioni della Presidenza alla Scupcina

BELGRADO, 15 pom.

Oggi si riunirà di nuovo la Scupcina per procedere all'elezione del presidente terminando così i suoi lavori premilinari. Oltre al presidente saranno eletti due vice presidenti e quattro segretari. Anche il senato procederà domani all'elezione della propria presidenza.

Nei circoli politici si afferma che la data dell'apertura del parlamento sarà fissata per il 18 corrente.

Il gettito delle imposizioni fiscali in America

WASHINGTON, 15

Le maggiori imposizioni fiscali del prossimo esercizio finanziario dovranno dare un gettito di almeno 920 milioni di dollari. Esse sono state oggi illustrate dal ministero del tesoro Mellon dinanzi alla commissione del bilancio della Camera dei rappresentanti. Egli ha giustificato la nuova tassazione affermando che siamo in tempi di gravi necessità ed è essenziale ricorrere a nuove tassazioni non solo per coprire gli impegni i ma anche per mantenere inalterata la solidità del credito del governo degli Stati Uniti.

Giafa Soltan si è arreso

TEHERAN, 15

Il famoso capo ribelle curdo Giafa Soltan che ha resistito tanto tempo al governo persiano sulla frontiera dell'Irak è stato sconfitto, messo in fuga e obbligato ad arrendersi al governo dell'Irak. (*Radio Stefani*).

La Spagna mette in vendita le sue navi da guerra

MADRID, 15

La Spagna mette in vendita le sue navi da guerra. Il Ministro della Marina è stato autorizzato a vendere all'asta 4 incrociatori, 3 cacciatorpediniere, una cannoniera, 6 torpediniere, un sottomarino e una nave per la protezione della pesca.

AD EVITARE EQUIVOCI

e malintesi accompagnati, oltre tutto, da inutile dispendio di tempo e di francobolli, torniamo ad avvertire i nostri corrispondenti e quant'altri vi abbiano interesse che

non si darà assolutamente corso a richieste di copie se non saranno CONTEMPORANEAMENTE accompagnate dal relativo importo anche in francobolli.

Sono dal provvedimento naturalmente esclusi i rivenditori abituali del giornale.

Diversi sintomi di una stessa causa.

L'impoverimento del sangue è la causa più frequente di tanti malesseri. Difatti allorchè il sangue è debole, tutto l'equilibrio organico è compromesso. La sensazione di stanchezza, la mancanza d'appetito, le emicranie, i dolori lombari, sono fra i tanti altri, i sintomi più caratteristici dell'alterazione del sangue, alterazione che si arresta e si modifica all'uso delle **PILLOLE PINK**, che sono uno dei medicamenti più attivi come rigeneratore del sangue e tonico dei nervi.

Sig. Pietro COLAIANNI.

« Sono felice di aver constatato che le **PILLOLE PINK** mi hanno completamente ristabilito in salute » — scrive il Signor Pietro Colaianni, abitante a Milano in via Alfieri n° 11.

« In seguito all'influenza, ero molto deperito, mancavo d'appettito, soffrivo di crampi allo stomaco, di mali di testa, di disturbi visivi. Scoraggiato dall'inutilità dei rimedi presi, volli fare un tentativo con le **PILLOLE PINK**, le quali mi hanno realmente fatto molto bene. Ne ho prese alcune scatole e con esse ricuperai forze, appettito, buon umore. Le **PILLOLE PINK** sono invero un notevole medicamento. »

Si vendono in tutte le farmacie : L. 5,50 la scatola (ridotto del 5 %). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 48, Milano (128).

La cura della **TOSSE**

VECCHI

Nelle persone attempate, il cui respiro è normalmente faticoso, la tosse ed il catarro divengono particolarmente molesti e possono dar luogo a complicazioni assai gravi. E' necessario quindi affrontare subito il male con un calmante energico ma innocuo, a base vegetale, per non provocare irritazioni o disturbi allo stomaco ed evitare la stitichezza, alla quale vanno facilmente soggette le persone anziane.
Unico rimedio realmente efficace è il Tussamag.

UOMINI

Troppo spesso la tosse e le malattie che ne seguono, diminuiscono od impediscono totalmente le capacità produttive dei lavoratori della mente e del braccio.
Il Tussamag libera dalla tosse stizzosa e molesta, aumenta il potere naturale difensivo dell'organismo, ne aumenta la resistenza, favorisce l'espettorazione e dà sollecitamente la guarigione.

DONNE

La tosse ed il raffreddore riescono specialmente dannosi al delicato organismo femminile, facendo sorgere notevoli fenomeni morbosi in tutte le sue funzioni. Il sistema nervoso, molto sensibile, ne viene scosso, dando sintomi inquietanti ad ogni accesso di tosse e rimanendo prostrato anche dopo la guarigione.
Il Tussamag calma istantaneamente la tosse, fluidifica il catarro rendendo facile l'espettorazione ed evitando ogni irritazione ed ogni congestione.

BAMBINI

Negli organismi infantili, tanto delicati, la tosse ed il catarro dànno luogo spesso ed in breve tempo a gravi malattie dell'apparato respiratorio che vanno prevenute tempestivamente.
Il Tussamag, di sapore gradevolissimo, disinfettante energico, assolutamente innocuo anche ai bimbi in tenera età, ridona sollecitamente la calma ai piccoli organismi, permettendo sonni tranquilli e ristoratori.
Anche la tosse asinina, non sempre identificabile al suo inizio, può essere prevenuta e curata.

Nessun prodotto, oggi in commercio, quanto il Tussamag, è scientificamente studiato e provato in ogni parte del Mondo, in ogni clima, in ogni stagione, in ogni individuo, in ogni età e condizioni generali di salute.
Da breve tempo introdotto e preparato in Italia, è da molti anni universalmente riconosciuto come insuperato specifico delle malattie delle vie respiratorie.
In vendita in tutte le Farmacie in flaconi originali.
Opuscolo illustrativo gratuito presso
DAVID GAY & C. - Torino.

LUIGI STUFLESSER
SCULTORE
produttore d'oggetti d'arte sacra in legno
229. ORTISEI (Bolzano) - Italia

Non trovate «L'Avvenire d'Italia» nella vostra città o nel vostro paese?
Reclamatelo dal rivenditore locale.

NON SOFFRI DOPO I PAS

Se dopo i pasti provate una zione di malessere, se soffrite di ciori di stomaco, di rigurgiti di pesantezza, o di flatulenze che probabile che l'acidità sto sia la causa dei vostri males disturbi digestivi sono molto occasionati da una soverchia che, provocando la fermentazio gli alimenti, intralcia le funzio la digestione. Per evitare i ma dovuti all'iperacidità bisogna di un sale alcalino, come sare Magnesia Bisurata. Quest'an corregge in pochissimo tempo tà stomacale, fa sparire i bruc rinvii acidi, le flatulenze ed al lesseri che vi hanno fatto tan frire e permette allo stomaco di piere le sue funzioni digestive difficoltà alcuna. La Magnesia rata che è innocua e facile da dersi si trova in vendita in tu Farmacie.

Contro la **STITICHEZ**
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali
usate le premiate pillole
Frerichs-Maldifa
Preparate con estratti vegetali indeboliscono, non irritano gli digestivi - 100 anni di successo - tate le imitazioni. Astuccio di 30 le L. 3,35. Posta L. 4,35. MILANO macia Maldifassi - Via Meravig TORINO: Labor. Farm. E. Catt V. Artisti 38. In tutte le Farm. d

EMORROIDI
SONO RADICALMENTE CURATE CON LE
PILLOLE SOLVENTI
UNGUENTO E SUPPOSTE
"FATTORI,,
IN TUTTE LE FARMACIE

PILLOLE di SANTA FOS
o del PIOVANO
Purgative - digestive - antimorr
200 anni di crescente succes
Iscritte nella Farm. Ufficiale -
con numerose medaglie d'or
Farmacia PONCI - VENEZIA
e in ogni altra importante
L. 3,30 la scatola - Diffidare delle imi

Andrea Giacinto Longhin O. M.
Arcivescovo di Patrasso e Vescovo di Treviso
LETTERE PASTORALI
PANEGIRICI e DISCORS
Sono i panegirici e discorsi carattere religioso, civile e triottico che tramandano l' pronta di carità, di zelo pasto le del venerando Pastore de Diocesi di Treviso, scelti e p blicati nella fausta ricorrenza suo 25. di Episcopato.
Ordinare
S. A. Tip. Editrice Trevigia
Palazzo Ass. Cattoliche - TREVI
Volume in VIII di pagine — Prezzo L. 15 franco. — più copie sconti di favore.

GABINETTO DENTIST
Dott. E. FINI
SPECIALISTA MALATTIE DELLA BOCCA E DEI
Via 3 Novembre 4 (già Via Ass
Riceve giorni feriale (escluso lu dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 19. orario per appuntamenti.

ORECCHIO NA GO
Prof. A. CANÈPE
della R. Università di Bologn
Consultazioni ore 10-12, 15-17
Viale XII Giugno, 12 - Telefono

MALATTIE delle VIE URINA
ENDOSCOPIA e CHIRURGIA
Dott. PANTOLI
Casa di Cura Negrisoli. Via Malgra
dalle 14 alle 15.30

PUBBLICITA' ECONOMI
Questi avvisi si ricevono per la Bologna e Provincia presso gli uffici UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Indipendenza 2 primo piano, tutti i non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 — per fuori Bologna agli UFFICI DI BLICITA' «DELL' AVVENIRE D' ITA Bologna, Via Mentana 4 e a Milano Bonaventura Cavalieri
Chi non intende dare il proprio zo nell'avviso può servirsi delle cassette recapito della Unione di Pubblicità, fisso L. 3, valevole per 10 giorni, delle Cassette di Recapito presso gli di Pubblicità del giornale.
Possono essere inviati per posta acc gnati dall'importo corrispondente. Ag gere al costo dell'inserzione la tassa nativa dell' 1.50 per cento dell'ammo dell'avviso col minimo di cent. 20 per blicazione e cent. 20 per ogni gruppo di inserzioni per tassa in favore delle di Previdenza dei Giornalisti.
Le offerte indirizzate alle cass non possono venire recapitate a m ma debbono a norma di legge, es affrancate e spedite per posta.
Annunzi di indole commercial
Cent. 60 per parola, minimo 10 par
FULMINATOPO — Rimedio infall distruzione topi. Vendesi soltanto macie. Prodotto brevettato.

« Scrivete, pubblicate che il Papa vuole la vita del giornale ca tico e loda e benedice quanti sostengono le fatiche e soprat loda e benedice gli abbonati, gli abbonati pagatori... » (Pio

concorso statale per il rimboschimento delle rovincie di Venezia e Pescara

ROMA, 15

Con R. Decreto pubblicato ieri dal- «Gazzetta Ufficiale» viene costi- ito fra lo Stato e la provincia di enezia e per un quinquennio un nsorzio allo scopo di provvedere al mboschimento dei terreni vincolati, alla ricostituzione dei boschi estremamente deteriorati anch'essi sottoposti a vincolo e al rimboschimento elle dune e delle sabbie mobili nella detta provincia. Lo Stato concorre alla metà della spesa per l'esecuzione dei lavori mediante il contributo annuo di lire 10 mila.

Un altro R. Decreto eleva da 15000 a 30.000 lire annue per la durata di ove anni il contributo dello Stato la spesa per il rimboschimento da eguirsi nella provincia di Pescara.

na ispezione del gen. Graziani nella regione del Gebel

BENGASI, 15

Il generale Graziani ha fatto ri- rno a Bengasi dopo un viaggio traverso le regioni del Gebel. artito da Bengasi, il vice-governa- re, dopo avere visitato i lavori radali in corso a Ujati Lestata, dirigeva per la strada di Uadi Cuf verso Cirene, coprendo il rcorso Barce-Cirene in meno di attro ore. A Cirene, il vice-gover- atore visitò minutamente il co- ruendo albergo che dovrà in un ossimo avvenire diventare il luo- di ritrovo di quanti turisti, vil- ggianti e studiosi vi accorreranno godere il magnifico panorama, saluberrimo clima e gli interes- nti scavi dell'antica città. Indi vice-governatore, dopo una visita museo, si portava ad Apollonia visitata la cattedrale, il porto e principali edifici pubblici della ente cittadina, faceva ritorno a rene dove pernottava. Il mattino guente si rimetteva in viaggio di orno per la strada del sud, visi- ndo le ridotte di Faidia, Slonta Maraua ed i cantieri stradali di di Mohamed El Hombri del tron- Slonta-Maraua, di Berdil, del onco Maraua-Tecnie, e quella di r Bu Erga e Zavia Gzur del tron- Tecnie-Barce. Ovunque tranquil- à perfetta. E' la prima volta da e è in regime di assoluto nostro minio, che la strada di Uadi El af, già notoriamente pericolosa e sidiosa al transito per la natura ssa di quel solco aspro e intri- to, viene percorsa dalle più alte torità della colonia con una vet- ra e con soli due camioncini di orta.

mbina schiacciata dal tram tto gli occhi della madre a Milano

MILANO, 15

Una orribile sciagura è avvenuta il pomeriggio di ieri in Piazza Gene- le Cantore a Porta Genova.

Alle 12.15 ,provenienti da Viale Pa- guano, attraversavano la Piazza Ge- rale Cantore, per dirigersi alla pro- a abitazione in via Galeazzo Ales- 10, i due cuginetti Rosina Casucci Domenica, di anni 7, e Matteo Pe- di Vito di anni 4. I bimbi si tene- no per mano ed erano accompa- ati dalle rispettive mamme, Pa- ualina Pepe in Casucci e Maria anzi in Pepe. I quattro sostarono endo notato che sopraggiungeva tram proveniente da Piazza del omo; lo lasciarono passare e poi repassarono il binario, portandosi quello attiguo. Malauguratamente pravveniva in corsa, incrociando, a vettura tramviaria della linea mero 10, guidata dal manovratore olo Fassinelli, che si vide improv- samente sorgere dinanzi l'inatteso tacolo, e, quantunque facesse agire speratamente i freni, non potè evi- re l'investimento.

La piccola Rosina fu colpita in pie- , travolta e orribilmente maciulla- , mentre il bambino Matteo, veniva tato con violenza ad una gamba e nciato fuori dai binari. Le due mam- e atterrite erano rimaste indietro di alche passo e hanno assistito, pazze terrore, all'orrenda tragica scena.

Arrestato per maltrattamenti alla moglie

VERONA, 15

Il maresciallo Ferronato, coman- nte la stazione dei carabinieri di rgo Venezia ha ierl'altro tratto in resto e denunciato alla autorità udiziaria per maltrattamenti ai migliari, l'ex tranviere France- o Piubello di anni 45. Il Piubello ttoponeva infatti la moglie Maria rardi a continui maltrattamenti. Tempo fa era stato licenziato dal- azienda tranviaria comunale, esso la quale prestava servizio, a usa della cattiva condotta, cui lo duceva l'abuso del bere. Riscosse temila lire di indennità, il beone delapidò in bagordi, lasciando ancare alla moglie e ai tre giova- figli anche il più necessario per vere.

Alcuni giorni fa in una delle quo- diane scenate famigliari, il vio- nto ferì la moglie con una forbi- , producendole una ferita di una rta entità.

na serie di gravi disgrazie in Toscana

FIRENZE, 15

Il barrocciaio Alfredo Innocenti di iuseppe, di anni 27, dimorante in via retina 100, mentre si trovava con il oprio barroccio in via Erbosa, è ri- asto a contrasto con la gamba destra il muro di una casa e il barroccio esso. Ha riportato la frattura della mba e all'ospedale è stato dichiara- guaribile in quaranta giorni.

— Il venditore ambulante Domenico ell'Orbes fu Severino, di anni 48, na- e domiciliato a Lavale (Belluno), ell'uscire da una casa colonica pres- San Donnino, scivolava e cadeva al uolo producendosi la frattura della ase del cranio. E' stato trsportato ase del cranio. E' stato trasportato al- ospedale.

— Lo spazzino Corrado Federigni si rovava sul suo barroccio nel viale ilippo Strozzi davanti a Via Valfon- a quando una vettura tranviaria del- a linea n. 19 ha investito il barroc- io ed egli è caduto a terra producen- osi la probabile frattura di una co- tola e altre escoriazioni. All'Ospedale stato giudicato guaribile in 20 gior- i. La vettura tranviaria era guidata al manovratore Emilio Loschi dimo- ante nel viale Alessandro Volta 15.

Un concorso di lire 10.000 per un libro da ragazzi

FIRENZE, 15

La commissione ordinatrice della 2.a Mostra Nazionale del Libro per il Fanciullo, che si terrà a Firenze nella Primavera 1932 per iniziativa e sotto gli auspici del P. N. F., in occasione della IV. Fiera Internazionale del Libro, bandisce, fra gli scrittori italiani iscritti al Sindacato degli Autori e degli Scrittori un Concorso per un libro per i ragazzi col premio di L. 10.000.

Tale libro dovrà essere di carattere essenzialmente moderno, valorizzando nella vita italiana di oggi tutto ciò che tende a creare attraverso una gioventù sana di corpo e di spirito, ardita, intraprendente, una più grande Italia.

Non esposizione di teorie nè apologie; ma una vicenda avvincente, patetica, avventurosa, che interessi vivamente i nostri ragazzi, ne formi il carattere, ne faccia vibrare i sentimenti più profondi e le forze ancora inespresse.

Il libro, oltre ad essere italianamente concepito, dovrà essere scritto in forma semplice, con proprietà di lingua e con chiara disposizione ed esposizione della materia.

Il termine per la consegna dei manoscritti che saranno presi in considerazione soltanto se dattilografati, è stabilito al 30 giugno 1932 ed il responso verrà dato entro il seguente dicembre. Il premio di lire 10.000 indivisibile verrà assegnato e pagato in contanti all'autore del lavoro che risponda, a giudizio della Commissione giudicatrice, ai requisiti sopra indicati.

Il libro premiato resterà di proprietà del Comitato della 2.a Mostra Nazionale del Libro per il Fanciullo, il quale disporrà di tutti i diritti relativi alla sua pubblicazione nel modo che crederà più conveniente, sia direttamente, sia affidandola ad una casa editrice.

Ogni dattiloscritto dovrà essere contrassegnato con un motto, da ripetersi sopra busta chiusa entro la quale verranno indicati il nome, cognome e domicilio dell'autore, e che verrà aperta dopo l'aggiudicazione del premio. Il premio sarà pagato subito dopo l'annunzio della deliberazione della Commissione aggiudicatrice.

I manoscritti dovranno essere inviati alla Commissione ordinatrice della 2.a Mostra Nazionale del Libro per il Fanciullo, presso l'Istituto Italiano del Libro, via Cavour 20, Firenze.

ARTISTI NOSTRI

Un giovanissimo alla Mostra d'Arte Sacra internazionale di Milano

LUGO, 14

Alla Mostra d'Arte Cristiana Internazionale moderna, inaugurata il 14 novembre a Milano e che si chiuse col 30 dicembre prossimo, ha figurato l'opera di un giovane nostro, Valentino Rossi, che già ap-

prezzammo or è qualche tempo, in una mostra lughese per una « Vittoria » e per un « Ritratto » che erano già più che una promessa, e che riflettevano il temperamento eminentemente contemplativo dell'artista, affacciatosi ai duri cimenti della scultura, con un fervore religioso che trova adesso la sua più pura ed autentica espressione in una « Deposizione » dove, se non è tutta la misura del modo di sentire dell' autore, ancora giovanissimo, c'è pure quel senso di religiosa spiritualità senza la quale è inutile cercar di esprimersi in opere d'arte veramente cristiana: arte assai ardua, che in questi nostri tempi distratti, non ha saputo esprimersi se non raramente, fatta qualche eccezione: vogliamo alludere al nostra concittadino Orazio Toschi.

Il Rossi ha affrontato l'arduo soggetto che ha innumerevoli e meravigliose tradizioni artistiche, con piena coscienza, e un poco anche con quella baldanza giovanile che conta tanto in arte; s'è cioè tormentato per dare alla forma del soggetto già vivo dentro di sè, l'espressione più precisa e che insieme fosse qualche cosa di nuovo.

C'è riuscito? Ai maestri d'arte tocca rispondere. A noi constatare che l'effetto c'è, e che c'è una profonda immediatezza e religiosità nel soggetto, quale il tema « Deposizione » richiedeva, e quale basti per la perfetta aderenza dell'idea, alla sua traduzione sulla materia dura. Il Dossi, maestro scultore della scuola B. Angelico di Milano, ha una sua strada grande e dura da camminare, e la consapevolezza che a percorrerla occorre indurirsi nella fatica sempre più aspra, tanto più aspra quanto più grande il numero di quelli che la percorsero eccellendo.

Abbiamo in mente, del nostro, altri lavori di carattere religioso, ed in especial modo una « Maternità » modellata con una squisitezza di sentire che se pur tradotta con qualche reminiscenza, era il segno di una poesia fresca e profondamente umana.

Gli auspici sono buoni adunque, aspettiamo quel che sarà l'esito della Mostra milanese di Arte Sacra, dove in mezzo a cose bellissime, può stare degnissimamente il Rossi, con la sua « Deposizione », coscienziosa fatica di giovane che sente il peso e la dignità dell'arte.

L' abbiamo aspettato con fede, quando in altra occasione già dicemmo di lui, ed ora compiacendoci della nuova e più ardua fatica, formuliamo l'augurio di ieri che sensibilmente si traduce in realtà.

Il processo della Baaca Agricola Toscana

La relazione del fallimento

FIRENZE, 15

(*E. L.*) L'udienza antimeridiana di ieri è stata occupata tutta dall'esame della relazione del Curatore del fallimento rag Sacchi, che narra le burrascose vicende della Banca. Essa nacque nel 1920 e non aveva altre basi apparenti che la speculazione personale: del capitale sociale non furono versati che i tre decimi e uno venne subito dopo ritirato. Le operazioni del primo anno di vita dettero per risultato un «deficit» di un milione e mezzo di lire, dovuto alla sistemazione della S. A. S. V. A. e delle posizioni del Montuschi del De Bellis e del Taparelli.

A domanda del Presidente il rag. Sacchi espone alcuni dati sulle attività di questi e poi passa a parlare del secondo periodo di vita della Banca iniziato coll'ingresso del Concato, che rialzò le sorti della Banca stessa col suo credito personale.

La dichiarazione che l'ingresso di Alvaro Marinelli pregiudicò quello che il Concato aveva fatto per la Banca suscita una serie di contestazioni, alcune dichiarazioni del Concato e un battibecco fra gli avvocati Zoli della P. C. e Doddoli della difesa. L'interrompe il P. M. avv. Giudice facendo notare che insomma sono stati dilapidati quattro milioni di depositi appartenenti in massima parte a contadini.

Il rag. Sacchi riprende la sua esposizione trattando delle cause del dissesto: spese eccessive, interesse elevato ai depositi, rischio delle operazioni non compensato dagli alti tassi di sconto, ammanchi in diverse filiali.

Più precisamente queste cause sono: il fido al Bindi che costò 600.000 lire, l' operazione Corti che costò 500.000 lire e altre che costarono in complesso 600.000 lire. Il passivo in totale fu di 23 milioni ridotti a 17 circa.

Il curatore tratta poi della convenzione Concato - Marinelli, determinata dal desiderio del Concato di liberarsi dal fido fatto alla Banca di 6 milioni di lire, alla fiedejussione per le azioni C. I. A., e per realizzare il suo credito di 2 milioni e 200 mila lire verso questa società.

Il Concato interviene a questo punto con alcune dichiarazioni sui pagamenti eseguiti a garanzia e smentisce di aver fatti prelevamenti in proprio favore oltre 200.000 lire prelevate nel 1928 e che rappresentavano una cifra inferiore agli interessi spettantigli, su circa un milione, depositato al 7 per cento da circa 3 anni.

Alle 12 l'udienza viene rinviata al pomeriggio.

Nell'udienza pomeridiana è incominciato l'esame testimoniale con l'ex fattorino della banca Angelo Bartoli.

Egli depone sul numero degli impiegati e sul tenore di vita, che conducevano, negando che menassero vita dispendiosa.

Segue l'avv. Gioacchino Squarzini, segretario del Consiglio della Banca dall'epoca della fondazione.

Egli ritenne che il capitale iniziale fosse stato versato.

Il teste dice che, a suo giudizio, il Concato non fece operazioni in proprio favore almeno nel tempo in cui il teste fu nella Banca.

Il dott. Cesare Donati, direttore della Banca, nell'ultimo periodo parlò delle trattative fatte dal Marinelli, per salvare la banca, trattative fallite per l'arresto del Marinelli stesso.

Il teste Servadio Cortese Arturo riferisce sulla attività del Montuschi, il quale aveva in Banca una rande autorità e sui suoi rapporti coll'avv. De Bellis. Dopo qualche teste di minore importanza, l'udienza è rinviata a domattina.

L'epilogo giudiziario di un mortale incidente automobilistico

CREMONA, 15

Si è svolto al nostro Tribunale Penale, un processo a carico degli automobilisti Francesco Ghiraldi e Luigi Panizza, entrambi di Cremona, che nello scorso giugno causarono un incidente automobilistico, sullo stradone di Piacenza nel quale trovò la morte la bambina Maria La Rosa, figlia del Procuratore delle imposte, che si trovava sull'auto del Ghiraldi. Il processo è stato alquanto movimentato ed è durato due giorni. Si trattava di stabilire chi dei due automobilisti avesse causato la sciagura. Vari testi e periti hanno deposto a favore dell'uno o dell'altro.

Ieri sera, a tarda ora, il Presidente del Tribunale, dopo un'ora di permanenza nella Camera di Consiglio, ha pronunciato la sentenza, con la quale viene assolto il Panizza e condannato il Ghiraldi a 6 mesi di reclusione, tre mila lire di multa, 1300 di provvisionale e ai danni della P. C. da liquidarsi in separata sede. Contro questa sentenza il Ghiraldi ha interposto appello.

LE RIVISTE

RIVISTA DI FILOSOFIA NEO-SCOLASTICA - Sommario del fascicolo VI - Novembre-Dicembre 1931:

Marino Gentile: Etica e metafisica nel pensiero di Seneca. — E. Preto: La posizione di Rolando da Cremona nel pensiero medioevale. — Francesco Olgiati: L'autocoscienza e la dimostrazione del libero arbitrio in S. Tomaso d'Aquino. — S. Vanni Rovighi: La psicologia averroistica di Taddeo da Parma. — Paolo Rotta: La nozione di misura nella concezione metafisico-scientifica di Nicolò di Cusa. — Umberto A. Padovani: La concezione S[illegible]astica e la concezione Schopenhaueriana della storia. — Amato Masnovo: Intorno al principio di causalità. — Paolo Rossi: La rinuncia al determinismo fisico dei fenomeni elementari e le teorie meccaniciste. — Mario Casotti: I principi della pedago[illegible]. — Federico Olivero: Shakespeare in rapporto alla religione e alla morale. — *Note e discussioni* - Carlo Mazzantini: Il problema teologico in un recente volume di P. Carabellese — *Analisi d'opere* - Roberto Pavese Introduzione alla logica per una coordinazione degli elementi che determinano e trascendono l'esperienza A. Amati) — A. S Eddington The nature of physical World. A. S. Eddington La nature du monde physique (Paolo Rossi) — Joseph Geyser. Das Prinzip vom zurreichenden Grunde (Libano Nozza) — Siro Contri. La filosofia scolastica in Italia nell'ora presente (Leonida Bianchi). — *Cronaca* 1. Concorsi. 2. Società filosofiche e nuove fondazioni. [illegible]

La morte di uno studente caduto durante un esercizio ginnastico

ROMA, 15

Lo studente quindicenne Francesco Parpagliolo, figlio di un funzionario del Ministero delle Colonie, mentre in palestra eseguiva alcuni esercizi ginnastici sdrucciolava battendo violentemente il capo al suolo. Dai compagni, il giovinetto veniva trasportato alla sua abitazione. Pareva dapprima trattarsi di cosa da poco. Ma più tardi egli accusava dei fortissimi dolori alla testa e, nonostante il pronto ed energico intervento dei medici, spirava fra lo strazio dei genitori.

Duplice investimento tramviario

Una piccina uccisa e un bambino morente

MILANO, 15

Una grave disgrazia è avvenuta ieri alle 17 sul piazzale di Porta Genova.

Due bambini di sette anni l'uno e di 4 anni l'altro, sfuggiti alla sorveglianza dei genitori, si erano recati alla fiera che si tiene sul vicino viale. Mentre attraversavano la strada sono stati investiti dal tram il quale ha ridotto a brandelli uno dei due bambini, e precisamente la piccina Rosina Casucci di anni 7 abitante in Via Galeazzo Alessi n. 2. Il suo compagno, Bebe Mostero, di anni 4, abitante nella stessa casa, è stato trasportato morente all' Ospedale maggiore.

L'inaugurazione a Trieste dell'anno giuridico

TRIESTE, 15

Ieri, alle 11, si è inaugurato l'anno giuridico. Alla solenne cerimonia parteciparono, oltre a tutte le autorità, il Duca Amedeo e la Duchessa Anna d'Aosta. Il Procuratore generale presso la Corte d'Appello, Carlo Alberto Mandruzzato, pronunciò il discorso inaugurale.

La salma dell'ex Regina di Grecia trasportata a Firenze

FIRENZE, 15

La salma della ex regina Sofia di Grecia, morta ierl'altro sera a Francoforte, giungerà domenica mattina a Firenze perchè la ex regina ha espresso il desiderio di essere sepolta nella cripta della chiesa russa nel Viale Minthon, dove riposano i resti di Re Costantino.

I funerali saranno fatti martedì e vi assisteranno tutti i componenti la famiglia reale greca.

La visita di Carnera in S. Pietro

ROMA, 15

Il pugile Primo Carnera, dopo aver trascorso le feste natalizie e di Capo d'Anno in famiglia, trovasi in questi giorni a Roma.

Ieri mattina alle 11 accompagnato dal suo procuratore, si è recato a visitare la basilica di San Pietro Carnera è stato riconosciuto ed ha destato curiosità nelle persone che si trovavano all'ingresso della basilica.

Libretti postali premiati

ROMA, 15

Elenco dei premi di lire mille sorteggiati nella seduta odierna a favore dei titolari di libretti delle casse di risparmio postali con credito non inferiore alle lire duemila al 31 dicembre 1930:

Libretto N. 6483 1-2 Acqui (Alessandria); 9768 64-49 Alcamo (Trapani); 1137 50-58 Ventimiglia Città (Imperia); 15043 28-96 Genova 1 (Genova); 1707 81-12 Atina Frosinone); 2752 38-352 Malnate (Milano); 5596 27-44 Rimini (Forlì); 468 62-16 Cappelle (Teramo); 108 28-136 Vara (Genova); 816 63-65 Candia Canavese (Torino); 1004 64-14 Custonaci (Trapani); 3449 29-28 Naro (Agrigento); 54069 28-1 Genova Centro (Genova); 1543 43-16 Borgetto (Palermo); 259 15-161 Pratella (Campobasso); 809 28-251 Villanovadalbenga (Genova); 1387 65-31 Cordignano (Treviso); 1057 17-80 Santalfio (Catania); 2499 20-150 Pellio di Sopra (Como); 2514 41-53 Candelo (Novara); 6983 63-236 Pont Canavese (Torino); 5373 17-52 Misterbianco (Catania); 7237 17-92 Vizzini (Catania); 396 41-120 Saponara di Grumento (Potenza); 153 39-135 Pietravolta (Modena); 2587 78-40 Pitelli (Spezia); 996 14-62 Troina (Caltanisetta): 619 5-64 Castelvecchio S. M. Maggiore (Imperia); 1773 63-29 Barbania (Torino); 2540 41-260 Suno (Novara); 2428 79-28 Sava (Taranto); 3546 23-239 Venasca (Cuneo) 1803 39-166 Castelfranco Emilia (Modena); 9524 60-2 Augusta (Siracusa); 496 3-18 Balsorano (Aquila): 3324 38-188 Sesto Calende (Milano); 7180 21-4 Acri (Cosenza); 100 63-410 Fragelato (Torino); 2342 63-291 San Giusto Canavese (Torino); 1001 63-369 Vico Canavese (Torino); 3368 38-120 Milano 7 (Milano); 2293 21-80 Luzzi (Cosenza); 10325 28-99 Genova 4 (Genova); 2671 77-1 Pola Centro (Pola); 389 13-201 Arruali (Cagliari); 387 41-226 Ronsecco (Novara): 1008 44-20 Collecchio (Parma); 23049 32-1 Livorno Centro (Livorno): 3890 38-346 Laveno (Milano); 795 78-55 Sesto a Godano (Spezia); 9832 29-22 Licata (Agrigento); 26924 28-207 Sampierdarena (Genova); 2219 28-280 Genova 23 (Genova); 866 37-51 Grabiti (Messina): 2038 10-153 Bergamo 4 (Bergamo); 827 55-408 Cottanello (Roma); 671 6-8 Ariano Arpino (Avellino); 3086 1-231 Sale (Alessandria): 526 12-114 Manera (Brescia): 1246 41-206 Trav (Novara): 10282 64-49 Alcamo 1 (Trapani); 5931 55-214 Roma 24 (Roma): 40 35-99 Perticolo (Mantova); 894 63-134 Frassin (Torino); 11351 55-1 Roma Centro (Roma); 615 28-311 S. Giovanni Battista (Genova): 683 29-34 Realmonte (Agrigento): 1412 63-231 Piossasco (Torino): 64 44-162 Corniana (Parma); 2708 21-132 S. Donato di Minea (Cosenza): 4940 1-174 Ovada (Alessandria); 1564 23-27 Borgo S. Dalmazzo (Cuneo); 36089 25-1 Firenze Centro (Firenze); 34353 28-221 Savona (Genova); 286 15-9 Bonefro (Campobasso): 1868 1-14 Arquata Scrivia (Alessandria): 2235 2-30 Malconara Mar. (Ancona): 3357 28-272 Genova 21 (Genova); 678 30-12 Caldana (Grosseto): 5764 43-30 Chiusa Sclafani (Palermo): 18722 63-340 Torino 22 (Torino): 2031 23-235 Valgrana (Cuneo): 16198 55-217 Roma 27 (Roma): 4197 36-59 Pontremoli (Massa): 1073 17-94 Aci S. Filippo (Catania): 833 40-261 S. Pietro in Fino (Napoli): 6795 17-27 Catania 6 (Catania); 964 13-65 Guspini (Cagliari); 1658 63-29 Barbania (Torino): 3942 7-48 Palo del Colle (Bari): 1278 40-26 Forio d'Ischia (Napoli): 402 23-143 Mussotto (Cuneo): 928 3-128 Frezza (Aquila): 2780 49-157 S. Maria a Monte (Pisa): 1877 55-37 Campagnano (Roma): 446 1-32 Bruno (Alessandria): 775 58-83 Pozzo Maggiore (Sassari): 616 6-51 Luogosano (Avellino): 2836 63-133 Forno di Rivara (Torino): 2041 1-275 Villanova d'Asti (Alessandria): 13 28-325 S. Vittoria di Liviola (Genova): 831 50-35 Piani di Vallecrosia (Imperia): 1715 41-312 Gurro (Novara): 6146 55-502 Minturno (Roma): 7829 17-92 Vizzini (Catania): 1499 38-72 Corsico (Milano): 38031 37-1 Messina Centro (Messina): 2705 18-59 Falerna (Catanzaro): 3467 28-238 Torriglia (Genova): 3556 40-37 Marano (Napoli): 1082 28-47 Calice Ligure (Genova): 3725 23-43 Carrù (Cuneo): 6855 7-34 Gravina di Puglia (Bari): 392 8-19 Dont (Belluno): 456 41-169 Ochienne Superiore (Novara): 541 3-181 Villa S. Lucia degli Abruzzi (Aquila): 3270 45-99 Robbio Lomellina (Pavia): 7702 40-94 Pozzuoli (Napoli): 1339 33-74 Demonte (Cuneo): 569 41-153 Momo (Novara): 2881 15-76 Montorio dei Frentario (Campobasso): 6769 29-40 S. Margherita Belice (Agrigento): Mede (Pavia): 300 23-76 Dogliani (Cuneo): 4677 28-46 Cairo Montenotte (Genova): 269 38-1 Milano Centro (Milano): 4839 38-124 Milano 11 (Milano): 2168 78-3 Arcola (Spezia): 18884 55-207 Roma 16 (Roma): 7490 7-15 Bisceglie (Bari): 52 21-25 Canna (Cosenza): 3268 55-497 Formia (Roma): 19 23-18 Bastia Mondovì (Cuneo): 3292 43 49 Locati (Palermo): 664 5-53 Montottone (Ascoli): 15161 1-1 Alessandria Centro (Alessandria): 1924 81-39 Filettino (Frosinone): 6072 29-13 Favara (Agrigento): 923 40-217 Liberi (Napoli); 9668 40-93 Portici (Napoli): 5034 40-97 Resina (Napoli): 16696 63-337 Torino 19 (Torino): 631 41-179 Orta Novara (Novarese): 1005 23-155 Pamparato (Cuneo); 15709 1-1 Alessandria Centro (Alessandria); 58585 55-1 Roma Centro (Roma): 5121 38-373 Varese (Varese): 7157 81-1 Frosinone Centro (Frosinone): 1338 28-57 Carcare (Genova): 10232 40-20 Castellamare Stabia (Napoli): 1909 41-175 Omegna (Novara): 1024 41-120 Gignese (Novara): 1418 38-359 Portoceresino (Milano): 2436 18-9 Arena (Catanzaro): 1966 38-170 Rho (Milano): 183 2-24 Chiaravalle (Ancona): 21621 43-1 Palermo Centro (Palermo): 2420 40-44 Mugnano (Napoli): 243 63-303 Scalenghe (Torino): 1981 78-42 Portovenere (Spezia): 124 50-49 S. Remo (Imperia): 864 38-355 Masnago (Milano): 4019 18-84 Maida (Catanzaro): 2931 63-361 Venaria Reale (Torino): 475 3-30 Pussi (Aquila): 7130 55-288 Roma 39 (Roma): 10406 63-236 Pont Canavese (Torino): 733 66-174 Reana del Roiale (Friuli): 5823 7-57 S. Nicandro (Bari). (*Stefani*).

CRONACA SPORTIVA

CALCIO

Le partite di domenica 17

DIVISIONE NAZIONALE

SERIE A

Torino: Juvetus-Ambrosiana.
Trieste: Triestina-Torino.
Milano: Milan-Roma.
Genova: Genova-Pro Patria.
Firenze: Fiorentina-Bari.
Casale: Casale-Bologna.
Alessandria: Alessandria-Modena.
Napoli: Napoli-Brescia.
Roma: Lazio-Pro Vercelli.

SERIE B

Lecce: Lecce-Palermo.
Como: Comense-Cagliari.
Bergamo: Atalanta-Parma.
Novara: Novara-Monfalconese.
Venezia: Serenissima-Verona.
Bologna: Livorno-Cremonese.
Padova: Padova-Pistoiese.
Udine: Udinese-Spezia.
Legnano: Legnano-Vigevanese.

TELERIE "Frette" TOVAGLIE
COPERTE — ASCIUGAMANI
CATALOGO 1932
NUOVO ASSORTIMENTO = NUOVI RIBASSI
E. FRETTE & C. - MONZA
Filiale di BOLOGNA
Piazza Cavour, 1
BIANCHERIA PERSONALE E DA CASA

CASA DELL'ARREDAMENTO
FABBRICA MOBILI
(Provincia di Milano) MEDA (Ferrovie Nord-Milano)
ESPOSIZIONE MOBILI E SALOTTI

Gabinetto Dentistico Dottor LVIGI ZANINI
Diplomato Stomatologo Ginevra
Giorni feriali 9-12 - 14-18
Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-548

PROF. F. PANCRAZIO
della R. Università di Padova
Consultazioni per
MALATTIE INTERNE
POLMONI - CUORE - STOMACO
INTESTINO - RENI - RICAMBIO
GABINETTO PER CURE ELETTRICHE
Raggi violetti - Infrarossi - Ultravioletti
Vaccinoprofilassi e Vaccinoterapia
ORARIO: dalle 14 alle 17
Padova - Via Dante 13-a - Tel. 22-008

MALATTIE POLMONARI
Medicina generale . Cure fisiche
Dr. F. CEPPARO UDINE Via Aquileia, 9
Tel. 777, ogni giorno - S. VITO TAGL. Lunedì, Mercoledì, Venerdì mattina.
GABINETTI RADIOLOGICI

GIUSEPPE STOCCHIERO
IL MATRIMONIO IN ITALIA
DOPO IL CONCORDATO LATERANENSE
SECONDA EDIZIONE
Volume in 16.o brochure L. 12
Elegantemente rilegato . L. 15
Ordinazioni:
SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

« Voi siete i miei portavoce, anzi la mia stessa voce perchè diffondete quella dottrina che lo ho la missione di insegnare al mondo » (Pio XI).

Nelle vostre relazioni d'affari riferitevi sempre all' "Avvenire d'Italia"

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
Grandine - Incendio - Furti - Vita
Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896
Sede in VERONA
Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio

LA «CATTOLICA» assicura:
a) — contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagiuoli, fava, foglia di gelso, frumento, granoturco cinquantino, lino, menta, pomodoro, ricino, riso, segala, tabacco, uva, ecc.
b) — contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc.
c) — contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chiostri, mobili ed arredamenti d'Ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc.
d) — sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.
Modicità di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione.
Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.

LA PIU' EFFICACE
delle reclame è quella fatta sul quotidiano
L'AVVENIRE D'ITALIA
che pubblica giornalmente 17 edizioni con rispettiva cronaca locale
1.a Edizione — Campania, Basilicata e Calabria
2.a » — Piemonte
3.a » — Puglia
4.a » — Abruzzi
5.a » — Toscana occid. Marche, Umbria
6.a » — Torino e Liguria
7.a » — Udine, Gorizia, Trieste
8.a » — Roma ed Isole
9.a » — Verona, Trento, Mantova
10.a » — Marche
11.a » — Toscana orientale
12.a » — Emilia e Lombardia
13.a » — Vicenza
14.a » — Padova, Rovigo
15.a » — Venezia, Treviso, Belluno
16.a » — Romagna e Ferrara
17.a » — Bologna
Un'inserzione fatta su L'AVVENIRE D'ITALIA è come fatta su
17 Quotidiani
Rivolgersi all'Amministrazione del giornale
Bologna - Via Mentana, 4

Memorie del difensore di Alfonso XIII

Quasi per un senso di contenuta modestia, l'autore le chiama «Note di una vita» (1), ma anche soltanto da una lettura superficiale esse appaiono come delle vere notizie politiche, che si sogliono correntemente citare come memorie.

Chi le stende è, anzitutto, uno degli uomini che hanno avuto nella politica spagnuola posti di vera responsabilità ed in speciali momenti sono giunti, a dirittura, a indirizzare lo sviluppo della vita spagnuola verso una determinata mèta. Il Conde de Romanones, o come vien semplicemente chiamato oggi, nel mondo ufficiale della seconda repubblica spagnuola, il Signor Alvaro Figueroa, conta quarant'anni di attività politica, è stato per tre volte Presidente del consiglio dei ministri, per un numero tale da non poterlo nemmeno egli ricordare partecipe di ministeri, ed in fine Presidente in sessioni di particolare importanza della Camera dei Deputati e di quella dei Senatori. Della Spagna d'oggi, quindi, nessuno presenta migliori requisiti per tratteggiare con compiutezza il panorama della politica nazionale di questo ultimo trentennio, così ricco di atteggiamenti sociali e di movimenti di tendenze di pensiero. Questo secondo volume delle memorie, il primo ha minor interesse perchè si indugia troppo sulle prime tappe del Romanones e riveste un carattere squisitamente personale, incomincia la narrazione dei fatti dall'ultimo anno della Reggenza di Maria Cristina d'Asburgo, iniziatasi improvvisamente nel 1885, e conchiusa nel maggio del 1902, anni questi di amarezze per la Spagna, che aveva del 98 perso definitivamente le ultime colonie di Cuba e Filippine.

***

Da questa tremenda disavventura, è facile riconoscerlo seguendo le memorie del Romanones, la Spagna politica non ricavò quegli insegnamenti che l'amore della patria suggeriva; le schermaglie politiche continuano, anzi si accentuano; gli uomini politici sono troppo attenti a difendere le sorti dei loro partiti e si mostrano dolorosamente lontani dal popolo che viveva nell'ansia di provvidenze sociali. E di tale stato di cose e sopratutto di vedute il Romanones non si rende affatto conto. Se, infatti qualche reazione si ebbe alla tristezza della vita nazionale, questa si verificò in altro campo e fra altri uomini, tutt'altro che immischiati in contese parlamentari.

Da vecchio liberale lo scrittore di queste memorie, si sofferma, non senza una compiacenza che, fuor di dubbio, serviva a tenergli nascosti altri e più gravi problemi, nel mettere in evidenza lo sforzo durato nell'estendere il dominio delle presunte libertà di coscienza.

E' un quadro pieno di ammestramenti per tutti, quello che ci si presenta. Il Romanones sia come Ministro della Pubblica Istruzione, sia in qualità di Guardasigilli è fiero di regalare alla Spagna nuove libertà. Ho detto che la Spagna usciva sfinita dalla guerra di Cuba, ed il partito liberale, allora al potere, si preoccupa di colpire le congregazioni religiose, limitando la loro espansione e misurando le loro attività scolastiche, in una nazione, giova osservarlo, in cui le scuole erano allora e sono anche oggi insufficienti alle necessità del popolo. Meraviglia poi incontenibile quando tutti i vescovi di Spagna protestano, poichè il Romanones li crede nientemeno che coalizzati contro di lui, quasi si trattasse di una questione di partito! Di fronte ad un'altra disposizione emanata dal ministro liberale, quella che abrogava per chi celebrava il matrimonio civile l'obbligo di proclamare la sua non appartenenza alla Chiesa cattolica, nuova e, naturalmente, più vivace protesta dell'episcopato e nuovo stupore per Romanones, che giunge a confessarsi candidamente (pag. 172-173) «*Cattolico sì, ma nemico della intransigenza religiosa e dell'influenza del clero!..*»

Se fosse necessario dimostrare l'opera vana del liberalismo spagnuolo, queste pagine del Romanones riuscirebbero magnificamente allo scopo. Il liberalesimo in Ispagna si è mostrato impotente a risolvere quasi tutti i problemi sociali, aprendo così larga breccia nella compagine nazionale affinchè il socialismo, il comunismo e l'anarchismo vi entrassero da padroni. Tanto il partito liberale, e lo dice uno dei rappresentanti più significativi dello stesso partito, esausto ormai di contenuto per avere attuato i grandi principi del suffragio universale e della giuria popolare, dovette necessariamente rifarsi una nuova sostanza con la politica anticlericale». E si osservi che politica anticlericale voleva dire spesso opposizione ai principi fondamentali della Chiesa.

E' sintomatico leggere le pagine che riguardano i rapporti che Moret, allora presidente dei ministri di Spagna, ebbe con Clemenceau, nel 1907. Si era a poco tempo di distanza dalla rottura diplomatica con la S. Sede che il ministro Combes aveva ottenuto alla Francia. Moret interrogò Clemenceau sul modo con il quale deve comportarsi in patria con la Chiesa e si ebbe una così chiara risposta: «*La peggiore pazzia che possa commettere uno stato che goda di un concordato è di romperlo...*» (pag. 177-78 nota). Romanones che vede nella Chiesa null'altro che una potenza molto influente coglie rispettosamente questo verbo e si rallegra quando poco più oltre Clemenceau aggiunge: «Il rompere il Concordato con la S. Sede fu un grave errore perchè non soltanto servì a commuovere una gran parte dell'opinione francese, che si sentì ferita in modo violento nelle sue convinzioni e nelle sue credenze, ma inutilizzò inoltre tutte le strade che rimanevano aperte con le quali si sarebbe potuto ottenere poco a poco con fermezza e con abilità il limite massimo delle concessioni che certamente Roma avrebbe fatto ».

***

Tutto questo non tratteneva il partito liberale dall'osteggiare i credenti nelle loro convinzioni favorendo invece in tutti i modi le correnti più eterodosse: difatti lo scrupolo di non macchiarsi di favoritismo verso la Verità lo fece essere generoso e largo con l'errore. E i frutti di questa politica non troppo accorta Romanones ha la disgrazia di piangerli, al tramonto della sua vita.

Se i giudizi che il vecchio uomo di stato dà degli avvenimenti sono assai soggettivi, più aderenti alla verità appaiono quelli riferentisi agli uomini. Il nobile signore spagnuolo rispetta la più fine cortesia verso gli stessi avversari. Per Antonio Maura, il «leader» del partito conservatore, ha parole di giustizia ammirabile. «La sua opera», è scritto a pag. 206, «di governo in quell'epoca, salvo alcune note di tendenza alquanto esagerata verso le destre, fu riconosciuta come efficace da amici ed avversari». E' curioso ricordare che precisamente sotto il potere di Maura le elezioni del 1907 ottennero tale esito ai repubblicani che il Re esclamò (pagina 208): «il risultato delle elezioni è stato favorevole al governo, non al regime». Maura, difatti, si mostrava pieno di riguardo verso i partiti, allora, estremi intendendo attrarli nell'orbita di una concorde attività parlamentare che doveva essere proficua alla nazione, certamente più di quanto non lo erano le incessanti guerriglie che il partito liberale manteneva. Uno degli obbiettivi che il ministro Maura cercò di raggiungere fu di dare una nuova struttura ai municipi spagnuoli, in modo da risolvere anche gli antagonismi del regionalismo catalano. Lotte e contrasti che rivelano anche qui come fossero vivi tutti i problemi che sono affiorati con gravità allarmante di questi mesi. La Spagna pare non aver percorso gran che di strada da trenta anni ad oggi. Le memorie di Romanones ne sono un indice chiaro: tutto ciò che allarmava i governanti di anni ed anni fa, oggi ritorna sull' orizzonte. Segno manifesto che il vecchio liberalismo, padrone per tanto tempo della vita politica spagnuola, non ha saputo infondere i germi di un progresso nella mentalità.

A fianco di questo panorama di desolazione della vita politica, che lo stesso Romanones tratta quasi con leggerezza, tale è il tono con il quale insiste nel prospettare i maneggi e le brighe dei corridoi della Camera, nel rivelare una ambizione sua per le cariche che non sempre si concilia con gli interessi della nazione si profila il mondo diplomatico, la vita di corte, la figura del sovrano.

***

Il libro scritto poco prima che cadesse la Monarchia presenta Alfonso XIII quale un Re costituzionale fedele ai suoi supremi doveri. Vi è trapelata, sopra tutto nei primi atti del suo governo, una leggera precipitazione nel comandare, un tenue sfoggio della propria autorità, comprensibile in un giovane che sale al Trono a sedici anni. Ma chiaramente si denota che lo stesso Re poco poteva fare per mettere fine ad un mondo troppo preoccupato della superficialità della vita e che inevitabilmente, in quell'esaurirsi di energie e di capacità, doveva crollare.

L'anima irrequieta della Spagna vibra in tutte le pagine del libro. Gli attentati terroristici di Barcellona, la settimana tragica del 1909, nella quale fu incarcerato per poi essere giustiziato Francesco Ferrer, oggi acclamato quale un precursore, il malcontento del sud illuminano le pieghe di questa anima ispanica perennemente turbata ed ansiosa di trovare un punto stabile. Romanones, qualche volta lo avverte, ma si illude di placare la irrequietezza con le droghe del povero liberalismo, ed oggi tocca a lui essere uno degli spettatori della vanità dei suoi sforzi. Il popolo trascurato dal mondo politico si è volto in parte ad altre concezioni, ad altri miraggi.

Dal 1901 al 1912 si sono preparati i germi del presente, attendiamo il terzo volume delle memorie che porteranno altro contributo a questo studio serio della vita spagnuola fino al sorgere della Repubblica.

Riconosciamo al Romanones una lealtà a tutta prova, una «hidalguia» perfetta verso il proprio passato, verso i propri ideali assommati nella figura di Alfonso XIII del quale, come ultimo atto della sua vita politica, assume le difese davanti agli implacabili nemici di un regime che gli uomini hanno in Ispagna condannato a morte, e pur davanti agli antichi fedeli, oggi umanamente immemori di averlo servito non senza speranze secrete e cupidigie inappagate.

Giovanni Maria Bertini

(1) CONTE DE ROMANONES: *Notas de una vida* (1901-1912). - Tomo segundo. Madrid, Renacimiento.

Ciò che è costata la rivoluzione russa

La follia delle nuove spese

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, gennaio

(*SIC*) - Nella sua ultima riunione il Consiglio dei Commissari del Popolo ha deciso di spendere durante il 1932 la somma di 290 milioni di rubli per abbellire e modernizzare la città di Leningrado.

Tra tutte le altre città dell'Unione che come Leningrado avrebbero tanto bisogno di essere migliorate e rimodernate specialmente dal punto di vista edilizio e dei servizi publici, il Governo Centrale ha prescelto proprio l'antica capitale della Russia imperiale poichè Leningrado ha avuto il merito di aver quasi completamente realizzato in soli tre anni il programma che le era stato attribuito dal Piano Quinquennale da realizzarsi in cinque anni. Per questa ragione, come premio e come dimostrazione della soddisfazione dei poteri centrali, questi hanno deciso che subito dopo la capitale Mosca Leningrado deve essere la seconda città di tutta l'Unione ad essere radicalmente rinnovata e rimodernata.

Centocinquanta milioni di rubli verranno spesi per il parziale rifacimento e miglioramento di tutti gli impianti relativi ai pubblici servizi, strade, acquedotti, gas e luce elettrica, parchi e giardini, mezzi di trasporto, eccetera, mentre gli altri centoquaranta milioni di rubli verranno spesi per la costruzione di nuovi edifici comunali, case per gli operai, biblioteche, sale per le riunioni, clubs e cinematografi.

Come sarà Leningrado

Nel programma di rinnovamento e miglioramento dei pubblici servizi è compresa la costruzione di un certo numero di nuovi stabilimenti di bagni pubblici, rifacimento di gran parte delle fognature cittadine, ampliamento della canalizzazione per la distribuzione dell'acqua in tutte le case, rifacimento della pavimentazione di un certo numero di strade, costruzione di nuove linee tramviarie, prolungamento di linee già esistenti e rinnovamento parziale del materiale rotabile in servizio su queste linee.

Le nuove linee tramviarie da costruirsi nel 1932 avranno uno sviluppo di sessanta chilometri, e 450 nuove vetture tramviarie dovranno essere messe in circolazione sulla rete durante lo stesso anno. I trasporti pubblici in comune e individuali a disposizione della cittadinanza di Leningrado si arricchiranno durante il 1932 di altri 1255 autocarri, di 770 automobili di proprietà comunale, di 370 autobus per passeggeri e altri 500 nuovi autotaxi.

Le costruzioni di edifici destinati ad alloggio per gli operai avranno uno sviluppo complessivo di circa un milione e mezzo di metri quadrati di superficie. Una forte somma verrà inoltre spesa per il rifacimento di una nuova parte della pavimentazione stradale, alla quale durante tutto questo tempo ben scarse attenzioni sono state dedicate in modo che oggi essa risulta gravemente deteriorata, e nel ripulire e ridipingere le facciate e i cortili di tutti i vecchi palazzi e case in modo che dopo questa operazione di ringiovanimento e di pulizia Leningrado non ricordi più affatto la vecchia Pietroburgo o Pietrogrado che sia.

La distruzione rossa in cifre

«La rivoluzione e la guerra civile che segnò il trionfo del bolscevismo in Russia sono costate alle città russe, in distruzioni effettive e deterioramenti qualche cosa come due miliardi e cento milioni di rubli, secondo i calcoli eseguiti dal professor Lubimov. A queste distruzioni e a questi deterioramenti il Governo sovietico intende ora rimediare rapidamente con un adeguato programma di ricostruzioni e rifacimenti».

Durante lo scorso anno tutti gli sforzi del Governo sono stati impiegati nel rendere Mosca una città più bella e più moderna dal punto di vista urbanistico. Adesso è la volta di Leningrado. Non appena la disponibilità di fondi adeguati lo consentirà anche le principali città di provincia riceveranno lo stesso trattamento.

15, 16, 17 GENNAIO

La neve e i suoi mercanti

Siamo ai giorni dei tre Santi che son detti, dalla credenza popolare, i «*mercanti di neve*». E mercanti di neve son chiamati i Santi che si seguono il 15, il 16 e il 17 gennaio: San Maurizio, San Marcello, Sant'Antonio.

Per Sant'Antonio, poi, ci deve essere la neve, per il noto proverbio: «Sant'Antonio mai non manca — di portar la barba bianca».

Quando si dice della neve che — cessato il primo turbinoso sfarfallio — cade uguale larga e lenta, è d'obbligo scrivere, con frase monopolizzata dai cronisti e accapparrata dagli scolari per i loro componimenti, ch'essa cade «a larghe falde». Ma falde? Che falde! scrisse una volta Pietro Sbarbaro all'epoca delle sue «*Forche Caudine*». Per falde, diceva, non si può intendere che quelle della giubba: e sarebbe tempo che fatta l'Italia, si facesse *repulisti* di tutti i solecismi, di tutti gli idiotismi che infettano l'idioma di Dante e di Machiavelli!

La "bianca fata„ degli appennini

Niente, dunque, «falde», più o meno larghe: ma il bello e classico «fioccare» perchè: «Fioccare è venir giù la neve a fiocca, a fiocca». E perchè Dante ha detto: Siccome di vapor gelati fiocca — In guisa l'aere nostro...»; perchè Petrarca ha scritto: «Più che neve bianca — che senza vento in un bel colle fiocchi»; perchè Carducci ha scritto: «Lenta fiocca la neve, pe 'l cielo cinereo...».

La terra ha rapidamente vissute le sue stagioni: giovane e fiorente a primavera, fervida di vita l'estate, matura d'autunno: ecco, ora d'un tratto, s'incanutisce e imbianca. E dolce è, ora, risvegliarsi la mattina con un palmo di neve sui tetti e nelle strade, e sentir le campane e i rumori della città fatti lontani e opachi come se passassero attraverso un filtro di bambagia. Eccola sui monti, nella campagna, sulle città: e appende alle gronde i trasparenti festoni, ricopre d'argento scintillante i margini dei rivi, riveste gli alberi e i cespugli di soffici filigrane: portentosa modista impone la sua veste, dovunque.

Le solitarie cime lontane del nostro Apennino, rilucendo, alla varia luce, di riflessi or d'oro, ora d'argento, guardano solenni la grande pianura Emiliana. E le forme dei monti e dei colli, nell'inseguirsi delle cime e delle valli, più nette appariscono, e più belle, sotto il gran manto di neve.

La «bianca fata» degli Apennini se men cruda e più benigna di quella delle Alpi, fa pur essa, alle volte, le sue vittime: e son giovani sorpresi agli alti valichi ventosi, son vecchi attardati per via, lontano dalle tiepide ville, son mendichi che non hanno potuto raggiungere la soglia caritatevole e ospitale.

Più tardi, nel rifiorire della primavera, nel tornare del tempo sereno, una croce indicherà il luogo della morte ai passanti; e quando, tornata la neve, la croce sarà sola in quel luogo, avviserà il viandante d'affrettarsi alle case.

Le storiche nevicate

Mentre già la neve è tutto intorno, e sul monte e sul colle, e la caligine invernale ombra e vela le cose, a me ride nel cuore e splende l'azzurra serenità ch'io vedo rifulgere di sole, e in mare e in cielo, per tutta la bella riviera ligure.

E mi par sogno di terra lontana un'altra visione ch'io sento sorgere viva e presente nel verso: «Lenta fiocca la neve, pe 'l cielo cinereo: gridi — suoni di vita più non salgon da la città, — non d'erbaiola il grido o corrente rumore di carro — non d'amor la canzon ilare e di gioventù. — Da la torre di piazza, roche per l'aere l'ore — gemon come sospir d'un mondo lungi dal dì. — Picchiano uccelli raminghi a' vetri appannati...». Ed ecco: «Surge nel chiaro inverno, la fosca turrita Bologna — e il colle sopra bianco di neve ride!...».

Non fa maraviglia legger la cronaca di grandi nevicate nei paesi settentrionali; e però si può apprendere senza soverchio stupore che nel 1695, nel Parmigiano «venne la neve in generale alta due braccia e vi stette sino a mezzo marzo et in Parma gettò abbasso alcune case».

E' invece un avvenimento a Roma, ove la gente corre alle alture del Pincio e del Gianicolo per vedere l'effetto, veramente fantastico, della città immensa, tutta bianca, con le sue cupole e i suoi monumenti, sotto la neve.

Le cronache romane, abbastanza vicine, ricordano abbondanti nevicate. Una, nel 1620, sfondò il tetto del tempio della Madre Mabuta, volgarmente detto di Vesta. Un'altra nel 1639: e il Papa ne prese occasione di proibire il carnevale perchè, con la neve caduta, le strade non erano praticabili. Un'altra, ancora, nel 1796, e la neve si alzò, dicono le cronache, quasi mezzo braccio.

Famosa fu la nevicata che durò tre giorni, nel febbraio del 1890.

Splendeva su Roma in quella memorabile notte di febbraio — scrisse G. D'Annunzio — un plenilunio favoloso, di non mai veduto lume... La neve copriva tutte le verghe dei cancelli, nascondeva il ferro, componeva un'opera di ricamo più leggera e più gracile d'una filigrana, che i colossi ammantati di bianco sostenevano come le querci sostengono le tele dei ragni. Il giardino fioriva a similitudine di una selva immobile di gigli enormi e difformi, congelato: era un orto posseduto da una incantazione lunatica: un esanime paradiso di Selene.... Qualche vettura senza alcuno strepito discendeva per le Quattro Fontane, verso la piazza o saliva a Santa Maria Maggiore, faticosamente: e i fanali erano gialli come topazi nella chiarità... La piazza del Quirinale appariva tutta candida, ampliata dal candore, solitaria, raggiante come un'acropoli olimpica su l'Urbe silenziosa. Divini, a mezzo dell'egual campo bianco, i colossi parevano sovrastare a tutte le cose... Roma, dinanzi, si profondava in un silenzio, quasi di morte, immobile, vacua... Tutte le case, le chiese, le torri, tutte le selve confuse e miste dell'architettura pagana e cristiana biancheggiavano come una sola unica selva informe, tra i colli del Gianicolo e Monte Mario, perduti in un vapore argentino, lontanissimi, d'una immaterialità inesprimibile... La cupola di San Pietro, luminosa d'un singolare azzurro metallico nell'azzurro dell'aria, giganteggiava prossima alla vista, così che quasi pareva tangibile...

Il parere dei fisici

La neve? Se discendiamo dalle vette della poesia e lasciamo i fioriti sentieri della letteratura, vi diranno i fisici che essa è un intenso raffreddamento dei vapori atmosferici che determina la loro solidificazione in piccoli aghetti cristallini, in cristalli geminati, multipli, a forme comboedriche, esagonali, uniti in fiocchi, in falde soffici e leggere che tengono imprigionata una quantità di acqua. Se gli strati di aria che la neve attraversa hanno tutti una temperatura inferiore a zero, essa raggiunge il suolo: ma se gli strati inferiori hanno una temperatura più elevata, si trasforma di nuovo in acqua, e in basso piove, mentre nevica in alto.

La neve? Vi diranno i maestri di scienze agrarie che è utile alla terra per molte e svariate ragioni. Perchè purifica l'aria da gran numero di germi nocivi, i quali danneggerebbero la vegetazione. Perchè precipita, a guisa di filtro, tutto il limo atmosferico, che contiene in sè molti elementi utili alle piante. Perchè, sotto l'azione del gelo, per effeto di trasformazioni chimiche, si forma a beneficio del suolo una certa quantità di nitrati, i quali, come è noto, costituiscono il primo nutrimento delle piante. Perchè, infine, forma un tappeto che serve quasi da pastrano a difesa delle piante erbacee, in quanto sotto la neve la temperatura è sempre superiore di alcuni gradi a quella dell'aria esterna.

Di qui il proverbio popolare: «Sotto la neve pane, sotto l'acqua fame».

La neve misteriosa

La neve ha però, anche, le sue ubie e i suoi inconvenienti e obbliga a lavori e a spese per tener libere le linee ferroviarie, le grandi vie e spazzarla dalle strade della città.

Ho letto in un giornale che «le grandi metropoli, abituate a vederla cadere a larghi fiocchi per giornate e settimane intere, ne provocano la fusione con l'uso del sale, o la fanno rimuovere da manovali e tombanelli» e che «a Berlino, per eliminare la neve dalle strade, si è ricorso agli agenti fisici, cioè al calore: la neve non viene spostata, ma fusa. La sorgente calorifica è rappresentata dalla corrente elettrica della conduttura stradale. Essa viene presa dai fili che servono per l'illuminazione, mediante scatole di contatto... L'acqua di sgelo viene immessa nei tubi della fognatura...».

Abbiam detto della neve nel suo elogio più bello, che è nelle parole e nella immaginazione della poesia; abbiam detto della neve, nella sua formazione e nella sua utilità più pratica, che è nella produzione delle biade e di frutti. Perchè non dovremmo ricordare che dalla neve trae origine e motivo una delle più belle e suggestive e devote leggende cristiane?

Non deve la Basilica Liberiana la sua origine alla misteriosa e prodigiosa caduta di neve sul colle Esquilino, nella lontanissima notte del quattro agosto, fioccata a segnare sulla terra pagana l'area della Basilica nuova, in onore della Vergine Madre di Dio?

E non si perpetua quella prodigiosa caduta di neve, nel rito gentilissimo e soave della candida pioggia di gelsomini, a ogni anno in quella data, in quel tempio?

Ecco che abbiamo — ci sembra — bene ricordato e commemorato « i tre Santi Mercanti di Neve ».

FRANCESCO ZANETTI

Foreste svedesi abbattute dagli uragani

STOCCOLMA, 15 matt.

La Svezia è stata funestata in queste ultime settimane da alcune delle peggiori tempeste che si ricordino. Un uragano scatenatosi nelle regioni settentrionali del paese ha completamente demolito una casa di due piani che si stava costruendo. Le foreste hanno subito danni incalcolabili nelle isole di Gotland; si calcola che ben 200.000 alberi siano stati sradicati dalla furia degli elementi. (*Radio Stefani*).

Rinvenimento degli sperduti nelle Alpi della Nuova Zelanda

Un semivivo e due cadaveri

WELLINGTON, 15 matt.

Le squadre di soccorso che erano partite alla ricerca dei tre maestri che si erano sperduti nelle Alpi della Nuova Zelanda ne hanno trovato uno solo ancora in vita e hanno recuperato dopo attive ricerche i cadaveri degli altri due. (*Radio Stefani*).

Eccezionale partita di rugby in Inghilterra

LONDRA, 15 matt.

La partita culminante del giro della squadra sud africana di *rugby* in Inghilterra sarà quella che giocherà sabato a Murrey Field. Si crede che ogni record di numero di spettatori in una partita di rugdy sarà battuto. Edimburgo è già formicolante di visitatori e tutte le isole britanniche sperano che i sud africani perderanno nell'ultima partita internazionale del loro giro. Finora la squadra ha giocato 25 partite vincendone 22, perdendone una e chiudendone due alla pari.

Anche lo sport è anglobofo in India

BOMBAY, 15 pom.

Il movimento di non cooperazione indiano si è diffuso anche allo sport e vi è pericolo che vada a monte il progetto di un giro di una squadra di «cricket» indiana in Inghilterra per la quale già tutto era stato predisposto. I battitori indiani di Bombay tra i quali si trova il miglior giovatore indiano, Jai, si sono rifiutati di prendere parte alle prove organizzate per la scelta della squadra. - (*Radio Stefani*).

Il volo di Clarkson e Cameron

LE BOURGET, 15 matt.

Gli aviatori Clarkson e Cameron che pilotano ciascuno un aeroplano trimotore recante a bordo un meccanico sono partiti alle 11.20 per Alessandria d'Egitto, via Marsiglia e Italia. (*Radio Stefani*).

La serrata dei siderurgici svedesi

STOCCOLMA, 15 matt.

In seguito al fallimento delle trattative tra gli operai e gli industriali siderurgici, l'unione degli industriali ha proclamato la serrata che entrerà in vigore a partire dal 24 gennaio se un accordo non sarà intervenuto prima di quel giorno. L'industria siderurgica svedese impiega circa 91.000 operai. (*Radio Stefani*).

La colossale diga sul Nilo

CAIRO, 15 matt.

Il progetto per la costruzione di una diga sul Nilo presso il Gebel Aulia nel Sudan è stato approvato dal governo egiziano. I lavori che cominceranno tra breve verranno approssimativamente a costare 4 milioni e mezzo di lire egiziane. (*Radio Stefani*).

Un banchetto in onore del Principe Ereditario di Etiopia

LONDRA, 15 pom.

Ieri sera il Ministro degli Affari Esteri ha offerto al Forein Office in onore del Principe ereditario di Etiopia un banchetto, al quale hanno assistito il duca di Glocester, Mac Donald, e numerosi ministri tra cui Baldwin e Nevill Chamberlain.

I BILANCI COMUNALI DELLE GRANDI CITTA'

Milano nelle cifre e nei rilievi del [...]

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

MILANO, gennaio

(*mss*) - Vi ho informato a suo tempo delle risultanze principali del Preventivo 1932 del nostro Comune, rifacendomi alla relazione del Podestà.

Il Preventivo è ora stato presentato alla Consulta ed è stato anche approvato, dopo un lungo discorso del consultore prof. Morselli, che fu già assessore nell'amministrazione Mangiagalli. Di questo discorso conosciamo ora il resoconto stenografico e ci piace riassumerlo largamente, come quello che — meglio di qualunque parola nostra — illustra il bilancio del nostro Comune — il primo compilato sotto l'impero della nuova legge sul riordinamento delle finanze degli Enti locali — con molta serena competenza e con una non facile conoscenza della materia.

La sistemazione finanziaria

Riferendosi innanzi tutto alla sistemazione finanziaria, il prof. Morselli dice — come del resto avverte anche la relazione della Podesteria, — che sarebbe stata desiderabile l'attuazione di un definitivo assestamento finanziario del bilancio del Comune, se non vi si fosse opposta l'anormale situazione del mercato monetario, mentre lodevole e pienamente approvabile è pertanto l'operazione di sollievo attuata col mutuo di 50.000.0[00] a condizioni vantaggiose, stipulato con la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e che dà per intanto la necessaria tranquillità alla gestione finanziaria del Comune.

Il prof. Morselli dichiara poi che la Podesteria, così come è negli espressi intendimenti suoi, sarà diligente a cogliere il prossimo momento propizio del mercato finanziario per consolidare opportunamente, mediante operazione adeguata e conveniente, il disavanzo pregresso d'amministrazione: ma che, dopo, l'ora dei mutui e dei prestiti dovrebbe definitivamente chiudersi e per ragioni d'ordine generale e per altre d'ordine contingente. Per ragioni d'ordine generale, perchè anche i pubblici Bilanci, che trovano le loro radici vitali nella pubblica economia, debbono severamente adeguarsi alla contrazione generale dei redditi; per ragioni d'ordine contingenti, in quanto gli onori patrimoniali, già oggi assorbono coi 102.017.000 lire la cospicua parte del 21 per cento delle Entrate generali del Comune ed inoltre, nei prossimi anni, a sistemazione finanziaria avvenuta, tale percentuale dovrà subire un ulteriore incremento.

L'oratore nota poi che le spese afferenti al servizio dei prestiti e dei mutui, sono di per loro natura bloccate e quindi non suscettibili nel tempo, almeno nelle condizioni prevedibili, a riduzione alcuna.

Il prof. Morselli loda molto il programma delle opere pubbliche, la cui attuazione darà lavoro a masse imponenti di operai. Fra l'altro ben è stato impostare una spesa di L.15.480.000 per la costruzione di edifici per scuole elementari. E' questa spesa di assoluta e non derogabile necessità e di decoro cittadino e quindi danaro utilmente speso. Nessuna obbiezione può parimenti essere fatta pei 12 milioni, che richiedono gli impianti e condutture per l'acqua potabile e per l'ampliamento della rete dei canali di fognatura. Sono queste spese necessarie nell'ordine igienico e redditizie in quello economico. La sistemazione delle strade e delle piantagioni, importa una spesa di L. 20.500.000 e L. 8.000.000 l'impianto di tramvie comunali.

Le aree fabbricabili ed i trams

Tenuta sempre presente la ragione d'ordine sociale che per una parte ragguardevole domina la compagine delle opere pubbliche apprestate, l'oratore nota che qui entrano in gioco altri elementi che hanno per capisaldi le aree fabbricabili ed i mezzi di trasporto. Qui il Comune, che ha nelle mani i piani o le linee direttive dello sviluppo cittadino e che possiede un notevole demanio di aree, può compiere una saggia opera di incoraggiamento per le costruzioni edilizie e può applicare con sano e lungimirante criterio un programma di decentramento delle nuove costruzioni edilizie ed attuare coraggiosamente una politica centrifuga, per così dire, delle abitazioni.

Queste considerazioni presuppongono uno studio analitico molto approfondito di tutto il complesso problema delle opere pubbliche con un senso realistico dei bisogni della nostra città, ed esprime la certezza che la Podesteria saprà far sì che il notevole capitale che va ad essere investito nei nuovi lavori sarà utilmente e razionalmente speso sino all'ultimo centesimo, avendo di mira che il pubblico denaro sia impiegato in modo da recare il massimo vantaggio alla cittadinanza, come ha dato prova di volere e sapere fare l'attuale amministrazione.

L'oratore parla poi delle imposte di consumo, dell'Azienda elettrica e dell'Azienda tramviaria — aggravata quest'ultima — ha detto — dalla perdita di cinque milioni dall'esercizio degli « autobus », condizione, per una ragione o per l'altra, comune a tutte le aziende comunali — e della nettezza urbana. Quest'ultimo capitolo di spesa — afferma il prof. Morselli — è cronicamente ammalato; risalgono, crede all'Amministrazione Mangiagalli i primi studi per razionalizzare questo importante servizio cittadino: ma la malattia nonchè guarire come sarebbe auspicabile, dopo tante dolorose vicissitudini, parrebbe si fosse ulteriormente aggravata, almeno dall'esame delle cifre del Preventivo del 1932.

25 milioni per la nettezza urbana

Sono infatti impostate per sopperire al servizio in discorso pel 1932: lire 24.702.000 di contro a lire 14.037.000 del Consuntivo del 1930 ed a lire 17.244.000 del Consuntivo del 1928. Dichiara quindi di leggere con soddisfazione nella relazione podestarile, che l'Amministrazione si propone di studiare l'annosa e complessa quistione per risolverla in modo adeguato.

Le spese generali sono preventivate in Bilancio per lire 141.591.000 ed il prof. Morselli raccomanda le massime economie, essendo la questione fondamentale anche per il nostro Comune dopo quello di un progressivo adeguamento delle spese al reddito dei cittadini, fortemente falcidiato in conseguenza del ribasso di tutte le merci e dei servigi. Avverte tuttavia che si rende conto che è assai arduo d'iniziare una politica di co[...] delle spese, dimostratasi per esperienza difficile e lenta pe[r] di resistenza e d'inerzia che [...]mente vi si oppongono ma pen[...] a parte le spese intese a com[...] la disoccupazione ed a quello n[...] no inderogabili delle opere ass[...]li, occorre avviarsi gradualme[nte] un severo inquadramento in che sono le condizioni gener[...] nomiche del paese.

Il mercato del pesce

Alle osservazioni del prof. [...] ha risposto il Podestà, dando [...] razioni e delucidazioni e qu[...] Preventivo 1932 è stato appro[vato] l'unanimità.

Ad una richiesta dello stesso [...]tore Morselli per il Mercato del [...] ha risposto il Vice Podestà P[...] formando che i progetti del [...] Mercato, che dovrà essere c[...] dalla Società attualmente e[...] quello provvisorio, sono già p[...] che si spera di poter avere [...] molto un mercato modernissi[mo] impianti tecnicamente perfetti. [...]cato sorgerà su una vastissima [...] fuori P. Nuova, fra le vie Po[...]veso e Sammartini ed il viale B[...] non molto lontano dalla nuo[va sta]zione. Esso avrà uffici e re[...] vendita coperti e scoperti e s[...]ratterizzato dalla costruzione d[...] di vasche di acqua salata e do[...] la conservazione del pesce.

Hoover sarà candida[to] per le prossime elezio[ni]

WASHINGTON, 15 [...]

Il direttore generale delle p[...] annunciato che alle prossime [...] presidenziali sarà ripresentato [...]tito repubblicano la candida[tura] Herbert Hoover. (*Radio Stefani*).

Un reliquiario di Du[ren] conterrebbe le oss[a] di S. Clemente I

COLONIA, gen[naio]

(*SIC*) - Una scoperta di gr[...]mo interesse è stata fatta in [...] giorni, e per puro caso, negli [...] conservati presso questa sede [...]scovile. Si tratta di un antic[o] documento dal quale risultereb[be] un reliquiario che si trova n[...]re clementino della Chiesa di S[...]na, a Duren, sarebero conte[nute] ossa del Pontefice S. Clemente [...] seguito a questa scoperta le [...] arcivescovili hanno ordinato [...] delle ricerche di questo reliqui[ario] controllare la veridicità delle [...]razioni contenute nel document[o] detto.

S. Clemente I fu uno dei pri[mi suc]cessori di S. Pietro alla Cattedr[a pon]tificia, secondo nella serie de[i pon]tefici Romani secondo Tertull[iano] quarto secondo altri scrittori [...]ri e l'ordine cronologico dei P[...] ufficialmente ammesso dalla [...] di Roma, e sarebbe stato ass[unto al] soglio nell'anno 68 e 90 secondo [...] versioni diverse.

La nuova sede della "D[ante"] inaugurata a Varsavi[a]

VARSAVIA, 15 [...]

Con la partecipazione del [...] Ambasciatore d'Italia e dell[...] elette personalità del mondo [...]lettuale polacco, nonchè dell[a no]bilità della colonia italiana, [...] inaugurata a Varsavia la [...] sontuosa sede della «Dante A[lighie]ri».

Ricevimento rus[so] a un Ministro di Pers[ia]

MOSCA, 15 [...]

In occasione dell'arrivo a [...] del Ministro della Corte di P[ersia] Teimurtac, Litvinov ha offe[rto un] ricevimento al quale hanno as[sistito] numerosi membri del Govern[o e del] Corpo diplomatico. Litvinov [e Tei]murtac hanno scambiati disc[orsi di] saluto.

Cavalli vittime delle c[orse] di Hurst Park

LONDRA, 15 [...]

Una serie di tragedie equin[e senza] precedenti ha funestato la riun[ione o]dierna di corse e salti ippica [di Hurst] Park. Il cavallo Christopher [...] presentava per la prima volta [...] corsa a ostacoli si è rotto una [gamba] ed è stato ucciso; Bar Lady si [è rot]to due gambe ed è stato ucciso; [...] Leather e Bottel si sono rotti [...]na. Tutti i fantini se la sono [cavata] con ferite leggere. (*Radio Stef[ani]*).

Navi inglesi che riprend[ono] le esercitazion[i]

LORIENT, 15 [...]

Le navi della seconda squad[ra ...]gera che, sorprese dalla temp[esta a]vevano dovuto riparare nella r[ada di] Lorient, hanno ripreso le loro [eser]citazioni sulla costa del Mor[...] con concorso di idroplani dell[a base] di Brest. - (*Stef.*).

Il grave lutto d' un coll[ega]

TORINO, 15 [...]

Ieri sera, alle ore 22, dopo un[a lun]ga e penosa malattia sopporta[ta con] cristiana fortezza, è morta, in [...] giovane età la signora Lina M[ondini] consorte del nostro ottimo coll[ega ...] amico comm. avv. L. A. Mondi[ni ...]sa lascia nel più grande dolore [il ma]rito ed i figli, nelle cui bracci[a ... se]renamente spirata.

All'amico e collega carissim[o ...] gi Agostino Mondini, in qu[esta ora] luttuosa per il suo nobile c[uore e] per la sua famiglia, giunga[no le] nostre fraterne e vive consol[azioni] con l'assicurazione della nost[ra fer]vida preghiera.

Lo scultore Butti infe[rmo]

MILANO, 15 [...]

Giunge notizia da Viggiù che [lo] scultore Enrico Butti si trova [da] giorni ammalato per un att[acco di] broncopolmonite. La sua fort[e fibra] resiste in modo mirabile, ma i [...] sono molto preoccupati, dato [spe]cialmente l'età dello scultore, il q[uale in] questi giorni ha compiuto gli 8[...]

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

greteria della Giunta Diocesana

Comunicato

base alle recenti disposizioni Superiori Autorità, contempla- i nuovi Statuti di A. C., do- o essere rinnovate tutte le ca- nelle Associazioni di A. C. nomina dei Presidenti di ogni ciazione è ora riservata agli entissimi Ordinari Diocesani. rciò questo ufficio di Segrete- ntro la presente settimana in- una circolare ai Rev.mi Par- Vicari per la proposta dei no- he essi dovranno fare, per il ite di questo ufficio, entro il nte Gennaio. il regolare funzionamento del- stre Associazioni si raccoman- migliore cura e la massima ezza nella risposta.

Il Segretario Generale

Itinerario di S. E. Mons. Arcivescovo

menica 17 — Celebrerà la San- essa della Comunione generale Chiesa del Carmine per la chiu del Centenario Odoriciano; as- rà poi alla S. Messa Pontificale Ecc. mons. Paulini ed ai Ve- Pontificali di S. E. Mons. Pel-

rcoledì 20 - Visita Pastorale a ns di Sedegliano.

ovedì 21 - V. P. a Coderno.

nerdì 22 - V. P. a Meretto di ba.

bato 23 - V. P. a Barazzetto.

ola di Cultura Cattolica

esta sera alle ore 21 nlla sala adunanze della Casa dell'A. sede della Scuola di Cultura plica — il chiarissimo signor nello prof. cav. Djalma Jure- terrà una interessante confe- sul tema: *«L'offesa aerea e fesa nella guerra moderna»*. la riscaldata; ingresso libero.

funzioni nella Chiesa del Carmine er il Beato Odorico

che ieri sono continuate presso hiesa del Carmine le solenni oni del triduo di preparazio- la celebrazione solenne di chiu- dell'anno odoriciano che a- no luogo domani domenica. Ie- ra alle ore 18,15, dopo la recita coroncina, l'illustre e insigne catore mons. dottor Annibale dani parroco di Villanova di enone ha tenuto la seconda pre- toccante i più recondoti senti- i della foltissima massa di fe- che gremiva il tempio attratta valentia dell'oratore. Cantoria della Metropolitana seguita scelta musica e la fun- si è chiusa con la benedizio- ucaristica. Per tutta la giorna- Chiesa del Carmine è stata di un continuo pellegrinaggio deli e l'urna contenente le spo- del grande Evangelizzatore friu- è stata continuamente circon- da una corona di popolo o- e.

mani, domenica avranno luogo guenti solenni funzioni per la sura del Centenario del B. O- co:

e 7,15: Messa Prelatizia di S. ons. Nogara, Arcivescovo di U- con Comunione generale.

e 10,15: Solenne Messa Pontifi- celebrata da S. E. Mons. Luigi ini, Vescovo di Concordia, con tenza delle LL. EE. monsignor eppe Nogara e mons. Luigi Pel-

e 16: Vesperi solenni pontificati S. E. mons. Luigi Pellizzo con tenza delle LL. EE. monsigno- ogara e Paulini. Panegirico del o.

servizio musicale durante le e Funzioni sarà sostenuto dalla pella del Duomo.

a parrocchiale S. Giorgio

menica sera alle ore 20 preci- dato il seguente programma ci- tografico: « Olivero Twidist » dida commedia in cinque atti. gonista il simpatico e portentoso ullo Jackie Coogan. Seguirà una ca e precederà una film L.U.C.E.

itiro mensile per il Clero

ritiro mensile per il Rev.mo Cle- vrà luogo il giorno di giovedì ennaio.

n Merluzzi centurione

egregio amico don Roberto Mer- («lo Storiografo verde») è sta- ominato Cappellano Militare del .a Legione Alpina Friulana del- . V. S. N. col grado di centu- e. Auguri vivissimi e congratu- ni.

oncerto di pianoforte

rcoledì 20 corrente alle ore 21, aula Magna del F. Ginnasio Li- indetto dall'Istituto Fascista di ura, Sezione Amici della Musi- si svolgerà un concerto della pia- Ornelia Puliti.

co il programma del concerto: ch Busoni: Preludio e fuga in maggiore (dall'organo). menti: Sonata op. 12 n. 1. Presto. hetto. Tema con variazioni. vel: Alborada del gracioso. vel: Vallée des cloches. anados: Allegro di concerto. riabine: Notturno, per la sola ma- sinistra. okolieff: Gavotta op. 32. azzi: Madrigale.. (Marzo sussurra fumi battesimali della primavera). zt: Tarantella.

ossono entrare al concerto i soli muniti di tessera con il bollino o (comprovante il pagamento della a annuale).

Nel trigesimo del decesso di mons. Faidutti

E' già trascorso un mese dal decesso di mons. Luigi Faidutti che si spense serenamente in una casa di cura a Königsberg.

Non intendiamo qui ricordare le molteplici ed insigni benemerenze dell'illustre Scomparso nè, tanto meno, tesserne una completa biografia; ci limiteremo a rievocare qualche cenno della sua vita operosa tutta dedicata, con altissimo senso di dignità, alla gloria e alla grandezza della Chiesa anche in relazione coi rapporti di questa con le Autorità politiche.

Già fu detto diffusamente della sua attività politica quale Capitano Distrettuale di Gorizia nell'anteguerra e tralasceremo di insistere sulla deplorevole campagna cui fu fatto segno da parte di certa stampa, poichè il Governo stesso, di cui è Capo S. E. Mussolini, ha riconosciuto e proclamato la rettitudine di mons. Faidutti, reintegrandolo, fin dal 1924, nei suoi diritti beneficiari di Preposito del Capitolo Metropolitano di Gorizia. Ricorderemo anche qualche particolare della sua attività politica nel dopoguerra e in particolar modo, quella svolta quale Segretario della Nunziatura lituana, essendo stato il principale compilatore del Concordato tra la Santa Sede e la Lituania.

A questo proposito riportiamo il giudizio di mons. Ottaviani, della Segreteria di Stato di Sua Santità:

« *Fra i Concordati che lo precedettero nel dopoguerra,* (Lettonia, Baviera, Polonia) *questo ci sembra il più eccellente e per l'ampiezza e gravità degli affari su cui si è convenuto, ed ancora per l'opportuna formulazione degli articoli, la massima parte dei quali dà forma a non pochi nè lievi principi di diritto pubblico ecclesiastico* (cfr. Apollinaris 1928 pag. 53) ».

Di tale Concordato è poi degno di sepciale menzione l'art. XXV che per la prima volta dava pieno riconoscimento all'*Azione Cattolica*. Lo riproduciamo nell'originale francese, quale è riportato a pag. 425 degli «Acta Apostolicae Sedis» del 1927:

«*L'Etat accorderà pleine liberté d'organisation et de fonctionnement aux Association poursuivantes des buts principalement religieux, faisants partie de l'Action Catholique et, comme telles, dependants de l' Autorité de l'Ordinaire*».

Questa pertanto è una delle tante benemerenze di mons. Faidutti della cui morte ha dato notizia in due elogiativi comunicati l'organo della Città del Vaticano.

Certo si è che l'illustre Estinto ha lasciato di sè una impronta indelebile quale strenuo difensore dei diritti della Chiesa e quale Uomo politico di chiaro ingegno e di larga visione degli eventi storici. Egli, come tanti altri Sacerdoti friulani di fama insigne, ha onorato non solo la Parrocchia di San Leonardo, ma tutta la Patria del Friuli al servigi della Chiesa e del Santo Padre.

* * *

Lunedì 18 gennaio alle ore 10 nella Chiesa di San Leonardo degli Slavi, si terranno solenni funzioni in suffragio dell'anima di mons. Luigi Faidutti. Vi parteciperanno cospicue autorità ecclesiastiche e civili, nonchè i congiunti gli amici, i conterranei e il Clero tutto della Parrocchia e della Forania.

Sarà così reso degno omaggio alla memoria di Colui che tenne sì alto, anche all'Estero, l'onore della sua grande e piccola Patria.

Nuovo Comandante di Stato Maggiore

E' giunto nella nostra città ed ha preso possesso del suo alto posto, il col. cav. uff. Lorenzo Dalmaso, nuovo comandante di Stato Maggiore presso il Corpo di Armata di Udine. Il valoroso ufficiale proviene da Bologna e attualmente comandava il 6.o Regg. Bersaglieri. Al nuovo Comandante di Stato Maggiore porgiamo il nostro cordiale benvenuto.

Istituto fascista di cultura

L'inaugurazione rinviata

L'inaugurazione dei Corsi, già preannunciata per questa sera, avrà luogo invece tra pochi giorni, per una indisposizione sopravvenuta all'oratore incaricato di tenere la prolusione.

Preciseremo al più presto la nuova data che sarà fissata per la cerimonia, nonchè il programma delle successive conferenze.

La condanna d'un truffatore

Come a suo tempo abbiamo narrato, il pregiudicato Ettore Pasquale di Fermo di anni 35 si presentò all'ostessa Giuseppina De Sabata in Paiani che ha esercizio in via Diaz chiedendole se aveva da cambiare un biglietto da 500 lire. L'ostessa salì al piano superiore e tornò con cinque biglietti da cento che consegnò al Pasquali il quale anzichè presentare l'ipotetico biglietto da 500 si diede alla fuga. Ieri è comparso davanti al pretore cav. Dianese e si è giustificato dicendo di aver agito in tal modo per bisogno. E' stato condannato ad un anno di reclusione e a 1200 lire di multa.

Gli infortuni

Il meccanico diciottenne Antonio Tam durante il lavoro ha riportato una ferita al collo con recisione della vena. Prontamente trasportato all'ospedale vi è stato giudicato guaribile in circa otto giorni.

— Il ragazzo quattordicenne Luciano Leoni cadendo accidentalmente per la strada ha riportato una ferita lacero contusa al naso guaribile in una settimana.

— Certo Giuseppe Canciani d'anni 40 durante il lavoro ha riportato accidentalmente una ferita escoriata al dito mignolo della mano sinistra. Otto giorni di cura.

Adunata escursionistico - sciatoria delle Tre Venezie e dell'Emilia

Indetta dalla Federazione Italiana dell'Escursionismo ed organizzata dal Dopolavoro Provinciale di Udine, avrà luogo il giorno 7 febbraio 1932 l'Adunata Escursionistico-Sciatoria delle seguenti regioni: Venezia Giulia, Venezia Tridentina, Venezia Euganea ed Emilia. Sono invitate a partecipare le organizzazioni dell'O. N. D. e della F. I. E. delle Tre Venezie e dell'Emilia. L'adunata comprenderà le seguenti manifestazioni:

Convegno escursionistico invernale dell'O. N. D. e della F. I. E. delle Tre Venezie e dell'Emilia.

Campionato delle Tre Venezie e dell'Emilia di marcia e tiro con gli sci per pattuglie di cinque dopolavoristi.

Prove per il conseguimento dei brevetti di sciatore dopolavorista.

Orario della manifestazione - Ore 8 inizio del concentramento di tutti i partecipanti.

Dalle ore 8 alle ore 14, con orario continuato, disputa dei brevetti di sciatore dopolavorista.

Ore 10. Partenza delle pattuglie partecipanti al Campionato di marcia e tiro. Ore 10.30. Ricevimento delle autorità che presenzieranno all'adunata. Ore 11,30. Arrivo al traguardo della prima pattuglia concorrente al Campionato di marcia e tiro. Ore 11,35. Inizio del tiro alle sagome da parte delle pattuglie concorrenti al Campionato di tiro. Ore 13,30. Finale del Campionato di marcia e tiro per pattuglie. Ore 14. Fine delle prove per il conseguimento dei brevetti. Ore 16. Scioglimento adunata.

Le iscrizioni dovranno essere inviate al Comitato Esecutivo della adunata presso il Dopolavoro Provinciale di Udine entro il giorno 31 gennaio 1932, redatte su appositi moduli che saranno tempestivamente rimessi a tutti i Dopolavori Provinciali delle Tre Venezie e dell'Emilia. La classifica per l'assegnazione dei premi sarà data dalla somma del numero dei partecipanti moltiplicati per il numero dei chilometri che intercorrono per andata e ritorno dal luogo della Provincia dei gruppi partecipanti, a Tarvisio. Il conteggio chilometrico sarà desunto dalle tabelle orarie delle FF. SS.; il Comitato Esecutivo ha adottato tale criterio di classifica per estendere anche alle organizzazioni delle Provincie più lontane la possibilità di una affermazione.

L'adunata è posta sotto l'Alto Patronato di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Al Dopolavoro od alla Società classificato primo assoluto sarà assegnata la Coppa di S. A. R. il Duca d'Aosta. Saranno inoltre classificati dal 2.o al 10.o posto gli altri Dopolavoro o Società che seguiranno nella graduatoria per punteggio. Premi speciali saranno assegnati a: 1) Gruppo di più lontana provenienza; 2) Gruppo femminile più numeroso; 3) Gruppo con fanfare; 4) Gruppi con i migliori costumi sportivi; 5) Gruppi in costume tradizionale e caratteristico. Al miglior gruppo in costume tradizionale e caratteristico sarà assegnata lo Coppa «Città di Udine». Saranno esclusi dalle classifiche del Convegno delle Tre Venezie e dell'Emilia e dalle classifiche per i premi speciali, tutti quei gruppi che non saranno giunti sul pianoro dell'adunata entro le ore 12,30. Tutti i partecipanti al Convegno sono tenuti alla sfilata; i sciatori dovranno compierla con sci a spalle. Il verdetto della giuria è inappellabile.

La gara di marcia e tiro di Campionato Triveneto-Emiliano con gli sci per pattuglie di sciatori dopolavoristi comprende:

a) Marcia di regolarità — dislivello da 450 a 550 metri — di Km. 12 su percorso vario (distribuito proporzionalmente in salita e discesa e pianeggiante), da compiersi nel tempo stabilito di un'ora e trenta minuti primi; b) Tiro alle sagome fisse di uomo a terra.

Ad ogni pattuglia saranno assegnati in partenza un massimo di 130 punti (100 per la marcia e 30 per il tiro).

E' consentito ai componenti le pattuglie partecipanti al Campionato il pernottamento a loro spese a Tarvisio nella notte dal sabato alla domenica 6-7 febbraio 1932.

Le pattuglie che desidereranno pernottare a Tarvisio dovranno farne richiesta al Dopolavoro Provinciale di Udine entro il giorno 31 gennaio perchè si possa provvedere in tempo utile a preordinare gli alloggi in alberghi o case private, a seconda della disponibilità.

D'sgrazie

Certo Pietro Molaro di anni 40 da Tarcento mentre conduceva un carro ad Udine cadeva e andava a finire sotto le ruote del veicolo riportando la frattura della gamba destra. Ne avrà per 40 giorni.

* * *

Maneggiando un chiodo certa Regina Alessio di anni 74 ha riportato una ferita lacero contusa al dito anulare della mano destra. Ne avrà per una settimana.

Il mercato

Prezzi correnti sulle nostre piazze: Cereali: frumento al quintale da 104 a 106, granoturco giallo da 63 a 66, granoturco bianco da 60 a 63, cinquantino da 57 a 60, segala da 75 a 78, castagne da 45 a 55, orzo da pilare 66 a 70. — Frutta: aranci al q.le L. 60 a 130, fichi da 100 a 180, limoni al cento da 6 a 10, mandarini al q.le da 160 a 190, mele da 60 a 550, noci da 180 a 250. pere da 120 a 320. — Ortaggi: aglio da 130 a 150, brovada da 20 a 25. cipolla da 80 a 100, fagioli da 120 a 200, insalata da 80 a 150, patate da 50 a 58, radicchio da 80 a 190, sedani da 60 a 90, verze da 10 a 20. — Combustibili: legna da fuoco forte tagliata al q.le da 9 a 10,50, legna in sorte da 8 a 9. stanghe da 6 a 7.50. — Foraggi: fieno dell'alta di 1.o taglio per q.le da 20 a 24, fieno della bassa di 1.o taglio da 15 a 18, erba spagna da 30 a 31, strame da 8 a 8,50. — Bestiame: buoi, entrati 2, venduti 2 a lire 2,45 il Kg., vacche entrate 85, vendute 37 15, vendute 5 a L. 1000 a 1440 al capo, vi- L. 500 a 1200 al capo; giovenche, entrate telli nostrani entrati 18, venduti 18, a lire 330 a 370 al q.le a peso vivo; cavalli entrati 74, venduti 28, a L. 400 a 2500 al capo; muli entrati 35, venduti 8 a L. 400 a 950 al capo, asini entrati 13, vend. 5, a L. 120 a 350 al capo, maiali da latte entrati 230, venduti 120, a L. 30 a 45 al capo, maiali d'allevamento entrati 50, venduti 20, a L. 60 a 130 al capo, maiali da macello, entrati 78, venduti 78 a L. 260 a 30 al quintale; pecore entrate 2, vendute 2 a L. 40 a 60 al capo; capre entrate 2 vend. 2 a lire 35 a 50, agnelli e capretti entrati 4, venduti 4 a L. 3 il chilogramma. — Pollerie: capponi vivi al Kg. 6,50 a 7. id. morti 10 a 13, galline vive 5 a 5.50, id. morte 8 a 10. polli vivi da 5 a 5,50, id. morti a 8, tacchini vivi 5 a 5,50, id. morti 7, a 10, anitre vive da 4,30 a 4,50. id. morte 7 a 9, oche morte 6 a 7. conigli vivi da 2 a 2,30, id. morti a L. 5, piccioni vivi, l'uno da 2,95 a 2,50. uova ciascuna da 0,50 a 0,55.

Prezzi al minuto. — Aranci al q.le da 80 e 170, castagne da 60 a 80, radici da 60 a 90, fichi da 120 a 220, limoni al 100 da 10 a 15, mandarini al q.le da 190 a 250, cicoria da 50 a 80, mele da 80 a 450, noci da 220 a 500, pere da 150 a 490. datteri da 180 a 200, broccoli da 25 a 35, aglio da 160 a 200. nocciole da 400 a 500, brovada da 25 a 30, cipolla da 100 a 130, fagioli da 150 a 240, patate da 60 a 82, cavoli da 35 a 60. radicchio da 100 a 200, sedani da 70 a 110, Spinecci da 100 a 150, verze da 15 a 30.

PREMIATO LABORATORIO **BONANNI GIUSEPPE**

UDINE - Via Aquileia, 12 - UDINE

Arredi da Chiesa in argento o metallo, artistici o comuni - Argenteria da tavola - Argentature, dorature a fuoco - nichelatura di arredi sacri usati

PREZZI NUOVI E MITISSIMI — Preventivi e sopraluoghi gratis a richiesta

BERTIOLO

RECITA: «IL MIRAGGIO D'AMORE» — Domenica 10 c. m. i giovani del Circolo S. Luigi nella sala dell'Asilo, dopo una lunga assenza si presentarono alla ribalta col mirabile dramma dell' indimenticabile monsignor Giuseppe Ellero «Il miraggio d'amore». Il pubblico eletto e numerosissimo mostrò viva soddisfazione, seguendo con religioso silenzio la recita. Il dramma era una novità per Bertiolo, entusiasmò l'uditorio che rimase comosso fino alle lacrime; non fu avaro di piausi agli attori che recitarono molto bene.

Seguì la scuola di Solfeggio, scherzo in musica: il maestro ed i suoi scolari portarono nel pubblico quella schietta ilarità che fa buon sangue.

La recita per insistente richiesta del pubblico si ripete la prossima domenica.

VERGNACCO

SOLENNITA' RELIGIOSA. — Ricorre domenica 17 c. m. la solenne festività del SS. Nome di Gesù. Eccone il programma:

Ore 7.30: S. Messa con Comunione generale; ore 10,15: S. Messa solenne. Presterà servizio la valente cantoria locale. Ore 20,30: Vespri e processione. La banda locale quindi eseguirà sul piazzale un concerto ove saranno eseguiti i seguenti pezzi: «I vagabondi» scherzo marciabile (M.o Bortoluzzi): «Omaggio a Dante» sinfonia del medesimo autore; «L'innamorato» divertimento dei bombardini (Bortoluzzi); marcie e pezzi d'opere in genere.

Varie dalla Provincia

A S. DANIELE località Bronzacco ignoti ladri durante la notte sono penetrati nell'abitazione di certa Pallo ved. Marcuzzi ed hanno sbaligiato il pollaio che conteneva ben 14 capi arrecando un danno di 150 lire.

A S. MARIA LALONGA ignoti penetrati nell'abitazione di certo Tosaratti Antonio hanno asportato una bicicletta, un fucile e 26 salami che si trovavano in un ripostiglio. Il furto venne denunciato.

A TARCENTO sono stati arrestati certi Cussigh Alberto fu Domenico di anni 25 da Sedilis e Cecchia Giuseppe di Paolo pure di anni 25 per furto di un cappotto.

A LAUCO il signor Vittorio Gressani è stato derubato di un moschetto che teneva nascosto in una segheria. Il ladro venne identificato in certo Romano Fachin che è stato denunciato. Anche il Gressani è stato denunciato per abusiva detenzione d'armi.

A FAGAGNA il mercato è stato animatissimo. Sul mercato bestiame sono entrati 409 capi e sono stati venduti 327. Prezzi medi: buoi da 230 a 260 al quintale, vitelli da 320 a 420, vacche da 200 a 240, giovenche da 170 a 190.

TOPPO

Mercoledì, giorno dell'Epifania, nella sala dell'Asilo Infantile gremita di mamme e di fanciulli, si è celebrata una nuova festa della Dottrina Cristiana. Sul palco fantasticamente addobbato, facevano bella mostra di sè più che 100 doni, generoso regalo in gran parte del Rev.mo Parrocc, doni che vennero sapientemente distribuiti ai fanciulli secondo il numero di «buone note» riportate sia nel profitto che nella frequenza alla Scuola di Dottrina Cristiana parrocchiale.

La distribuzione venne rallegrata da dialoghi, poesie, canti sia da parte delle Beniamine dell'Azione Cattolica, che da parte dei bimbi dell'Asilo. L'esecuzione fu ottima e di ciò va data lode alla Rev. Madre Superiora, che, coadiuvata dalle Consorelle, sa così ben prodigarsi a bene della nostra gioventù.

PRATA DI PORDENONE

Il ballo clamoroso è solennemente proclamato

Un avviso morale mandato urbi et orbi avvisa tutta la gioventù seria (?) e morale (?) a partecipare all'inaudito, straordinario ed eccezionale divertimento. Non facciamo commenti perchè non si cavano ragni dal muro; non sarebbe dignitoso cercare di aprire gli occhi a chi non vuol vedere. Solo, ci permettiamo fare un riflesso: ci sembra che l'O. N. B. abbia proibito promuovere balli sotto la sua sigla (O. N. B.) per non convertire in perventimento quella che dovrebbe essere scuola di educazione, per non contaminare le anime innocenti che il Governo ha chiamato nella grande istituzione nazionale per formarle sane e buone a pro della Patria e della Chiesa. Non è bello sfruttare indecentemente un nome augusto e venerando. E che cosa ne dice la morale *cristiana?*

Varie dalla Diocesi

SEQUALS — Ciclista investito — Tale Alberto Rigutto di Antonio di anni 21 da Arba mentre percorreva in bicicletta lo stradale del comune diretto al suo paese, veniva investito alle spalle da un'auto recante la targa 4186 e gettato nel fossato laterale. Il conducente dell'auto provvedeva al trasporto dell'infortunato dal dr. Zaniol che gli riscontrava ferite multiple alla spalla destra giudicandolo guarigile in una decina di giorni.

LESTANS — Un auto in un fosso — Un'automobile della Provincia di Padova, per non investire un carro che procedeva a sinistra, andava a capovolgersi nel fossato laterale. - Tutte le persone che si trovavano a bordo rimasero illese.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Seminario 26 - Telef. 14 — Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

PORDENONE

La continuazione della Befana fascista

Ieri mattina alla Casa del Fascio il Comitato comunale pro opere assistenziali e pro Befana fascista ha distribuito oltre 200 pacchi di indumenti e coperte, nuovi ed usati ad altrettante famiglie di disoccupati riconosciute particolarmente bisognose. E' in un certo modo il seguito della gentile iniziativa della Befana fascista.

Pro assistenza invernale

In questi giorni al Comitato pro assistenza invernale sono pervenute le seguenti offerte: Geri Giovanni lire 50, Dopolavoro e orchestra dopolavoristica di Borgomeduna L. 49,50 (offerta settimanale). La presidenza ringrazia.

Nei sindacati dell'Industria

Ieri il Vice segretario dell'Unione Sindacati fascisti dell'Industria signor Orfeo Tempestini accompagnato dall'Ispettore di zona sig. Ivo Lorenzon si è recato presso i cantieri dei lavori di sistemazione degli argini del torrente Cellina dove ha parlato a oltre duecento operai che si sono ivi tosto riuniti.

Il Vice segretario ha parlato a lungo, intrattenendosi sulle varie questioni interessanti gli operai stessi e la loro categoria.

Alla fine è stato formato il Direttorio ed è stato nominato il Segretario di categoria.

Brigadiere trasferito

Il sotto brigadiere di Finanza Giuseppe Maggione addetto alla locale Brigata per meriti è stato trasferito al nucleo di Polizia tributaria di Como. All'egregio brigadiere il nostro cordiale augurio.

L'assemblea dei cacciatori

Ieri sera in una sala dell'albergo Centrale si svolse l'assemblea straordinaria della Società Cacciatori del Mandamento con l'intervento di un rilevante numero di soci. La seduta venne presieduta dal Fiduciario della Sezione sig. Caselli, assistito dal segretario sig. Ferruccio Coran. Venne deciso di lanciare nella zona pordenonese una decina di lepri d'ambo i sessi e delle pernici e si nominò una commissione di vigilanza perchè vengano rispettate le disposizioni, nelle persone dei sigg. Carmassi, avv. Marius, Caselli edr. Zacchi (presidente della locale Sezione).

L'attività che va svolgendo la giovane istituzione per il ripopolamento della selvaggina nobile staziale nella nostra zona, merita un vivo encomio.

Addio polli

La scorsa notte ignoti hanno visitato i pollai di Cattaruzza Angelo di Porcia e Frattino Natanello in via Burrida, asportando dal primo una sessantina di polli e dal secondo sei.

Il divieto della maschera

L'autorità di P. S. ha emanato un provvedimento che vieta durante il corrente carnevale di portare la maschera per le vie nei luoghi pubblici della città.

Arresti

I RR. Carabinieri hanno tratto in arresto tali Umberto Modolo di Cesare di Torre di anni 24, in esecuzione di un ordine dell'autorità giudiziaria, e Vittorio Rampogna pure di Torre pregiudicato perchè trasgressore alla vigilanza speciale.

RORAI PICCOLO

La festa di S. Agnese

Domenica prossima 24 corrente avrà luogo la sagra di S. Agnese la festa tanto cara ai Roraiesi e paesi vicini.

Il rev.do prof. don Pietro Corazza terrà il sermone sulla Santa.

Siamo certi di vedere anche quest'anno accorrere numerosi i fedeli ad onorare la Santa in cui onora il popolo di Rorai con lodevole e generoso slancio ha eretto la nuova chiesa.

VILLOTTA DI CHIONS

Giornata antiblasfema

Preparata fin dalla domenica precedente, con un opportuno discorso dal rev. Parroco, domenica scorsa venne tenuta nella nostra parrocchiale una giornata antiblasfema.

Al mattino si ebbe un imponente numero di comunioni da parte dei membri delle associazioni cattoliche e del popolo. Alla messa solenne fu esposto il SS. Sacramento e la popolazione opportunamente divisa, affollò fino al tramonto la chiesa dove il parroco tenne ogni ora un adatto discorso sulla bestemmia. La giornata si chiuse con un'ora di adorazione solenne predicata pure dal parroco.

BAGNAROLA DI SESTO AL REGHENA

La Befana fascista

Domenica scorsa nel locale delle scuole è stata tenuta la Befana Fascista per i balilla e le piccole italiane di Bagnarola e Ramuscello. Quest'anno non sono stati dati ai bisognosi pacchi speciali, perchè per essi pensa il comitato per l'assistenza invernale; i regali sono stati tirati a sorte, però per tutti c'era qualcosa.

Prima dell'estrazione parlò il presidente dell'O. N. B. del Comune esortando i fanciulli ad essere i più buoni ed i più bravi in iscuola ed a casa perchè i Balilla non si devono distinguere dalla divisa, ma bensì dalle buone azioni. Un altro efficace discorsetto fu tenuto dal maestro Golatto.

Alla cerimonia, oltre agli insegnanti di Bagnarola e Ramuscello erano presenti l'egregio sig. Podestà del Comune che ha voluto distribuire di propria mano i regalucci, il medico dr. di Rabasso e il sig. M. Boletti, le due maestre di Sesto al Regnena sigg. Ferro e Wicetti.

MEDUNA DI LIVENZA

La benedizione dei fanciulli

Il giorno dell'Epifania, verso le 14 al suono delle campane a festa furono dalle rispettive mamme condotti in questa chiesa tutti i bambini della parrocchia. Il delegato vescovile don Amadio Maurizio impartì la benedizione e quindi rivolse ai presenti belle e commoventi parole di circostanza.

Uccisa dal latte bollente

Una gravissima disgrazia è piombata sulla buona e laboriosa famiglia dell'agricoltore Antonio Simonetto abitante nella nostra frazione di More.

L'altra mattina la piccina Arnalda di anni uno e mezzo che si trovava in cocina avvicinatasi al focolare, col gomito urtò una pentola di latte bollente che si rovesciò sul misero corpicino provocandosi delle gravi ustioni. Le pronte cure del nostro medico a nulla valsero: dopo parecchie ore di strazianti sofferenze l'infelice bambina moriva.

MANAZZONS

Anche i bambini hanno avuto la loro festa. Il giorno solenne dell'Epifania essi furono raccolti tutti in Chiesa, alla Messa soenne, durante la quale il sacerdote parlò sul mistero del giorno prendendo occasione per mettere il rilievo gli scopi della Pia Opera della Santa Infanzia.

Tutti i bambini e le bambine di Manazzons fino ai 12 anni s'iscrissero alla Pia Opera versando la loro quota.

Così il buon seme missionario fu gettato anche qui in tante anime innocenti.

PRADIPOZZO

Movimento demografico

durante l' anno 1931: Battezzati 62; morti 13; matrimoni 10.

Ballo

Forse si ballerà anche da quelli di Pradipozzo... ma povera quella casa, disgraziata quella famiglia che dasse ospitalità a... certa gente! Starebbe meglio con la febbre per... otto giorni.

CRONACA DI GORIZIA

Seduta del Consiglio Federale delle Ass. Giovanili di Azione Cattolica

Domenica 17 gennaio corr. alle ore 14 precise avrà luogo a Gradisca d'Isonzo presso la Casa Coassini la prima seduta annuale del Consiglio Federale dell'Associazioni Giovanili d'Azione Cattolica dell'Arcidiocesi di Gorizia coll'intervento di tutte le Presidenze dell'Associazioni al completo e cioè: il Presidente, il Vice presidente, il Segretario, il Cassiere, il Delegato Aspiranti ed i Consiglieri.

La seduta sarà presieduta dal r.mo mons. Giovanni Sirotti, Amministratore Apostolico della nostra Arcidiocesi.

L'ordine del giorno sarà il seguente:
1) Ripresa dei lavori; Direttive; Programma.
2) Relazioni dei Presidenti sull'attività svolta dalla riapertura delle Associazioni al 31 dicembre 1931.
3) Eventuali.

Per il giorno della seduta le presidenze dovranno provvedere alla liquidazione dei vecchi conti colla Federazione ed ad ultimare il tesseramento pro 1932.

Campagna antiblasfema

Il locale Comitato antiblasfemo sempre attivo in questa doverosa e patriottica lotta aveva lodevolmente fatto consegnare in tutti i locali aperti al pubblico dei cartellini antiblasfemi, con soddisfazione di tutti i buoni cittadini che seguono quest'attività purificatrice con vera simpatia.

E' strano, però, che alcuni esercenti si siano rifiutati di esporre nei loro locali i cartellini antiblasfemi offerti loro gratuitamente. Qualche esercente fece osservare agli incaricati del Comitato che i clienti potevano offendersi delle scritte ammonetrici. Chi non bestemmia non può sentirsi offeso di una scritta che non lo riguarda. Solo il bestemmiatore potrebbe sentirsi ferito dagli eloquenti motti antiblasfemi dei cartellini. Ma è appunto ciò che si vuole ottenere, come principio di un possibile emendamento.

Noi non comprendiamo davvero perchè si debbano usare tanti riguardi per coloro che — a prescindere dall'offesa che arrecano alla Divinità ed al decoro della Patria — trasgrediscono un preciso articolo del Codice penale, l'art. 724, il quale commina ai bestemmiatori una multa da L. 100 a L. 3000. Aggiungiamo inoltre, per coloro che non lo sapessero, che la crociata antiblasfema è sotto l'alta presidenza onoraria di S. M. il Re, e che è stata incoraggiata e appoggiata da S. E. Mussolini, dal Segretario del Partito e da tutti gli uomini più autorevoli del Regime e dello Stato.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Commemorazione di Don Rinaldi

Alle ore 9 di stamane ebbe luogo l'annunciata commemorazione di don Filippo Rinaldi, Rettor maggiore della Pia Società Salesiana, nel trigesimo della sua dipartita.

Sulla porta del maggior tempio cittadino leggevasi la seguente iscrizione:

« In questo Tempio — già echeggiante inni di gloria — al Beato Don Bosco — salgono fervide preci di suffragio — per l'anima bella — di Don Filippo Rinaldi — Rettor maggiore dei Salesiani — che la sana eredità del Fondatore — fedelmente conservò ed accrebbe — alla cristiana formazione della gioventù — per la Chiesa e per la Patria ».

Nel mezzo del tempio completamente parato a lutto si erge il catafalco ornato di sempreverdi ed attorno a cui ardono numerosi ceri; su di esso vi sono i distintivi del sacerdozio.

La cerimonia ha attirato numerosa folla e le Autorità cittadine che occupano la bancata a destra del coro. Fra esse notiamo: il cav. Lino de Marchi podestà di Tolmezzo, il cav. Fioriani, Commissario di P. S., il prof. Sardo Marchesi R. Ispettore scolastico, il prof. Gastone Andreazza Preside delle scuole secondarie assieme agli insegnanti.

Celebra il divino Ufficio monsignor Pietro Ordiner Arcidiacono ed i sacri canti liturgici sono eseguiti dagli allievi del Collegio Salesiano, sotto la direzione del loro direttore don Dal Bianco.

Al Vangelo sale il pergamo il rev. don Tagliapietra che colla sua smagliante facondia tesse l'elogio dello Scomparso, ascoltato con attenzione e profonda commozione dai presenti.

Egli esalta le virtù particolari di don Rinaldi mettendo in speciale rilievo quelle virtù civiche che, unite alla profonda cristiana pietà, lo fanno accorrere — al di sopra di quella che è la sua precisa missione — là dove la Patria ha bisogno dell'opera di tutti perchè non siano travolte dal ghigno irridente della anarchia le civili e cristiane leggi della carità e del dovere.

Ricorda poi l'opera di don Rinaldi a favore dei profughi nelle oscure giornate di Caporetto e ricorda l'opera di fede e d'Italianità da lui compiuta col dare straordinario impulso all'opera delle Missioni che colla fede di Cristo fanno noto negli sconfinati paesi di Cina, d'America e d'Australia il bel nome d'Italia.

Voglia — conclude l'oratore — voglia don Rinaldi, dal Cielo, tenere l'occhio fisso su questa forte terra di Carnia, alla quale ha voluto, vivente, inviare i suoi figli perchè educassero le nuove generazioni a quello stesso amore di Patria che fece incrollabili i forti Alpini che sulle rupi di Pal Piccolo e di Fraikofel lasciarono a brandelli la propria carne perchè fosse inviolato il sacro suolo della Patria; voglia benedire a questa terra che è capace di esprimere dal suo seno animi di donne forti come le romane e le aquilejesi che nel fragore della battaglia ebbero l'animo di risalire gli aspri sentieri delle trincee onde portare ai figli ed ai fratelli il pane, le munizioni e sopratutto la parola dell'incoraggiamento.

La cerimonia si chiuse con la solenne benedizione del tumulo.

Dopo il delitto di via della Fabbrica — Delitto di rapina o di mancato omicidio? — Punti oscuri da chiarire.

Il fosco delitto commesso la sera del 13 corr. in via della Fabbrica, di cui hanno dato notizia i giornali, non ha avuto fortunatamente conseguenze più gravi e tragiche, come era senza dubbio negli intendimenti dell'agente attivo di esso. Il Nadali, dopo la medicazione all'ospedale, è ritornato a casa sua e guarirà in non lunghi giorni.

Il Tomat, acciuffato dai carabinieri poco tempo dopo il fattaccio, è passato alle carceri a meditare e rinsavire.

La popolazione, tutta senza eccezione, indignatissima e preoccupata dal moltiplicarsi dei fatti di sangue, è protesa nella ricerca ansiosa dei moventi del delitto che appare un mistero inspiegabile, data la notoria ottima fama dell'aggredito, padre di una famiglia distintissima, buono, correttissimo, ignaro completamente delle intenzioni sinistre e sanguinarie nutrite a suo riguardo dal Tomat.

Mancanza assoluta di precedenti rapporti d'affari o d'interessi col Tomat; conoscenze occasionali, prettamente paesane; invito del Tomat a visitare una vacca nella stalla del padre suo, adesione quasi forzata e puramente cortese, del Nadali; lo agguato nel buio di una strada poco frequentata; improvvisa aggressione e ferimento: sono gli unici elementi emersi finora che valgano ad illuminare la pubblica opinione.

Quale lo scopo? Uccidere? Certamente l'arma, per chi la conosce, era terribile, il *manarin*, pesante, dal largo taglio affilato, poi sequestrata perchè lasciata in abbandono dal Tomat.

Aggressione a scopo di furto? Rapina a mano armata? Il Nadali, la designata vittima, non portava, come non porta ordinariamente con sè, somme notevoli; forse due o trecento lire.

Il Tomat è dipinto come un figuro losco e di mala vita. Non aveva però mai manifestato propositi sanguinari. E' un disoccupato, ma non nella miseria, vivendo in famiglia che ha una piccola possidenza.

Le ulteriori indagini in corso stabiliranno con più precisione i punti ancora oscuri di questo tristissimo caso, che ha giustamente tanto

I drammi della montagna

Certo Boria Egidio da Verzegnis di anni 32, attendeva l'altro giorno alla raccolta di alcuni grossi tronchi in montagna, trasportandoli a valle per mezzo di una fune metallica. Ad un certo momento la fune si spezzò ed investì con estrema violenza il disgraziato riducendolo in pietose condizioni.

Prontamente soccorso, ebbe le cure del caso e, se non sorgeranno complicazioni, si spera di salvarlo.

SESTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Anno XXXVII - N. 12

L'AVVENIRE D'ITALIA

Sabato 16 Genna

Il regolamento interno della Conferenza del disarmo

GINEVRA, 15 pom.

Il progetto di regolamento interno che sarà sottoposto alla conferenza del disarmo prevede come organi della conferenza le delegazioni nominate dai governi inviati alla conferenza stessa, l'ufficio di presidenza composto del presidente, dei vice presidenti dei presidenti di commissione. La conferenza avrà la facoltà secondo le esigenze del suo ordine del giorno e la comodità del lavoro di costituire delle commissioni nelle quali tutte le delegazioni potranno essere rappresentate e dei comitati formati di un ristretto numero di delegati.

E' stata decisa la costituzione delle seguenti commissioni: commissione terrestre, commissione navale, commissione aerea, commissione delle spese di difesa nazionale, commissione della conferenza.

Ogni commissione sceglie il suo presidente ed il suo o i suoi vice presidenti e nomina al momento opportuno uno o parecchi relatori. Le commissioni potranno creare esse stesse delle sottocommissioni. Il Segretario generale della Società delle Nazioni provvede ai lavori di segreteria della conferenza e delle sue commissioni sottocommissioni e comitati dell'ufficio di presidenza della conferenza.

Le sedute della conferenza e delle commissioni saranno pubbliche salvo parere contrario. Le sottocommissioni ed i comitati terranno invece sedute private. Le due lingue ufficiali della conferenza saranno il francese e l'inglese. Il progetto di regolamento prevede anche disposizioni circa la questione pregiuziale dei progetti delle risoluzioni e degli emendamenti delle votazioni e delle elezioni.

Il governo inglese dichiara che la sua azione in India è riuscita

LONDRA, 15 pom.

Il segretario per l'India ha dichiarato che l'azione del governo dell'India per fare fronte alla situazione è completamente riuscito.

Fino a che noi siamo responsabili per l'India, egli ha detto, abbiamo l'intenzione di governare realmente. Benchè noi non desideriamo mantenere in vigore le misure eccezionali un'ora di più di quanto sia necessario, esse saranno mantenute fino a che ci è imposta, ma saremmo assai lieti se si potesse ritornare alla buona volontà ed alla cooperazione.

Il governo si riunirà di nuovo il 19 di questo mese e probabilmente ancora nel giorno 25. Nelle due sedute il comitato interministreiale esaminerà la questione della bilancia commerciale per alleggerirla. In fine i suoi studi saranno approfonditi sul problema delle tariffe doganali, il quale è discusso unicamente dal punto di vista del maggiore vantaggio per l'Inghilterra nelle circostanze eccezionali che si stanno attraversando. Fino a questo momento nessuna decisione è stata presa. (*Radio Stef.*)

Laval vorrebbe mantenere Briand alla testa della delegazione Ginevrina

PARIGI, 15 pom.

Benchè il comunicato della Presidenza del Consiglio non dia alcuna indicazione precisa sulla natura dell'offerta fatta iersera dal Presidente Laval a Briand, sembra certo che è in qualità di delegato permanente della Francia alla Società delle Nazioni il Capo del Governo vorrebbe mantenere la collaborazione dell'ex-Ministro degli Esteri.

Come è noto, all'inizio della Società delle Nazioni, Leon Bourgeois fu pure delegato permanente della Francia. Briand si è riservato di esaminare le condizioni nelle quali un tale mandato potrebbe essere eventualmente esercitato, condizioni che non sono state mai definite dal punto di vista giuridico e diplomatico. (*Stefani*).

Il Governatore dell'Honolulu convoca la Camera
Altre esplosioni di odio

HONOLULU, 15 matt.

Le fiamme degli odi di razza sono divampate nuovamente per la notizia di un nuovo attacco contro una donna portoghese. Il supposto assalitore sarebbe un americano del Texas il quale però smentisce l'accusa. Si annuncia intanto che la sessione speciale della Camera locale che deve studiare la proposta di riforma nei corpi esecutivi di Honolulu secondo l'ordine dato dal governatore Judd si riunirà lunedì. La sessione incomincierà dopo che la grande giuria avrà preso in esame le accuse di omicidio premeditato mosse contro la signora Grace Hubbar Fortescu, il tenente di marina Thomas Massie e due marinai per l'uccisione dell'hawaiano Joe Kahahawai.

Il governatore Judd ha ricevuto cinque delegati che gli hanno detto che si sarebbero rivolti al congresso americano per domandare un governo che funzioni come si deve a meno che non siano prontamente adottate le riforme necessarie. In seguito a ciò il governatore ha convocato la sessione speciale della Camera. (*Radio Stefani*).

Il primo viaggio ufficiale di Alcalà Zamora

MADRID, 15 pom.

Ieri sera Alcalà Zamora è partito per Alicante suo primo viaggio ufficiale. (*Stef.*).

Strascichi al processo politico di Varsavia

VARSAVIA, 15 matt.

Si apprende oggi che la sentenza nel processo politico per il complotto contro il regime nel quale era implicato l'ex ministro Witos, e in cui si sono avute dieci condanne, non è stata pronunciata all'unanimità dai tre giudici: due hanno votato per la condanna, come è stato annunciato, mentre il terzo si è dichiarato contrario ritenendo che gli accusati dovessero essere assolti. A tutti i condannati è stata concessa la libertà provvisoria in attesa del giudizio di appello. (*Radio Stefani*).

L'arresto del capo degli ammutinati di Corrientes

BUENOS AYRES, 15 pom.

L'ex comandante argentino Pemar, che l'anno scorso era stato a capo degli ammutinati di Corrientes e che si era rifugiato nel territorio dell'Uruguay, è stato arrestato oggi in quel paese per avere partecipato al recente tentativo rivoluzionario di La Paz. Il Governo dell'Uruguay ha ordinato la sua espulsione e il comandante sarà condotto alla frontiera del Brasile.

Membri di comitati inglesi che vanno a studiar l'India

LONDRA, 15 pom.

Una ventina dei membri inglesi dei tre Comitati costituiti in seguito alla Conferenza indiana della Tavola Rotonda, per recarsi in India a studiare la situazione relativamente alla proposta di costituzione federale, sono partiti oggi. E' probabile che il loro compito li tratterrà in India per parecchi mesi.

Due condanne a morte per un omicidio

VARSAVIA, 15 pom.

Il Tribunale di appello di Poznan ha condannato a morte gli operai Ostrwchacz, Povsuve e Podsiadio, imputati di assassinio a scopo di furto sulla persona di un operaio.

La lotta contro il comunismo in Australia

CAMBERRA, 15 pom.

Il ministro Lathan ha sottoposto all'esame del gabinetto una proposta per combattere il comunismo in Australia. Egli propone tra l'altro un emendamento alla legge criminale allo scopo di facilitare la raccolta di prove ed il divieto di circolazione nella nazione, posto per i giornali comunisti. (*Radio Stefani*).

Tragico investimento su un ponte ferroviario

AMSTERDAM, 15 pom.

Tre operai che lavoravano su una impalcatura su un ponte ferroviario presso Dordrect sono stati schiacciati volendo evitare un treno che proveniva in senso inverso. Un altro operaio ha potuto salvarsi saltando sulla balaustra del ponte. (*Radio Stefani*).

Rigorose economie in Cecoslovacchia

PRAGA, 15 pom.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato le direttive intese ad apportare rigorose economie nei crediti stanziati nei bilanci di varie branche amministrative. (*Radio Stefani*).

Si è scoperto un grande giacimento diamantifero

DAR ES SALAAM (Tanganica), 15

E' stata segnalata al locale commissario per le miniere la scoperta di un giacimento diamantifero che sarebbe il più ricco di tutta l'Africa. Lo sfruttamento della preziosa miniera è stato rimandato alla stagione estiva. (*Radio Stefani*).

L'esecuzione capitale di Effie Cullens

BELFAST, 15

E' stato impiccato nel cortile di queste carceri Effie Cullens un turco naturalizzato americano, che aveva assassinato un altro turco Schmet Musa. Questi si era associato al Cullens per esibire nelle diverse città un turco Zaro Aga che si diceva contasse 156 anni. Tra i due soci sorse una questione di interesse e il cadavere del Musa fu trovato in vicinanza di Carrich Fergus. L'assassino fu poi scoperto e arrestato all'Hyde Park di Londra.

Tra Uruguay e Argentina

MONTEVIDEO, 15 matt.

Oltre alla espulsione dall'Uruguay dell'ex colonnello argentino Gregorio Pomar per la sua partecipazione al complotto di Entrerios il governo uruguaiano sta studiando altri provvedimenti per dare soddisfazione ai reclami presentatigli dal governo argentino. (*Radio Stefani*).

Smentita alla voce di disordini a Pernambuco

RIO JANEIRO, 15 matt.

Era corsa voce che a Pernambuco fossero scoppiati dei disordini. La voce viene autorevolmente smentita da un telegramma inviato dal governatore di Pernambuco al Presidente della repubblica il quale assicura che si tratta di notizie insussistenti diffuse dai partiti di opposizione per allarmare la popolazione e ostacolare l'opera del governo. (*Radio Stefani*).

Delegati cecoslovacchi alla Conferenza di Losanna

PRAGA, 15 pom.

Il Consiglio dei Ministri ha nominato il Ministro Benes capo della delegazione alla Conferenza di Losanna e membri il Ministro plenipotenziario a Parigi Osesky e il governatore della Banca Nazionale Pospisil. - (*Radio Stef.*).

Sulla costa occidentale dell'Atlantico fa primavera

NEW YORK, 15

Su tutta la costa nord occidentale dell'Atlantico regna la primavera. A New York si è avuto ieri una temperatura di 20 centigradi Fahrenheit vale a dire un vero record per il primo mese dell'anno. Mentre i cittadini smettono il soprabito i contadini arano la terra. Anche nell'Ohio il tempo è bello e l'aria è tiepida tanto che le rose sono in boccio. (*Radio Stefani*)

Le spese della delegazione americana a Ginevra

WASHINGTON, 15

La Commissione senatoriale degli Affari Esteri ha approvato lo stanziamento di 480 mila dollari per le spese della delegazione americana alla conferenza del disarmo. Il sottosegretario Carr ha dichiarato che tale cifra coprirà le spese di circa 8 mesi.

La città di Kiang occupata da un'armata rossa cinese

SCIANGAI, 15

Un'armata rossa cinese ha occupato la città di Kiang come pure il villaggio di Punchang alla frontiera tra le provincie dell'Hu-Pei e del Kiang-si. Aeroplani giapponesi hanno lanciato bombe su Pin-chen situato a 30 miglia ad est di Harbin, uccidendo parecchie persone.

Si ha intanto da Tokio che il Governo ha pubblicato una dichiarazione ufficiale che rivela il testo esatto delle conversazioni che ebbero luogo allorchè venne stipulato l'accordo cino-giapponese del 1905 e ciò allo scopo di provare come la Cina ha violato la promessa di astenersi dal costruire in Manciuria linee ferroviarie parallele e concorrenti alla linea gestita dal Giappone.

Un'antica chiesa cinese documento dei primi frutti missionari

HANGCIAU (Ce-Kiang), 15 pom.

E' stata liberata e riadattata la facciata, di recente costruzione, della chiesa di Hang-ciau: tale edificio, nella sua parte centrale, costituisce una delle più antiche chiese della Cina. Fu infatti costruita dai PP. Gesuiti nel 1660, allorchè fondarono le prime cristianità nella provincia del Cekiang. Era piccola, non poteva contenere più di 130 fedeli, che però, secondo le relazioni dei missionari d'allora, erano ferventissimi. Dopo 70 anni, una violenta persecuzione distrusse la cristianità e la chiesa, confiscata, fu convertita in pagoda, nel 1730, per ordine dell'imperatore Yong-Ceng. Restituita alla Misisone nel 1861, dopo lunghe pratiche sostenute dal Vicario Apostolico mons. Delaplace, fu presa pochi mesi dopo dai «Haiping» (ribelli dai capelli lunghi) che però la rispettarono, cosicchè, alla loro cacciata nel 1864, venne ridonata al culto. Ampliata parecchie volte, essa sta ancora a rammentare glorie ed eroismi di missionari e di convertiti di altri tempi, ed è un ricordo del passato rarissimo a trovarsi nelle missioni della Cina. (*Fides*).

Insegnanti ebraici in sciopero perchè non pagati

GERUSALEMME, 15 pom.

Circa 700 maestri e maestre delle scuole ebraiche di tutta la Palestina si sono messi in sciopero in segno di protesta contro il mancato pagamento degli stipendi da quattro mesi a questa parte e contro le disposizioni finanziarie prese per il loro avvenire che essi ritengono non soddisfacenti. Gli arretrati dei loro stipendi si elevano a 30.000 lire sterline

Una statua di N. S. della Guardia donata da Genova e incoronata nel Bengala

DINAJPUR (Bengala), 15 pom.

Invitati da una lettera pastorale in lingua Santali, diramata da S. E. Mons. Anselmi, Vescovo di Dinajpur, i cattolici di varie razze — Oraon, Bengalesi, Santali, Indù e Mundari — convennero giorni addietro in città per la solenne incoronazione della statua di N. S. della Guardia. Ebbe così compimento un ardente desiderio dello zelante Presule che si vide attorno una folla innumerevole e devota, inneggiante alla Madre celeste colla esclamazione festosa: Johar, johar Rani Maria: Viva Maria Regina!». Fu nella medesima circostanza che per la prima volta si portò trionfalmente in processione Gesù Eucaristico in un quartiere fino a pochi anni fa totalmente idolatra, destando l'ammirazione degli stessi pagani, per l'ordine e la devozione del religioso corteo.

A ricordo dell'avvenimento fu benedetta una campana nuova che porta il nome di Maria, dono anch'essa, come il simulacro della Madonna, dei Genovesi, in omaggio a S. E. Mons. Anselmi, oriundo di Arenzano nella Archidiocesi di Genova. (*Fides*).

Ploggie rovinose nel Missisipì

JACKSON (Missisipi), 15 pom.

La pioggia è continuata a cadere sopra nove contee entro o poste nel bacino di San Tallantcie, nel Missisipi dove le dighe sono state rotte quà e là o addirittura travolte dalla furia delle acque che hanno allagate varie zone di terreno. Migliaia di persone sono senza tetto e senza viveri. Gli unici mezzi di trasporto sono i battelli e le zattere. (*Radio Stef.*)

I vantaggi della radio e la conferenza dello stagno

BATAVIA, 15 pom.

Grazie al completo funzionamento della segretezza del servizio radio telegrafico tra l'Olanda e le Indie Orientali olandesi, i due governi hanno potuto benissimo consultarsi a vicenda specie per le esigenze della conferenza dello stagno. (*Radio Stefani*).

Un monumento a Mendelejef

MOSCA, 15

Il 2 febbraio ricorrendo il XXV anniversario della morte, sarà inaugurato qui un monumento al celebre chimico Mendelejef. (*Radio Stef.*).

Il ritorno a Napoli della Principessa di Piemonte

NAPOLI, 15 pom.

Ha fatto ritorno da Roccaraso S. A. R. la Principessa Maria che ha anticipato il suo ritorno, per le condizioni dei campi non favorevoli allo sport. Infatti in questi giorni ha piovuto e la neve si è sciolta. S. A. R. il Principe di Piemonte che avrebbe dovuto raggiungere la Principessa ha rinunciato quindi alla sua gita.

Restituzione di dazi d'importazione

ROMA, 15 pom.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i R. Decreti concernenti modificazioni al regime delle restituzioni di diritti per i manufatti contenenti cotone e per i filetti di acciuga e di sardella e nuove concessioni in materia di temporanea importazione.

Perchè il primo premio della Tombola non spetta al sig. Fumero

ROMA, 15 pom.

In merito all'annullamento della cartella che avrebbe vinto il primo premio della Tombola, la Commissione esecutiva comunica il seguente chiarimento:

«Il gioco della tombola è regolato dalle norme del R. Lotto le quali, prevedendo il caso che una o più matrici non siano per qualsiasi motivo pervenute alla Commissione esecutiva tempestivamente per essere archiviate prima della estrazione, stabiliscono che tali matrici sono nulle agli effetti del gioco e che ai possessori delle rispettive cartelle spetta soltanto il diritto al rimborso delle somme giocate, previa presentazione delle cartelle stesse. Lo annullamento del gioco relativo alle matrici non archiviate, non ha alcuna influenza sul funzionamento del del gioco normale, e cioè di quello relativo alle matrici regolarmente archiviate prima della estrazione, quindi tutto l'intero importo dei premi assegnati al pubblico deve essere pagato al pubblico stesso. In conseguenza di ciò anche l'importo del primo premio di lire 350.000 della Tombola estratta il 2 3dicembre 1931-X, che non spetta al signor Giacomo Fumero, di Ivrea, per aver presentato una cartella di un registro annullato perchè non pervenuto prima dell'estrazione per il regolare archiviamento, è stato assegnato ad una cartella appartenente ai registri archiviati. Il pubblico viene ad avere così una nuova conferma: che l'importo dei premi delle Tombole nazionali viene assolutamente ed interamente pagato».

Il progetto per l'Istituto del Teatro drammatico esposto al podestà di Milano

MILANO, 15 pom.

Il Presidente della Corporazione del Teatro on. Gino Pierantoni, accompagnato da Gino Rocca, si è recato oggi dal Podestà di Milano, duca Visconti di Mondrone, ad esporre il progetto per l'Istituto del Teatro drammatico che la Corporazione intende realizzare nel minor tempo possibile iniziando la sua attività con le due Compagnie drammatiche che dovrebbero agire a Roma e a Milano, salvo gli ulteriori sviluppi anche in altre città.

Il Podestà, pur riservandosi un esame più particolareggiato e le definitive decisioni, ha dato il suo consenso di massima al progetto stesso, esternando il suo compiacimento per l'iniziativa che viene incontro a un sentito desiderio della città di Milano.

CORRIERE COMMERCIALE

Mercati granari

Mantova, 15 — Frumento fino d'oltre Po' nuovo da lire 112 a 114 — idem mercan. da 107 a 109 — granoturco fino da 71 a 73 — id. mercantile da 66 a 70 — risone vialone da 82 a 90 — id. grana lunga da 72 a 80 — id. giapponese varie specie da 70 a 75 — id. maratelli da 72 a 79 — riso vialone da 170 a 180 — id. grana lunga da 140 a 150 — id. giapponese da 120 a 128 — id. maratelli da 140 a 150 — avena da 70 a 75 al quintale.

Novara, 15 — Frumento qualità fine da lire 111 a 112 — comune da 111 a 112 — meliga da 59 a 63 — segale da 86 a 88 — mezzagrana da 65 a 75 — risina da 50 a 60 al quintale.

Riso originario raffinato da lire 117 a 119 — id. camolino da 119 a 121 al quintale.

Padova 15 — Frumento fino da lire 108 a 109 — id. buono mercantile da 105 a 107 — «ardito» fino da 108 a 109 — id. buono mercantile da 105 a 107 — nostranc da 68 a 70 — tagliolone da 65 a 67 — bianco da 68 a 70 — Plata rosso da 64 a 66 — id. giallo da 63 a 65 — Foxani da 63 a 64 — id. estera da 59 a 61 — Riso vialone da 165 a 180 — maratelli 1.a qual. da 148 a 150 — id. 2.a da 142 a 144 — originario 1.a qualità da 118 a 122 — id. 2.a da 112 a 114 — mezzagrana da 75 a 80 al quintale.

Prezzi nominali.

Granoni richiesti. Grani, mercato abbastanza attivo.

Cremona 15 — Frumento fino da lire 111 a 113 — id. buono mercantile da 107 a 108 — granoturco agostano da 71 a 72 — id. tagliolone da 68 a 69 — avena scozzese e nostrana da 75 a 80.

Riso vialone da lire 175 a 190 — id. maratello da 140 a 155 — id. originario o comune da 118 a 127 — risone vialone da 75 a 90 — id. maratello da 63 a 72 — originario da 66 a 70 — mezza grana da 70 a 75 — risina da 62 a 68 al quintale.

BORSA DI NAPOLI

NAPOLI, 15. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 73,675 — id. fine mese 73,81 — Consolidati 5 per cento cont. 73,81 — Consolidati 5 per cento cont. 81 — id. fine mese 81,075 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 81 — Banca d'Italia 1400 — Banca Commerciale Italiana 1117 — Credito Italiano 701 — Banco di Roma 105,50 — Cosulich 47,50 — Ferrovie Meridionali 564 — Cotoniere Meridionali 19,7/8 — S.N.I.A. 33 — Montecatini 116 — Monte Amiata 59 — F.I.A.T. 139 — Società Merid. Elettricità 169 — Terni 231 — S.I.P. 66 — Risanamento 798 — Beni Stabili 547 — Saturnia 26 — Acquedotto del Serino 232 — Acquedotto di Palermo 354. — *Cambi*: Parigi 77,75 — Londra 68,75 New York 19,70.

BORSA DI ROMA

ROMA, 15. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont 73,60 — id. fine mese 73,25 — Consolidati 5 per cento cont. 80,925 — idem fine mese 81,10 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 81,25 — Consorzio Cred. Miglior. 6 per cento 473 — Banca d'Italia 1398 — Credito Fondiario 460 — Banca Commerciale Italiana 1120 — Credito Italiano 701 — Banco di Roma 105,50 — Credito Marittimo 501 — Banca Nazionale di Credito 12,50 — Consorzio Mob Finanziario 593 — Ferrovie Meridionali 560 — Tramways 141 — Rubattino 217 — Libera Triestina 60 — Cosulich 45 — Cotoniere Meridionali 19,75 — S.N.I.A. 33 Metallurgica Italiana 138 — Ilva 111 — Montecatini 116,50 — Monte Amiata 58,50 — Antimonio 61 — Ansaldo 28 — F.I.A.T. 139,50 — Terni 291,50 — Elettricità e Gas di Roma 713 — Azoto 73 — Romana Zuccheri 86 — Tridania 238 — Pantanella 123 — Immobiliare 619 — Beni Stabili 597,50 — Imprese Fondiarie 104,50 — Risanamento 800 — Acqua Marcia 566 — Condotte 340 — Acquedotto Serino 232 — Acquedotto Palermo 352 — Isonzo 13,50 — Fondiaria Vita 365. — *Cambi*: Parigi 77,70 — Londra 69,25 — New York 19,65

BORSA DI TORINO

TORINO — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 74 — id. fine mese 74,10 — Consolidati 5 per cento cont. 81,075 — id. fine mese 81,125 — Banca d'Italia 1410 — Banca Commerciale Italiana 1120 — Credito Italiano 701 — Banco di Roma 106 — Consorzio Mob. Finanziario 599 — Ferrovie Meridionali 570 — id. Mediterranee 302,50 — Navigazione Alta Italia 65 — Lloyd Sabaudo 102 — Cosulich 50 — S.N.I.A. 33 — Terni 228 — F.I.A.T. 139,50 — Nebiolo 125 — Tedeschi 54 — Officine Savignano 586 — Bauchiero 190 — Elettricità Alta Italia 101 — Sip 65,50 — Italiana Gas 24 — S.T.I.G.E. 54 — Monte Amiata 59,25 — Montecatini 116 — Cartiera Italiana 92 — Cartiera Burgo 328. — *Cambi*: Parigi 77,80 — New York 19,70.

Vigile urbano ucciso durante una rissa

NAPOLI, 15 pom.

Ieri a Sarno è stato arrestato tale Bagio Tuccillo di anni 27 che nell'ottobre scorso ad Afragola, per motivi di vendetta, sparava vari colpi di rivoltella contro tale Di Biagio il cui fratello cinque anni prima aveva ucciso un fratello del Tuccillo che morendo aveva invocato vendetta.

Il Tuccillo, incontrato il Di Biagio, lo affrontava a revolverate; a sedare la rissa interveniva il vigile urbano Pasquale Setola che rimaneva freddato da vari colpi sparati dal Tuccillo.

L'assassino si dava allora alla latitanza e solo ieri è stato rintracciato ed arrestato.

Un piccino accecato dalla sorellina a Calitri

CALITRI, 15

Di una grave disgrazia è rimasto vittima ieri un piccino di 5 anni, tal Pietro di Napoli, il quale ieri sera ha dovuto essere ricoverato nell'ospedale dei Pellegrini di Napoli.

Il poverino nel pomeriggio sedeva a mensa accanto ad una sorellina di tre anni a nome Francesca, la quale a un tratto inavvedutamente gli ha cacciato la forchetta nell'occhio destra producendogli una ferita lacera.

Il piccolo Di Napoli, soccorso dal padre, dopo di aver ricevuto le prime cure da un sanitario sul posto, è stato trasportato nella nostra città, all'ospedale dei Pellegrini ove quei sanitari lo hanno giudicato guaribile oltre i dieci giorni con perdita della facoltà visiva.

La grave caduta di un muratore

NAPOLI, 15 pom.

Ieri all'arco Mirelli il muratore Tomaso Cuciniello di anni 24 mentre trovavasi a lavorare su una scala a pioli per l'improvviso schiantarsi di questa, cadeva dall'altezza di sei metri. E' stato ricoverato ai Pellegrini con prognosi riservata.

Bambina in fin di vita per un investimento

NAPOLI, 15 pom.

Sulla strada di Fratta Maggiore l'auto 13435 di Napoli investiva la bambina Antonietta Bencivenga di anni 4 che riportava ferite e fratture per le quali trovasi ai Pellegrini in gravissime condizioni.

Nel fiore della Sua esuberante giovinezza, a soli 33 anni, munita dei conforti della nostra Santa Religione, della benedizione del Santo Padre e di quella di S. E. il Cardinale Arcivescovo di Bologna, dopo breve e inesorabile malattia, ieri è stata rapita all'affetto dei suoi la cara esistenza di

Rosa Orlandini Garagnani

Coll'animo straziato ne danno il doloroso annunzio il marito EMILIO, gli adorati Suoi bambini GIOVANNA, GIANCARLO, FRANCO e LAURA, la madre LAURA GARAGNANI vedova GARAGNANI, gli suoceri GIOVANNI ed ADELE ORLANDINI, il fratello, gli zii, i cognati e i parenti tutti.

Il trasporto avrà luogo oggi, venerdì, alle ore 17, partendo dalla abitazione Via Tre Novembre N. 5, per la Chiesa Parrocchiale dei Celestini, nella quale domattina alle ore 10 avrà luogo l'Ufficio funebre.

La presente serve di partecipazione personale e si dispensa dalle visite.

Bologna, 15 gennaio 1932.

Prem. Impresa Pompe Funebri, Fratelli Muzzi, Via Val d'Aposta 4. Telef. 21-356.

Tutti i congiunti di

Ida Bertocchi

ringraziano quanti vollero rendere onore alla Salma della loro dilettissima, e in qualsiasi modo dimostrarono di partecipare al loro dolore.

Ringraziano particolarmente i Sigg. Direttori e Sigg. Ingegneri della Soc. An. «Montecatini» e Soc. It. «Allumina» di Porto Marghera, il Sig. Dott. Nao di Mestre, non che il Parroco dei SS. Giuseppe ed Ignazio, di Bologna, Rev. Don Nascetti unitamente alle associazioni religiose, patriottiche e civili.

Commossi e riconoscenti per la solidarietà loro dimostrata, avvertono che l'11 Febbraio, trigesimo della morte, sarà celebrata una Messa di suffragio nella Chiesa dei SS. Giuseppe e Ignazio, alle ore 10.

Perché il PAIROM FOSFINIC aumenta giornalmente la sua vendita in tutto il Mondo

Perché il Pairom Fosfinico, mentre rappresent quanto vi ha di meglio per rinvigorire bambini, d'altra parte, siccome è a base di *fosforo calcio e sodio*, può essere somministrato liberamente a tutti, anche a bambini gracili e di stomaco delicato, a differenza di altre specialità medicinali contenenti *iodo, arsenico o guaiacolo*, che non possono usarsi senza la indicazione del medico poichè tali sostanze, essendo dotate di un'azione medicamentosa specifica, possono essere adoperate **solo** in particolari casi curativi.

Una bottiglia **Pairom** costa *L. 9.50.* È in libera vendit in tutte le Farmacie.

MAVERI

BANCA CATTOLICA VERONE

(SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, del Sicilia e del Banco di Roma.

VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

Agenzia di Città in "Quartiere Venez

Tiene inoltre uffici aperti nei seguenti Comuni: Badia Calavena - Bardolino - Bovolone - Brentino - Bussolengo Caprino Veronese Castelnuovo Veronese Cerea - Desenzano sul Lago - Dolcè zana - Isola della Scala - Lazise - Legnago - Montecchia di Crosara zecane - Nogara - Negrar Peri - Peschiera - Roncà Sambonifacio netto S. Anna d'Alfaedo S. Giovanni Ilarione - S. Pietro Incariano del Benaco Tregnago Valeggio sul Mincio - Villafranca.

Presso la Sede funziona il servizio «CASSETTE DI SICUREZZA custodia di valori, gioielli, documenti ecc. a miti condizioni di aff

NOVITA'

Mons. GIUSEPPE PETRONE
Vescovo di Pozzuoli

UN DECENNIO DI EPISCOPATO
PROSE PASTORALI

E' un volume interessantissimo per il contenuto dottrinale e per la forma letterariamente eletta.

Gli argomenti delle *LETTERE PASTORALI* sono di vera attualità ed utili per conferenze e discorsi apologetici. Veramente originali sono i DISCORSINI DI OCCASIONE, che riescono di utilità pratica. Ecco i principali per benedizioni che spesso capitano: *Bandiera delle scuole - Bandiera di RR. Carabinieri - Campane - Prima pietra di nuova parrocchia - Monumento ai Caduti - Nuovo oratorio ecc.* Vi sono trattati argomenti di speciale carattere religioso-sociale: *la politica di Benedetto XV - Il Giubileo di Pio XI - il centenario francescano - la Conciliazione - S. Francesco Saverio e le missioni - il lavoro educativo per i carcerati, ecc.*

Bel volume di 280 pag. *Tip. Editrice Rondinelle - Napoli* — LIRE DIECI.

Ai nostri abbonati che si rivolgono al Seminario di Pozzuoli sarà spedito per LIRE OTTO, a beneficio delle vocazioni ecclesiastiche.

IL CARROCC

SOMMARIO:

RAIMONDO MANZINI — cioè volere cioè combatter
AUGUSTO BARONI — La della vita intercre
G. H. CHESTERTON — Psi della conversione
IMOLO MARCONI — Di dalla morte di Benedetto X
CAMILLO CORSANEGO — prema conquista
ERNESTO VERCESI — Rag della vita internazionale
D. GIOVANNI ROSSI — A
CLELIO LALI — Studenti
IL COLONIALE — Una missionaria in Libia
ICILIO FELICI — Dalla (Fatalità - Così fa chi p no ucciso il Natale)
IL RE DI PICCHE — Di pu taglio (Un decennale - C mento).
CRONACHE DI LIBRI: Enr catello: **Il segreto della po Gesuiti** del Fülop Müller Babina: **La Sinossi dei Evangeli** del P. Lagrang **filosofia del dolore** del P. rey.

Abbonamento annuo L. 14 - L. 7,50- Direzione e Ammini Via Mentana N. 4 - Bologna.

PER FAR PENETRARE I PRODOTT

dovete utilizzare la reclame dell'*Avvenire d'Italia*, quotidiano nazionale, a grande tiratura.

Esso si pubblica quotidianamente in diciasette differenti edizioni regionali, dal Piemonte al Veneto, al Mezzogiorno, alle Isole, assumendo ovunque gli aspetti e l'efficacia di un giornale locale.

E' un giornale unico del genere. Commercianti, industriali, chiedete proposte, fate l'esperimento di questa reclame per la penetrazione dei vostri prodotti.

Rivolgersi per richieste per Italia ed Estero all'*Amministrazione del giornale* in Bologna, Via Mentana 4, oppure all'*Ufficio di Produzione* in Milano, Via Cavenaghi 1 per la provincia di Bologna alla U.P.I. in Via Indipendenza 2 p. p.

GIOVANI, conoscete il CARROCCI la bella Rivista mensile diretta da RAIMONDO MANZI

E' la vostra Rivista di formazione e di cultura. Chiedete numeri di saggio alla nostra Amministrazione BOLOGNA Via Mentana N. 4

12 numeri L. 14 — 6 numeri L. 7

Inviateci entro il mese di Dicembre il vostro abbonamento per l'anno 1932.

SACERDOTI raccomandate il CARROCCIO ai vostri gio

Il Ragguagli costa 10 Lire